

1° livello									
programma	progetto	piano	missione	programma	missione programma 118/11		2013	2014	2015
267/00	267/00	finanziario	118/11	118/11	descrizione				
		118/11							
07000	00005	1	01	01	Organi istituzionali		1.000,00	1.000,00	1.000,00
					Totale spese correnti		1.000,00	1.000,00	1.000,00

1° livello									
programma	progetto	piano	missione	programma	missione programma 118/11		2013	2014	2015
267/00	267/00	finanziario	118/11	118/11	descrizione				
		118/11							
					Totale spese in conto capitale		-	-	-
					Totale 7000 05		1.000,00	1.000,00	1.000,00



3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

07000 00005

IMPIEGHI

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
1.000,00	100,00 %	0,00		0,00		1.000,00	0,00%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
1.000,00	100,00 %	0,00		0,00		1.000,00	0,00%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
1.000,00	100,00 %	0,00		0,00		1.000,00	0,00%

3.4 PROGRAMMA N° 7001 PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO TERRITORIALE

N° 8 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE: Angelo Vaccarezza

3.4.1 Descrizione del Programma

Nel presente programma rientrano tutte le azioni rivolte a promuovere e valorizzare il territorio provinciale. In particolare riguardo a:

- Politiche societarie
- Pianificazione territoriale ed urbanistica
- Sviluppo economico
- Sistema Informativo territoriale
- Turismo e promozione territoriale
- Cooperazione internazionale
- Sviluppo locale
- Cultura e sport

3.4.2 Motivazione delle scelte

Politiche societarie

Il Programma si propone di garantire la partecipazione dell'Ente nelle società ritenute particolarmente strategiche per lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio economico, sociale e culturale della provincia.

Sarà posta particolare attenzione alla verifica del rispetto, da parte di ogni Società partecipata dalla Provincia, di tutti gli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia.

Verrà posta particolare cura agli adempimenti relativi all'esame della documentazione e degli argomenti oggetto di iscrizione all'ordine del giorno delle assemblee degli azionisti, al fine di fornire il necessario supporto agli Amministratori, procedendo inoltre alla predisposizione dei provvedimenti conseguenti al deliberato assembleare e, nei casi di aumento del capitale sociale o di copertura delle perdite maturate durante l'esercizio precedente, saranno verificate le disponibilità finanziarie o, qualora non siano state previste nel Bilancio di previsione, il reperimento delle stesse.

Si procederà infine ad aggiornare, a conclusione delle operazioni di ricapitalizzazione, la percentuale di partecipazione detenuta dalla Provincia.

Pianificazione territoriale e Urbanistica

- Gestione e controllo in materia urbanistico-edilizia e paesistico-ambientale del territorio provinciale; applicazione delle disposizioni di legge in ordine ai compiti attribuiti alla Provincia in materia di: pianificazione territoriale (in particolare lo sviluppo dei Progetti Integrati del P.T.C.), controllo e approvazione degli strumenti urbanistici e loro varianti, controllo dell'abusivismo edilizio, nulla-osta per titoli edilizi in deroga alla Strumentazione Urbanistica vigente. Assistenza e consulenza ai Comuni nelle materie sopra specificate anche con il contributo del Servizio Procedimenti Concertativi..

Sviluppo economico

- Sostenere lo sviluppo del tessuto agricolo, industriale e artigianale attraverso azioni di sistema con i soggetti a vario titolo interessati allo sviluppo economico, con particolare attenzione alle azioni che prevedono ricadute occupazionali, anche attraverso il supporto alle filiere produttive ed il monitoraggio delle trasformazioni industriali anche mediante la partecipazione alle Conferenze di servizi degli sportelli per le attività produttive dei Comuni. e la promozione/adesione di/ad accordi di Programma..

Turismo e Promozione territoriale.

- Adempimento dei compiti istituzionali assegnati con leggi regionali e in continuo divenire, al fine di garantire lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione Liguria in materia turistica, in ambito del sostegno all'agricoltura e ai prodotti tipici locali.
- Creazione di una sinergia tra gli interventi di valorizzazione territoriale, di promozione turistica per qualificare il territorio nel suo complesso, offrendo un prodotto di valore che incentivi il flusso turistico e favorisca, conseguentemente, lo sviluppo economico della comunità locale.

Sviluppo locale

- Sostenere lo sviluppo locale attraverso la realizzazione di una attività di programmazione e realizzazione di iniziative di area vasta nel quadro della programmazione economica regionale e comunitaria, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 artt. 19 e 20.
- Assistenza tecnica e amministrativa ai piccoli Comuni, promozione di iniziative di valenza sovra comunale.

Cultura e sport

- Adempimento dei compiti istituzionali assegnati con leggi regionali e in continuo divenire, al fine di garantire lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione Liguria in materia culturale, di valorizzazione del tempo libero e a sostegno all'attività sportiva non solo agonistica; gli eventi in corso di progettazione andranno ad implementare nonché a proseguire un sistema di valorizzazione e promozione culturale che viene sempre più integrato alla promozione turistica per qualificare il territorio nel suo complesso

Sistema Informativo territoriale

- Incrementare la banca dati, istituita nel corso degli anni, che raccoglie, conserva, analizza e diffonde informazioni territoriali caratterizzate dalla loro collocazione nello spazio e collegate con dati alfanumerici
- Uniformare ed integrare le informazioni territoriali in modo da facilitare la conoscenza del territorio per diversi obiettivi di lavoro: progettazione, pianificazione, monitoraggio e modellistica

Cooperazione internazionale

- Le azioni che si intendono realizzare sono volte a creare un collegamento tra le realtà territoriali locali e quelle del Sud del Mondo, con particolare riferimento al continente africano. Su questa base il lavoro svolto contribuirà a far crescere la sensibilità dell'opinione pubblica locale circa le priorità di un nuovo rapporto con i Paesi del Sud del Mondo, ed a coinvolgere la società civile locale in uno sforzo serio ed efficace di cooperazione decentrata che sappia agire direttamente sulle realtà territoriali dei Paesi in via di sviluppo.

3.4.3 Finalità da conseguire:**3.4.3.1 Investimento**Politiche societarie

Saranno poste in essere tutte le azioni possibili affinché le Società possano realizzare i propri scopi sociali, in conformità agli indirizzi ed alle finalità istituzionali della Provincia.

Pianificazione territoriale ed urbanistica

- Dare attuazione alla pianificazione territoriale provinciale, in coerenza con le indicazioni programmatiche regionali, secondo strategie integrate e condivise sostenendo la capacità di progettare degli Enti Locali. Esercitare le funzioni in materia urbanistica attribuite alla Provincia.

Sviluppo economico

- Supportare lo sviluppo del settore industriale e del relativo indotto, con particolare attenzione al territorio della Val Bormida, che ne è la sede storica e naturale, al fine di creare le occasioni di rilancio economico e occupazionale.
- Favorire l'ampliamento e l'eventuale ricollocazione sul territorio provinciale delle imprese esistenti, al fine di mantenere e di implementare i livelli occupazionali
- Sviluppare, in coerenza con le indicazioni programmatiche regionali, secondo strategie integrate e condivise e sulla base di uno sviluppo concertato, la capacità di progettare e di realizzare interventi sul territorio.

Turismo e Promozione territoriale

- Svolgere azioni di sostegno e rafforzamento del prodotto turistico anche mediante il coordinamento e la partecipazione al Sistema Turistico Locale "Italian Riviera".

Sviluppo locale

- Svolgere azioni a sostegno dei piccoli comuni per favorire uno sviluppo economico e sociale, con particolare attenzione alle aree dell'entroterra provinciale, anche attraverso la valorizzazione delle risorse locali.

• Promuovere lo sviluppo locale anche attraverso la valorizzazione delle risorse ambientali, culturali e naturali.

Cultura e Sport

- Mettere a sistema le risorse e le esperienze disponibili per favorire e promuovere la diffusione e la pratica dell'attività sportiva nonché la valorizzazione culturale del territorio.

Sistema Informativo territoriale

- Interconnessione del catasto informatizzato della rete stradale provinciale secondo le specifiche dettate dal "D.M. dei LL.PP. n. 3484 del 01/06/2001, con la banda dati geografica già in uso presso l'Ente.

Cooperazione internazionale

- Saranno poste in essere tutte le azioni possibili per attuare interventi e progetti per la promozione della solidarietà internazionale dell'educazione alla mondialità, in particolare nei confronti del continente africano e dei paesi di origine delle comunità dei migranti presenti sul nostro territorio.

3.4.3.2 Erogazione di servizi di consumo

Pianificazione territoriale ed urbanistica

- Coordinamento delle attività di pianificazione dei Comuni; controllo e gestione del territorio provinciale in campo urbanistico-edilizio attraverso l'esame di atti di strumentazione urbanistica comunale, controllo dell'abusivismo edilizio, nulla-osta per titoli edilizi in deroga alla Strumentazione Urbanistica vigente, contributi ai Comuni per la formazione degli Strumenti Urbanistici Generali fornendo assistenza tecnico-amministrativa ai Comuni.

Politiche societarie

- Particolare attenzione verrà posta alla cura degli adempimenti relativi all'esame della documentazione e degli argomenti oggetto di iscrizione all'ordine del giorno delle assemblee degli azionisti, al fine di fornire il necessario supporto agli Amministratori nonché alla predisposizione dei provvedimenti conseguenti al deliberato assembleare.

Sviluppo economico

- Sviluppo di iniziative a supporto del tessuto agricolo, industriale e artigianale
- Sviluppo di iniziative a supporto dell'innovazione
- Sviluppo di iniziative per la valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e naturale

Turismo e Promozione territoriale

- Messa a sistema delle risorse e delle esperienze disponibili per conseguire la miglior qualificazione possibile del territorio della Provincia di Savona, offrendo prodotti di valore che favoriscano l'incremento economico dello sviluppo turistico delle comunità locali. Tali azioni si concentrano nella valorizzazione del territorio, delle produzioni tipiche locali, delle iniziative e degli eventi atti a migliorare e arricchire l'offerta turistica, non solo in termini di animazione locale ma di evoluzione a vera meta di destinazione turistica d'eccellenza. Alla luce della L.R. 28/06 "Organizzazione turistica Regionale" e ss.mm., che attribuisce in specifico competenze e risorse, l'attività è principalmente incentrata nella gestione degli uffici deputati all'Informazione ed Accoglienza Turistica (IAT), alla realizzazione e divulgazione dell'occorrente materiale editoriale, necessario a garantire la pubblicazione delle risorse territoriali nonché all'aggiornamento costante del portale istituzionale turismo.provincia.savona.it; e del portale promo-commerciale www.visitriviera.it.

Il costante aggiornamento dell'area eventi, manifestazioni e news ha reso lo strumento informatico strategico ed efficace per una puntuale informazione turistica aggiornata e fruibile al più vasto pubblico attribuendo un elevato prestigio acquisito nel tempo e testimoniato dal numero di visitatori di queste sezioni. La veicolazione all'utenza turistica delle news, degli eventi e delle strutture turistiche avviene anche per mezzo di nuovi canali comunicativi quali applicazioni informatiche e visibilità sui più popolari social network quali facebook; twitter; you- tube, flicker.

- Al fine di migliorarne la navigabilità è considerato l'alto numero di visitatori della sezione "webcam", il sito turismo.provincia.savona.it è stato affiancato da una nuova sezione webcam.provincia.savona.it nel quale è stata messa on line la rete di webcam & meteo presenti sul territorio, che ha ottenuto 5.258.000 di pagine viste; il servizio webcam in particolare è stato mantenuto ed implementato da nuove funzionalità relative alla visualizzazione delle immagini turistiche.
- Classificazione delle strutture ricettive; attività agenzie di viaggio e turismo, rilascio idoneità professioni turistiche e riconoscimento della

- Promozione e valorizzazione del territorio e delle iniziative ad esso correlate, in ambito turistico mediante partecipazione, organizzazione e sostegno, anche in collaborazione con Enti e soggetti diversi, di interventi mirati, anche di carattere interregionale e transfrontaliero.

Sviluppo locale

- Coordinamento delle attività progettuali dei Comuni al fine di implementare la capacità degli stessi a reperire opportunità finanziarie e progettuali programmate a livello provinciale, regionale o di derivazione comunitaria
- Sviluppo di iniziative per la valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e naturale
- Sviluppo di iniziative progettuali a supporto dei Piccoli Comuni in un'ottica di valorizzazione e sviluppo delle risorse locali

Cultura e Sport

- Contributi alle imprese turistiche/sportive; assegnazione contributi a enti e/o associazioni per la realizzazione di progetti e attività rivolte alla promozione culturale ed alla valorizzazione del tempo libero. Promozione e valorizzazione del territorio e delle iniziative ad esso correlate, in ambito culturale e sportivo, mediante partecipazione, organizzazione e sostegno, anche in collaborazione con Enti e soggetti diversi, di interventi mirati.

Sistema Informativo territoriale

- Supporto alle attività GIS degli uffici
- Elaborazione e predisposizione di cartografie distribuite ad Enti, imprese e cittadini, messa a sistema delle banche dati territoriali al fine di supportare, anche con procedure automatiche, l'espressione di pareri legato all'istruttoria delle pratiche.

Cooperazione internazionale

- Contributi ad associazioni ONULS, ONG e/o Associazioni di volontariato a sostegno di iniziative di solidarietà internazionale e di educazione alla mondialità, in particolare a favore dei paesi del continente africano e dei paesi di origine delle comunità dei migranti presenti sul nostro territorio.
- Protocolli d'intesa con enti pubblici e /o privati a sostegno di specifici progetti e azioni in particolare a favore dei paesi del continente africano e dei paesi di origine delle comunità dei migranti presenti sul nostro territorio.

3.4.4 Risorse umane da impiegare

Per la realizzazione del presente programma verranno utilizzate professionalità di tipo tecnico/amministrativo

3.4.5 Risorse strumentali da utilizzare

Per la realizzazione del seguente programma verranno utilizzate le attuali attrezzature, individuando ambiti di potenziamento delle stesse.

3.4.6 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività svolte nell'ambito della pianificazione territoriale rientrano nelle competenze attribuite e/o delegate alla Provincia dalla normativa regionale e risultano coerenti con le pianificazioni regionali di settore.

Le politiche di attuazione sono in linea con gli indirizzi programmatici della Regione Liguria.

Le attività svolte nell'ambito della cooperazione internazionale sono coerenti con il programma regionale per la cooperazione 2010/2013.

1° livello				missione programma 118/11 descrizione	2013	2014	2015
programma 267/00	piano finanziario 118/11	missione 118/11	programma 118/11				
07001	1	01	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	88.484,40	-	-
07001	1	04	04	Istruzione universitaria	153.875,00	-	-
07001	1	05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	60.708,50	22.583,00	-
07001	1	05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	219.264,25	103.342,43	17.500,00
07001	1	07	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.230.093,67	12.913,14	11.000,00
07001	1	08	01	Urbanistica e assetto del territorio	78.836,19	5.000,00	5.000,00
07001	1	09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
07001	1	10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	1.000,00	-	-
07001	1	16	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	48.740,02	26.880,00	-
Totale spese correnti					1.891.002,03	180.718,57	43.500,00

1° livello				missione programma 118/11 descrizione	2013	2014	2015
programma 267/00	piano finanziario 118/11	missione 118/11	programma 118/11				
07001	2	01	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	406.834,00	-	-
07001	2	05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	590,51	-	-
07001	2	07	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	30.680,24	-	-
07001	2	09	01	Difesa del suolo	186.634,96	-	-
07001	2	09	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	576.672,49	-	-
07001	2	14	01	Industria PMI e Artigianato	12.607,50	-	-
07001	3	01	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	372.000,00	-	-
Totale spese in conto capitale					1.586.019,70	-	-
Totale 7001					3.477.021,73	180.718,57	43.500,00



3.5 RISORSE CORRENTI ED IN C/CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

7001

ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE			0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	1.817.409,08	1.660.534,45	33.500,00	
TOTALE (A)	1.817.409,08	1.660.534,45	33.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	1.659.612,65	14.665,12	10.000,00	
TOTALE (C)	1.659.612,65	14.665,12	10.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.477.021,73	180.718,57	43.500,00	

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

07001

IMPIEGHI

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
1.891.002,03	54,39%	0,00		1.586.019,70	45,61%	3.477.021,73	3,56%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
180.718,57	100,00 %	0,00		0,00		180.718,57	0,33%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
43.500,00	100,00 %	0,00		0,00		43.500,00	0,09%

**3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 DI CUI AL PROGRAMMA N° 7001****PARTECIPAZIONI SOCIETARIE**

RESPONSABILE: Angelo VACCAREZZA

3.7.1 Finalità da conseguire:**3.7.1.1 Investimento**

Le somme poste a bilancio sono necessarie per consentire alle società il raggiungimento degli scopi sociali. La Provincia partecipa a Società ritenute strategiche per lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio economico, sociale e culturale della Provincia stessa.

3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo

Nel presente programma rientrano tutte le attività di verifica del rispetto, da parte di ogni Società partecipata dalla Provincia, di tutti gli adempimenti previsti dalle norme vigenti.

In particolare la Provincia provvede, ai sensi di legge, alla pubblicazione sul proprio sito Internet e all'Albo pretorio dei dati relativi alle proprie società partecipate.

L'ente, inoltre, provvede agli adempimenti relativi all'esame della documentazione e degli argomenti oggetto di iscrizione all'ordine del giorno delle assemblee degli azionisti, procedendo inoltre alla predisposizione dei provvedimenti conseguenti al deliberato assembleare.

Verifica il rispetto della vigente normativa da parte delle Società partecipate dalla Provincia, nonché assolve le richieste della Corte dei Conti e le necessità derivanti dal complesso sistema di controlli previsto per le amministrazioni pubbliche e per le società dalle stesse partecipate, sistema da ultimo modificato ed innovato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213.

3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare

Mobili ed attrezzature in dotazione al settore.

3.7.3 Risorse umane da impiegare

Come indicato nel programma.

3.7.4 Motivazione delle scelte

Nelle Società con una quota di partecipazione particolarmente rilevante, proseguirà il ruolo di indirizzo relativo alle scelte effettuate dalle Società stesse al fine di contribuire al raggiungimento degli scopi sociali.

programma 267/00	progetto 267/00	1° livello piano finanziario 118/11	missione 118/11	programma 118/11	missione programma 118/11 descrizione	2013	2014	2015
07001	00001	1	01	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	88.484,40	-	-
07001	00001	1	04	04	Istruzione universitaria	153.875,00	-	-
					Totale spese correnti	242.359,40	-	-

programma 267/00	progetto 267/00	1° livello piano finanziario 118/11	missione 118/11	programma 118/11	missione programma 118/11 descrizione	2013	2014	2015
07001	00001	3	01	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	372.000,00	-	-
					Totale spese in conto capitale	372.000,00	-	-
					Totale 7001 01	614.359,40	-	-



3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

07001 00001

IMPIEGHI

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
242.359,40	39,45%	0,00		372.000,00	60,55%	614.359,40	0,63%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
0,00		0,00		0,00		0,00	

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
0,00		0,00		0,00		0,00	

3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 DI CUI AL PROGRAMMA N° 7001

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

RESPONSABILE: Angelo VACCAREZZA

3.7.1 Finalità da conseguire:

3.7.1.1 Investimento

Dare attuazione alla pianificazione territoriale di livello provinciale, in coerenza con le indicazioni pianificatorie regionali, secondo strategie integrate. Realizzare obiettivi strategici di sviluppo sostenibile in un quadro di pianificazione territoriale e urbanistica certo e condiviso, mediante il coordinamento e l'indirizzo degli strumenti urbanistici comunali.

3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo

Supportare i Comuni nella gestione del territorio nella materia urbanistica e paesistica, con particolare riferimento ai Comuni minori, promuovendone il coordinamento delle attività di pianificazione in sede di formazione dei Piani Urbanistici Comunali (PUC).

Attuare il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTC) tramite lo sviluppo dei Progetti Integrati dallo stesso previsti in ambiti geografici e/o aree territoriali strategiche del territorio provinciale, per favorire interventi di riqualificazione urbana e ambientale e di sviluppo locale, valorizzando intese e partenariati fra gli attori locali e attivando risorse pubbliche – se esistenti - e private – se disponibili - verso progetti di rilevanza quanto più possibile sovracomunale, coinvolgendo gli attori istituzionali, economici e sociali in processi di pianificazione strategica.

Controllare la gestione del territorio a livello urbanistico-edilizio e paesistico-ambientale mediante:

- repressione degli abusi edilizi e paesistici con contestuale annullamento dei provvedimenti comunali illegittimamente posti in essere ;
- rilascio e/o diniego di autorizzazioni paesistico-ambientali e di massima,
- approvazione delle varianti ai Piani Regolatori Generali (PRG),
- approvazione Strumenti Urbanistici Attuativi (SUA) ricadenti in ambito di interesse regionale,
- controllo di legittimità e conformità di Piani Urbanistici Comunali (PUC), Piani Urbanistici Operativi (PUO) e Strumenti urbanistici attuativi (SUA),
- esame progetti edilizi ai fini dell'eventuale rilascio di nulla osta in deroga alle previsioni/prescrizioni di Strumenti Urbanistici Generali (SUG) vigenti;
- concessione ai Comuni minori di contributi per la formazione/revisione dei PUC e dei Piani Particolareggiati di iniziativa pubblica e di recupero dei centri storici.
- attività di supporto ai Comuni nell'elaborazione degli strumenti di piano e/o nella gestione delle criticità legate al controllo dell'attività edilizia.

3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare

Per la realizzazione del presente programma saranno utilizzate prevalentemente professionalità di tipo tecnico ad elevata specializzazione, supportati da personale con specifiche competenze amministrative.

3.7.3 Risorse umane da impiegare

Come indicato nel programma

3.7.4 Motivazione delle scelte

Un corretto e lungimirante sviluppo del territorio rappresenta un fattore di ricchezza della comunità provinciale. La approvazione del Piano territoriale di coordinamento ha rappresentato un fondamentale momento di invernamento dell'azione programmatica e di piano della Provincia, finalizzata ad identificare le principali linee di sviluppo del proprio territorio. Su questa direttrice è, pertanto, necessario che vengono incrementate tutte le attività e le iniziative



finalizzate ad agevolare tale sviluppo, volte ad implementare le potenzialità intrinseche del territorio provinciale. In questo quadro, lo sviluppo di azioni di coordinamento dei Comuni e la individuazione di progetti territoriali condivisi, attraverso intese ed accordi con le amministrazioni locali, rappresenta un momento nodale, unitamente a tutte le ulteriori, e per ora importanti, azioni di controllo sulla pianificazione urbanistica dei Comuni (esercitate sia nelle forme ordinarie che in quelle straordinarie legate alle partecipazioni alle conferenze di Servizi e alla promozione/adesione di/ad accordi di Programma da parte del Servizio Procedimenti Concertativi) attribuite per legge alla Provincia, e rivolte alla verifica che l'utilizzo del territorio avvenga conformemente con le disposizioni normative statali e regionali attualmente in vigore..

1° livello					missione programma 118/11 descrizione	2013	2014	2015
programma 267/00	progetto 267/00	piano finanziario	missione 118/11	programma 118/11				
118/11								
07001	00002	1	05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	6.000,00	-	-
07001	00002	1	08	01	Urbanistica e assetto del territorio	78.836,19	5.000,00	5.000,00
07001	00002	1	09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale spese correnti						94.836,19	15.000,00	15.000,00
1° livello								
programma 267/00	progetto 267/00	piano finanziario	missione 118/11	programma 118/11	missione programma 118/11 descrizione	2013	2014	2015
118/11								
Totale spese in conto capitale						-	-	-
Totale 7001 02						94.836,19	15.000,00	15.000,00

3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

07001 00002

IMPIEGHI

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
94.836,19	100,00 %	0,00		0,00		94.836,19	0,10%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
15.000,00	100,00 %	0,00		0,00		15.000,00	0,03%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
15.000,00	100,00 %	0,00		0,00		15.000,00	0,03%

**3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 DI CUI AL PROGRAMMA N° 7001****SVILUPPO ECONOMICO**

RESPONSABILE: Angelo VACCAREZZA

3.7.1 Finalità da conseguire:

Il progetto intende rafforzare il tessuto produttivo, attraverso lo sviluppo di strumenti, anche innovativi e la promozione di soluzioni organizzative a supporto degli attori pubblici e privati coinvolti nelle politiche di sviluppo territoriale.

3.7.1.1 Investimento

Sviluppo di iniziative per il rilancio industriale del comprensorio savonese, con particolare riferimento alla Valle Bormida ed allo sviluppo di azioni a supporto dell'azienda Ferrania Technologies.

Sviluppo delle attività contenute nel Protocollo d'Intesa del Tavolo per l'Occupazione per il sostegno economico ed occupazionale sul territorio provinciale per far fronte alle situazioni di difficoltà aziendali e attivare sinergie per l'attuazione di progetti di investimento produttivo che possano creare ricadute occupazionali.

Sviluppo di azioni mirate al sostegno del settore artigianale finalizzate a favorire la nascita e la crescita di competenze, lo sviluppo di azioni innovative e la creazione di un sistema di razionalizzazione delle opportunità localizzative.

Sviluppo di azioni per il rafforzamento e la messa in valore delle produzioni locali, anche attraverso lo sviluppo di progetti specifici con altre realtà territoriali.

Recupero ambientale e funzionale di aree idonee ad ospitare insediamenti produttivi, al fine di favorire il consolidamento del tessuto produttivo.

Attuazione delle SSL "Comunità Savonesi Sostenibili" e "Le strade della cucina bianca, del vino, dell'olio, dell'ortofrutta della tradizione ligure" a valere sull'asse 4 del Programma Regionale di Sviluppo Rurale 2007/2013. I progetti prevedono azioni a sostegno di attività del settore primario agricolo forestale e delle PMI turistiche e artigianali nonché la valorizzazione delle risorse ambientali, culturali e turistiche del territorio, al fine di favorire e promuovere uno sviluppo economico sostenibile.

3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo

Sviluppare progetti con altri Enti territoriali e Associazioni, quali in particolare: i Comuni, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, I.P.S. S.c.p.A., le Organizzazioni Sindacali, le Associazioni di categoria.

Svolgere l'attività di Segreteria e coordinamento nell'ambito del Tavolo per l'Occupazione.

In riferimento alla attuazione delle SSL "Comunità Savonesi Sostenibili" e "Le strade della cucina bianca, del vino, dell'olio, dell'ortofrutta della tradizione ligure", svolgere attività di Segreteria amministrativa dei GAL, offrendo informazioni e supporto ai Soggetti partecipanti alle Strategie.

3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare

Mobili ed attrezzature in dotazione al settore

3.7.3 Risorse umane da impiegare

Come indicato nel programma.

3.7.4 Motivazione delle scelte

Le scelte derivano dalla volontà di:

- dare un diretto sostegno al tessuto imprenditoriale e promuoverne la crescita, l'innovazione e lo sviluppo
- fornire un coordinamento ed un supporto alle diverse azioni svolte sul territorio nell'ambito dello sviluppo economico
- riqualificare il tessuto socioeconomico ed ambientale
- promuovere e valorizzare risorse presenti sul territorio.

1° livello					missione programma 118/11 descrizione	2013	2014	2015
programma 267/00	progetto 267/00	piano finanziario 118/11	missione 118/11	programma 118/11				
07001	00003	1	05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	38.879,20	-	-
07001	00003	1	16	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	48.740,02	26.880,00	-
Totale spese correnti						87.619,22	26.880,00	-
1° livello					missione programma 118/11 descrizione	2013	2014	2015
programma 267/00	progetto 267/00	piano finanziario 118/11	missione 118/11	programma 118/11				
07001	00003	2	09	01	Difesa del suolo	186.634,96	-	-
07001	00003	2	14	01	Industria PMI e Artigianato	12.607,50	-	-
Totale spese in conto capitale						199.242,46	-	-
Totale 7001 03						286.861,68	26.880,00	-



3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

07001 00003

IMPIEGHI

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
87.619,22	30,54%	0,00		199.242,46	69,46%	286.861,68	0,29%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
26.880,00	100,00 %	0,00		0,00		26.880,00	0,05%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
0,00		0,00		0,00		0,00	

3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 4 DI CUI AL PROGRAMMA N°7001

SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

RESPONSABILE: Angelo VACCAREZZA

3.7.1 Finalità da conseguire:

3.7.1.1 Investimento

Le principali attività che vedranno coinvolto il Servizio Sistema Informativo Territoriale nell'anno 2013 saranno legate principalmente al progetto POR - Obiettivo competitività Regionale e Occupazione – FERS 2007/2013, Asse 1 Innovazione competitività, Azione 1.3 Diffusione delle T.I.C. approvato dalla Commissione Europea con decisione n. 5905 del 27 novembre 2007 nell'ambito del CST Liguria.

L'appalto per realizzazione del "Piano Operativo del Polo Provinciale della Provincia di Savona – CST Liguria", progetto "Piattaforma di gestione on line dei Puc e strumenti urbanistici" è stato aggiudicato nel 2012 ed in data 5 settembre 2012 sono stati affidati i lavori alla ditta aggiudicataria, il cronoprogramma prevede la consegna a febbraio 2014. Il progetto è già in fase di implementazione, le attività di analisi e progettazione del portale si sono concluse ai primi di gennaio 2013 mentre la fase di implementazione richiede circa 11 mesi di attività, parallelamente si è avviata la fase di informatizzazione dei piani urbanistici dei comuni della Provincia che hanno aderito al progetto.

Il progetto è assolutamente in linea con le novità in materia di semplificazioni dettate dalla L. 35 del 04/04/12 laddove prevede espressamente che le funzioni tecnologiche definite "Ict" dei comuni con popolazione fino a 5mila abitanti siano obbligatoriamente ed esclusivamente esercitate in forma associata e che non possano essere svolte da più di una forma associativa.

Nel progetto POR sono coinvolti 32 comuni che hanno aderito e stanno formalizzando la loro adesione con protocolli di intesa sottoscritti dai rispettivi Sindaci.

E' bene evidenziare che questa misura è perfettamente integrata con i progetti in ambito regionale (Sigmater-People-etc.) e permetterà di fruire di azioni di interscambio con le altre province in particolar modo Imperia, offrendo agli enti locali e ai cittadini una serie di servizi tendenti ad ottimizzare il rapporto con la PA, sempre nell'ottica di quanto indicato nel nuovo CAD (codice dell'Amministrazione digitale), velocizzare le pratiche burocratiche, dare immediatezza di informazioni, consentire la partecipazione del pubblico ai problemi del territorio.

Rimane inoltre in primo piano l'aggiornamento del Geoportale Intranet , realizzato in tecnologia totalmente Open Source , che è ormai uno strumento di lavoro consolidato e dedicato alla fruizione di cartografia interattiva da parte di tutti gli uffici tecnici dell'Ente.

Per quanto riguarda il Geoportale Internet nel 2013 si prevede di implementarlo con la REL rete escursionistica Ligure di cui la Provincia di Savona e con nuove funzionalità di Georouting ovvero il sistema consentirà di creare itinerari personalizzati a piedi e in bicicletta, su strada e fuoristrada, su sentieri e piste ciclabili, iteragendo con l'Open Street Map il sistema calcolerà automaticamente l'itinerario generando le mappe nella scala desiderata, si potrà stampare mappe e road book, oppure esportare le tracce GPS.

Sempre nel corrente anno è prevista anche l'estensione all'implementazione della banca dati delle concessioni e pertinenze del demanio idrico, che consentirà ai tecnici di individuare terreni e pertinenze date in concessione ai privati ed eventuali aree demaniali libere da poter offrire in concessione ai privati. L'attività sarà sviluppata in sinergia con il competente ufficio dell'Ente.

In tema ambientale si lavorerà alla predisposizione del nuovo Piano Faunistico Venatorio che si presume dovrebbe entrare in vigore a partire dalla prossima stagione venatoria. Il piano dovrà contenere anche una valutazione di incidenza sul territorio delle zone interessate dai SIC e a tal fine verrà predisposta una relazione dettagliata del tipo VIA.

Si porterà avanti anche il progetto LIFE+NADIA per l'abbattimento dell'inquinamento acustico; soprattutto in questa seconda fase verranno predisposte dall'ufficio le cartografie riguardanti la zonizzazione acustica sui territori dei comuni interessati che verranno intersecate con i dati misurati fino a questo momento per ottenere una più peculiare mappatura delle zone a maggiore inquinamento acustico, sulle quale poi poter prevedere di intervenire con interventi strutturali ad hoc.



Continuerà la costituzione della Carta Inventario dei Percorsi Escursionistici Liguri (REL) su progetto della Regione Liguria, in collaborazione con il Settore Tutela del Territorio e dell'Ambiente.

L'attività viene svolta con l'ausilio di strumentazione GPS, in particolare con un Trimble Nomad, ottimizzato per la sentieristica.

3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo

Nel 2013 saranno implementate nuove tematiche cartografiche che confluiranno nell'ambiente web creato per l'erogazione dei servizi di accesso e distribuzione delle banche dati cartografiche per gli enti e per i professionisti, oltre a provvedere all'aggiornamento delle tematiche presenti ad oggi sul portale cartografico.

3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare

Mobili ed attrezzature in dotazione al settore.

3.7.3 Risorse umane da impiegare

Come indicato nel programma

3.7.4 Motivazione delle scelte

Migliorare la trasparenza dell'azione amministrativa potenziando l'efficienza comunicativa dell'ente nei confronti dell'utenza esterna, sia questa intesa come impresa, singolo cittadino od altro ente locale.

1° livello						2013	2014	2015
programma 267/00	progetto 267/00	piano finanziario 118/11	missione 118/11	programma 118/11	missione programma 118/11 descrizione			
07001	00004	1	10	05	Viabilit e infrastrutture stradali	1.000,00	-	-
					Totale spese correnti	1.000,00	-	-
1° livello						2013	2014	2015
programma 267/00	progetto 267/00	piano finanziario 118/11	missione 118/11	programma 118/11	missione programma 118/11 descrizione			
07001	00004	2	01	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	406.834,00	-	-
					Totale spese in conto capitale	406.834,00	-	-
					Totale 7001 04	407.834,00	-	-

3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

07001 00004

IMPIEGHI

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
1.000,00	0,25%	0,00		406.834,00	99,75%	407.834,00	0,42%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
0,00		0,00		0,00		0,00	

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
0,00		0,00		0,00		0,00	

**3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 5 DI CUI AL PROGRAMMA N° 7001****TURISMO E PROMOZIONE TERRITORIALE**

RESPONSABILE: Angelo Vaccarezza

3.7.1 Finalità da conseguire:

L'obiettivo è quello di mettere a sistema le risorse e le esperienze disponibili per conseguire la miglior qualificazione possibile del territorio della Provincia di Savona, offrendo prodotti di valore che favoriscano l'incremento economico dello sviluppo turistico delle comunità locali.

Tali azioni si concentrano nella valorizzazione del territorio, delle produzioni tipiche locali, delle iniziative e degli eventi atti a migliorare e arricchire l'offerta turistica, non solo in termini di animazione locale ma di evoluzione a vera meta di destinazione turistica d'eccellenza.

Alla luce della L.R. 28/06 "Organizzazione turistica Regionale" e ss.mm., che attribuisce in specifico competenze e risorse, l'attività è principalmente incentrata nella gestione degli uffici deputati all'Informazione ed Accoglienza Turistica (IAT), alla realizzazione e divulgazione dell'occorrente materiale editoriale, necessario a garantire la pubblicazione delle risorse territoriali.

Inoltre è prevista l'attuazione del programma inerente la partecipazione dell'Ente alle iniziative di promozione svolte a livello locale in collaborazione e sostegno con altri Enti, organismi ed associazioni, a livello nazionale ed internazionale, in sinergia con "Agenzia In Liguria" e con gli organi regionali deputati alla cooperazione comunitaria.

La gestione delle banche dati relative alle strutture ricettive oltre che l'implementazione e la gestione delle banche dati relative al movimento turistico arrivi/presenze le quali si stima una movimentazione dei flussi per circa 5.200.000 presenze e 1.050.000 arrivi nonché l'evasione delle richieste specifiche stimate in 500 unità.

Altre azioni si propongono di incentivare e sostenere le produzioni tipiche, enogastronomiche e legate all'artigianato artistico, di valorizzare le strutture agrituristiche, al fine di rendere l'offerta di segmento il più omogenea e completa possibile, ponendo in relazione la struttura con le informazioni di interesse naturalistico, ambientale, escursionistico, storico e culturale ed enogastronomico della zona di riferimento.

Nella medesima ottica si inseriscono anche i progetti di valorizzazione turistica elaborati dal Sistema Turistico Locale "Italian Riviera", di cui la Provincia è membro ed Ente coordinatore, relativi al turismo attivo, alla creazione di itinerari di scoperta, alla promozione turistica sul web, ed alla valorizzazione del servizio di informazione e accoglienza turistica provinciale 2013, approvati e finanziati dalla Regione Liguria sugli ambiti di intervento stabiliti dalla stessa con deliberazione di Giunta regionale n. 862 del 18/07/2008 e n. 460 del 23/04/2013.

Costante aggiornamento dell'area eventi, manifestazioni e news ha reso lo strumento informatico strategico ed efficace per una puntuale informazione turistica aggiornata e fruibile al più vasto pubblico attribuendo un elevato prestigio acquisito nel tempo e testimoniato dal numero di visitatori di queste sezioni. Veicolazione all'utenza turistica delle news, degli eventi e delle strutture turistiche, anche per mezzo di nuovi canali comunicativi quali applicazioni informatiche e visibilità sui più popolari social network quali facebook; twitter; you- tube, flicker.

Incentivi sviluppo offerta turistica L.R. 19/2000 in merito alla gestione dei residui dei contributi concessi. L'autorizzazione delle attività delle agenzie di viaggio L.R. 28/1997 e s. m. i., Accertamento requisiti professionali per lo svolgimento delle attività relative all'esercizio delle professioni turistiche L.R. 44/1999; L.R. 13/2007 "Disciplina degli itinerari e dei gusti e dei profumi di Liguria, delle enoteche regionali, nonché interventi a favore della ricettività diffusa"; L.R. 18/2007 "Disciplina della raccolta, della coltivazione e della commercializzazione dei tartufi e valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale".

3.7.1.1 Investimento**3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo****3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Mobili ed attrezzature in dotazione al settore, oltre alle eventuali nuove esigenze

3.7.3 Risorse umane da impiegare

Come indicato nel programma

3.7.4 Motivazione delle scelte

Le scelte derivano in via principale dai compiti istituzionali assegnati con leggi regionali e in continuo divenire, al fine di garantire lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione Liguria in materia turistica, in ambito del sostegno all'agricoltura e ai prodotti tipici locali. Scelta consapevole mirata alla creazione di una sinergia tra gli interventi di valorizzazione territoriale, di promozione turistica per qualificare il territorio nel suo complesso, offrendo un prodotto di valore che incentivi il flusso turistico e favorisca, conseguentemente, lo sviluppo economico della comunità locale.

1° livello					missione programma 118/11 descrizione	2013	2014	2015
programma 267/00	progetto 267/00	piano finanziario 118/11	missione 118/11	programma 118/11				
07001	00005	1	07	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.230.093,67	12.913,14	11.000,00
					Totale spese correnti	1.230.093,67	12.913,14	11.000,00
1° livello					missione programma 118/11 descrizione	2013	2014	2015
programma 267/00	progetto 267/00	piano finanziario 118/11	missione 118/11	programma 118/11				
07001	00005	2	07	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	30.680,24	-	-
					Totale spese in conto capitale	30.680,24	-	-
					Totale 7001 05	1.260.773,91	12.913,14	11.000,00



3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

07001 00005

IMPIEGHI

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
1.230.093,67	97,57%	0,00		30.680,24	2,43%	1.260.773,91	1,29%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
12.913,14	100,00 %	0,00		0,00		12.913,14	0,02%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
11.000,00	100,00 %	0,00		0,00		11.000,00	0,02%

3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 6 DI CUI AL PROGRAMMA N° 7001

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

RESPONSABILE: Angelo Vaccarezza

3.7.1 Finalità da conseguire:

3.7.1.1 Investimento

3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo

Cooperazione Internazionale

Sviluppare in coordinamento con il livello regionale la progettazione e l'attuazione di interventi e progetti di cooperazione internazionale con l'Africa e con i paesi di origine delle comunità dei migranti presenti sul nostro territorio, indirizzati principalmente allo sviluppo delle risorse umane.

Coordinare gli interventi di cooperazione allo sviluppo ed educazione alla mondialità tra enti pubblici e privati del savonese.

Sviluppare iniziative di sensibilizzazione sul territorio mediante attività culturali ed educative

3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare

Mobili ed attrezzature in dotazione al settore.

3.7.3 Risorse umane da impiegare

Come indicato nel programma

3.7.4 Motivazione delle scelte

Cooperazione Internazionale

Le scelte derivano dall'esperienza pluriennale della Provincia di Savona in materia di educazione alla mondialità e di cooperazione allo sviluppo nei paesi dell'Africa Subsahariana, nonché dalla necessità di fornire un adeguato coordinamento e supporto alle diverse azioni svolte anche a livello territoriale nel campo della cooperazione decentrata.

programma 267/00	progetto 267/00	1° livello piano finanziario 118/11	missione 118/11	programma 118/11	missione descrizione	programma 118/11	2013	2014	2015
					Totale spese correnti		-	-	-
programma 267/00	progetto 267/00	1° livello piano finanziario 118/11	missione 118/11	programma 118/11	missione descrizione	programma 118/11	2013	2014	2015
					Totale spese in conto capitale		-	-	-
					Totale 7001 06		-	-	-



3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

07001 00006

IMPIEGHI

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
0,00		0,00		0,00		0,00	

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
0,00		0,00		0,00		0,00	

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
0,00		0,00		0,00		0,00	

3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 7 DI CUI AL PROGRAMMA N° 7001

SVILUPPO LOCALE

RESPONSABILE: Angelo VACCAREZZA

3.7.1 Finalità da conseguire:

Il progetto è volto alla valorizzazione delle risorse locali ed alla riqualificazione socio – economica dei piccoli Comuni, al fine di ridurre la marginalità delle aree interne e di sviluppare sinergie tra costa ed entroterra.

3.7.1.1 Investimento

La riqualificazione del tessuto socioeconomico ed ambientale dell'entroterra, passa attraverso una serie di azioni e progetti, in particolare:

- i due Progetti Integrati Tematici (PIT) “I Sistemi difensivi dei Marchesati Clavesana e Del Carretto” e “ Sistema dei musei della Provincia di Savona: un caleidoscopio d'arte, storia e cultura”, finanziati sul POR 2007/2013 Asse 4 azione 4.1 “ Promozione del patrimonio naturale e culturale”. I PIT coinvolgono ventuno Comuni, beneficiari dei contributi e attuatori dei singoli interventi e sviluppano un investimento di circa 12.500.000,00 di euro a fronte di un finanziamento di circa 10.000.000,00 di euro;
- il Progetto “Esperienze di rete culturale transfrontaliera per la valorizzazione del patrimonio napoleonico - Bonesprit” finanziato sul P.O. Italia – Francia Marittimo 2007 - 2013, di cui la Provincia di Savona è partner, che ha l'obiettivo di valorizzare il patrimonio napoleonico in un'ottica di promozione culturale ed economica del territorio.
- progetti dedicati ai Piccoli Comuni tesi a promuovere azioni in un'ottica associativa e condivisa per aree territoriali omogenee su specifiche tematiche anche attraverso le opportunità finanziarie offerte dalla programmazione economica regionale e comunitaria.
- il Progetto “Sonata di mare” finanziato sul P.O. Italia – Francia Marittimo 2007 - 2013, di cui la Provincia di Savona è partner, che ha l'obiettivo di creare un circuito transfrontaliero di eventi e produzioni artistiche per la valorizzazione congiunta della musica tradizionale e contemporanea e la creazione di forme musicali innovative. Per lo sviluppo delle attività la provincia di Savona avrà un budget assegnato pari a euro 246.177,48.

3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo

Nel corso del prossimo anno si prevede di:

- dare un supporto ai Piccoli Comuni attraverso un'attività di informativa e di consulenza in relazione alle opportunità finanziarie offerte dalla programmazione economica regionale e comunitaria;
- monitorare i progetti finanziati a valere sui Piani degli Interventi dal 2005 al 2009;
- dare un supporto ai Piccoli Comuni per la predisposizione di progetti e programmi complessi e lo sviluppo di iniziative specifiche coerenti con lo sviluppo del territorio provinciale e regionale;
- coordinare l'attuazione dei Progetti Integrati Tematici a valere sull'Asse 4 del POR 2007/2013 “Valorizzazione delle risorse culturali e naturali” attraverso la raccolta, il controllo, l'implementazione e la validazione dei dati procedurali, fisici e finanziari trasmessi bimestralmente dai Comuni;
- implementare l'attività di analisi, redazione e sviluppo di progetti specifici dedicati ai piccoli Comuni al fine di ottimizzare l' utilizzo delle risorse disponibili;
- concludere le fasi/azioni previste nel Progetto “Esperienze di rete culturale transfrontaliera per la valorizzazione del patrimonio napoleonico - Bonesprit” finanziato sul P.O. Italia – Francia Marittimo 2007 - 2013, di cui la Provincia di Savona è partner, che prevede la realizzazione di due itinerari turistico – culturali, la loro promozione e la valorizzazione attraverso la rete costituita tra i partners del progetto.
- avviare le fasi/azioni previste nel Progetto “Sonata di mare” finanziato sul P.O. Italia – Francia Marittimo 2007 - 2013, di cui la Provincia di Savona è partner.

3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare

Mobili, attrezzature e sistemi informatici assegnati



3.7.3 Risorse umane da impiegare

Come indicato nel programma

3.7.4 Motivazione delle scelte

La carenza di risorse economiche e di personale e le nuove norme inerenti l'obbligo di associazione delle funzioni fondamentali portano le realtà comunali di dimensioni minori a misurarsi quotidianamente con la difficoltà di non poter accedere, o di poterlo fare in misura insufficiente, ad opportunità di sviluppo socio - economico. Emerge quindi l'esigenza di poter fornire tutto il supporto possibile agli amministratori, ai funzionari e alla popolazione residente nei Piccoli Comuni, nella consapevolezza che tali Enti costituiscono un insostituibile presidio per la tutela del territorio, ma che, soprattutto, rappresentano un patrimonio immenso di relazioni, di identità, storia e coesione sociale.

Le scelte derivano dalla volontà di:

- promuovere e valorizzare le risorse presenti sul territorio nei Piccoli Comuni e il mantenimento della popolazione nei luoghi
- coinvolgere gli attori locali, sia pubblici sia privati, che sono asse portante e strategico di uno sviluppo locale condiviso e sinergico
- dare un supporto alla tenuta ed al rafforzamento del tessuto socioeconomico ed ambientale
- migliorare l'utilizzo delle risorse finanziarie reperibili
- supportare la crescita della capacità progettuale di rete dei Piccoli Comuni
- favorire lo sviluppo dell'entroterra e la permanenza della popolazione nelle aree interne
- raggiungere un maggiore equilibrio territoriale
- supportare la crescita della capacità progettuale di rete degli attori pubblici.

1° livello					missione programma 118/11 descrizione	2013	2014	2015
programma 267/00	progetto 267/00	piano finanziario 118/11	missione 118/11	programma 118/11				
07001	00007	1	05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	60.708,50	22.583,00	-
07001	00007	1	05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	150.385,05	85.842,43	-
Totale spese correnti						211.093,55	108.425,43	-
1° livello					missione programma 118/11 descrizione	2013	2014	2015
programma 267/00	progetto 267/00	piano finanziario 118/11	missione 118/11	programma 118/11				
07001	00007	2	05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	590,51	-	-
07001	00007	2	09	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	576.672,49	-	-
Totale spese in conto capitale						577.263,00	-	-
Totale 7001 07						788.356,55	108.425,43	-

3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

07001 00007

IMPIEGHI

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
211.093,55	26,78%	0,00		577.263,00	73,22%	788.356,55	0,81%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
108.425,43	100,00 %	0,00		0,00		108.425,43	0,20%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
0,00		0,00		0,00		0,00	

**3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 8 DI CUI AL PROGRAMMA N° 7001****CULTURA E SPORT**

RESPONSABILE: Angelo VACCAREZZA

3.7.1 Finalità da conseguire:**3.7.1.1 Investimento**

L'attuazione delle normative regionale in materia di cultura disposta dalla l.r. n. 33/2006 ha attribuito alla Provincia le funzioni relative alla programmazione e valorizzazione dei beni, istituti ed attività culturali coordinando il sistema nel proprio territorio in approvazione del Programma annuale di attuazione Provinciale e del Programma Annuale Regionale, nonché l'attuazione delle materie di promozione dello spettacolo dal vivo attraverso l'applicazione della l.r. 34/2006 e in materia di tempo libero e dell'educazione permanente degli adulti, disposte dalla l.r. n. 22/01. Progettazione di numerose iniziative di valorizzazione culturale attraverso la realizzazione di eventi nell'ambito teatrale, musicale, editoriale, di narrativa e di arti visive, in collaborazione con altri enti territoriali,

Inoltre è prevista la messa a sistema delle risorse e le esperienze disponibili per favorire e promuovere la diffusione e la pratica dell'attività sportiva.

Oltre a ciò l'attuazione della normativa regionale in materia di sport come disciplinato dal T.U. L.R. n. 40/2009 per lo sviluppo degli impianti e delle attività sportive e fisico-motorie e dal "Programma regionale di promozione sportiva", nel quale vengono indicati gli indirizzi a cui le Province devono conformare la propria attività amministrativa nella materia in oggetto, nonché le tematiche e/o aspetti particolari legati alla valorizzazione della promozione sportiva dei rispettivi territori.

Sarà curata anche la valorizzazione del patrimonio storico artistico, attraverso un articolato progetto di comunicazione del sistema museale provinciale che vede la realizzazione di una guida cartacea e un'accurata pianificazione della segnaletica idonea a rendere riconoscibile in un quadro organico sul territorio i percorsi storico, artistico culturali.

3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Mobili, attrezzature e sistemi informatici assegnati.

3.7.3 Risorse umane da impiegare

Come indicato nel programma

3.7.4 Motivazione delle scelte

Le scelte derivano in via principale dai compiti istituzionali assegnati con leggi regionali e in continuo divenire, al fine di garantire lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione Liguria in materia culturale e di valorizzazione del tempo libero e sostegno all'attività sportiva non solo agonistica; gli eventi in corso di progettazione andranno ad implementare nonché a proseguire un sistema di valorizzazione e promozione culturale che viene sempre più integrato alla promozione turistica per qualificare il territorio nel suo complesso.

programma 267/00	progetto 267/00	1° livello piano finanziario 118/11	missione 118/11	programma 118/11	missione programma 118/11 descrizione	2013	2014	2015
07001	00008	1	05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	24.000,00	17.500,00	17.500,00
					Totale spese correnti	24.000,00	17.500,00	17.500,00
programma 267/00	progetto 267/00	1° livello piano finanziario 118/11	missione 118/11	programma 118/11	missione programma 118/11 descrizione	2013	2014	2015
					Totale spese in conto capitale	-	-	-
					Totale 7001 08	24.000,00	17.500,00	17.500,00



3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

07001 00008

IMPIEGHI

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
24.000,00	100,00 %	0,00		0,00		24.000,00	0,02%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
17.500,00	100,00 %	0,00		0,00		17.500,00	0,03%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
17.500,00	100,00 %	0,00		0,00		17.500,00	0,04%

3.4 PROGRAMMA N° 7002 TUTELA AMBIENTALE

N° 8 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE: Angelo VACCAREZZA

3.4.1 Descrizione del Programma

Il programma denominato "Tutela Ambientale" consiste in una pluralità di attività di conoscenza, pianificazione, promozione, gestione, intervento e repressione finalizzate alla tutela dell'ambiente sia sotto il profilo di salvaguardia della qualità di aria, acqua e suolo e del patrimonio naturalistico che sotto quello del mantenimento o del ripristino di un corretto assetto idraulico ed idrogeologico del territorio provinciale.

Alla tutela dell'ambiente concorrono diverse competenze ed attività: non solo di controllo e repressione dei fattori e dei comportamenti inquinanti e distruttivi, ma inerenti la capacità di guardare al rapporto uomo-ambiente in maniera diversa e consapevole, sapendo che l'attenzione a ciò che ci circonda è la base di uno sviluppo sostenibile locale.

Il presente programma si riferisce alle competenze provinciali relative alla prevenzione ambientale (vigilanza e controllo), al contenimento e riduzione delle principali cause dell'inquinamento (emissioni gassose, scarichi in acqua, rifiuti, bonifica di siti contaminati), alla gestione sostenibile delle principali risorse (energia, acqua, suolo, aria), alla salvaguardia dell'ambiente naturale, privilegiando, ove possibile l'informazione e la diffusione di una corretta ed educativa coscienza ambientale.

La tutela dell'ambiente necessita inoltre di una particolare attenzione agli aspetti legati al corretto assetto dei corsi d'acqua ed ad un uso del suolo rispettoso delle principali criticità idrogeologiche. Ad un tale compito sono preordinati strumenti conoscitivi, di pianificazione, di regolazione e di gestione nonché attività di intervento volte a prevenire le situazioni a rischio di dissesto idrogeologico ed a valorizzare le potenzialità del territorio e dei corpi idrici in esso presenti.

Il Corpo di Polizia Provinciale svolge attività di supporto su problematiche di natura ambientale, espleta compiti propri su programmi ed interventi concordati e sulla vigilanza territoriale con particolare riferimento alla tutela del suolo e delle acque.

3.4.2 Motivazione delle scelte

Le attività della Provincia si realizzano in un contesto con diverse criticità: il livello di inquinamento delle acque superficiali; il deterioramento qualitativo dell'atmosfera (soprattutto nelle zone urbanizzate e nelle aree produttive); il pericolo di dissesto idrogeologico ed idraulico, lo sfruttamento incondizionato delle risorse energetiche ed idriche e l'abuso degli habitat naturali di specie autoctone e delle aree di interesse naturalistico. Solo un monitoraggio costante ed attento e una capillare azione informativa e di gestione, può garantire un miglioramento qualitativo, garantendo una maggior fruibilità del territorio, in particolare da parte dei più giovani ai quali è rivolto l'ambizioso tentativo di infondere un rispetto per l'ambiente maggiore di quello percepito dalla generazione passata e presente.

Con riferimento ad esempio ai servizi di igiene urbana in ambito provinciale, si rende necessario attuare un'integrazione funzionale e gestionale delle attività che compongono il ciclo di gestione dei rifiuti, la cui attuazione sarà demandata ad operatori di idonee dimensioni da individuare nelle forme consentite dall'ordinamento comunitario.

Le scelte da operare nel corso dell'anno verranno sviluppate in relazione alle effettive disponibilità derivanti dalle necessarie riduzioni di bilancio..

3.4.3 Finalità da conseguire:

3.4.3.1 Investimento

Gli investimenti saranno rivolti principalmente all'acquisizione e all'adozione di strumenti di pianificazione che individuino le linee guida per l'ottimale gestione delle risorse del territorio e per l'attuazione di interventi, anche innovativi e sperimentali come la raccolta differenziata di prossimità dei rifiuti solidi urbani e l'installazione di pannelli fotovoltaici, mirati ad ottenere una riduzione dei fattori inquinanti e la risoluzione



di criticità; alla realizzazione di interventi dimostrativi di riqualificazione ambientale e naturalistica. Inoltre sono previsti, in relazione alle disponibilità di bilancio, investimenti sul territorio attraverso il finanziamento di interventi di difesa del suolo finalizzati a risolvere le principali criticità.

Programmati poi numerosi investimenti in strumentazione ed attrezzature innovative necessarie allo sviluppo dell'attività indicata nel programma. La Provincia partecipa e sostiene gli interventi volti ad una ottimizzazione della gestione delle risorse idriche.

3.4.3.2 Erogazione di servizi di consumo

I servizi erogati sono così individuati: informazione ambientale, autorizzazioni, concessioni, monitoraggio, controllo e vigilanza. Sono da indicare anche i servizi di supporto e collaborazione con altri enti, in particolare i Comuni e tutti i soggetti coinvolti nelle attività di gestione, tutela e vigilanza del territorio.

3.4.4 Risorse umane da impiegare

Per la realizzazione del presente programma saranno utilizzate prevalentemente professionalità di tipo tecnico ad elevata specializzazione, supportati da personale con specifiche competenze amministrative, nonché il personale appartenente al Corpo di Polizia Provinciale quando ritenuto necessario, oltre che personale del "Servizio Procedimenti Concertativi" per il procedimento di Conferenza dei Servizi e per le procedure di approvazione e rilascio di autorizzazione uniche di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, infrastrutture lineari energetiche, impianti di smaltimento rifiuti.

3.4.5 Risorse strumentali da utilizzare

Per la realizzazione del seguente programma verranno utilizzate attrezzature tecnico-scientifiche, nonché le normali dotazioni d'ufficio.

3.4.6 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il Programma è in linea con gli indirizzi programmatici della Regione Liguria.

1° livello				missione programma 118/11 descrizione	2013	2014	2015
programma 267/00	piano finanziario 118/11	missione 118/11	programma 118/11				
07002	1	03	01	Polizia locale e amministrativa	29.352,00	29.352,00	29.352,00
07002	1	03	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	41.000,00	-	-
07002	1	06	01	Sport e tempo libero	7.532,00	-	-
07002	1	09	01	Difesa del suolo	1.106.080,75	980.000,00	980.000,00
07002	1	09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	26.375,20	14.500,00	14.500,00
07002	1	09	03	Rifiuti	107.500,00	3.500,00	3.500,00
07002	1	09	04	Servizio idrico integrato	12.584,00	-	-
07002	1	09	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	162.384,34	32.000,00	32.000,00
07002	1	09	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	580.646,40	118.468,00	113.000,00
07002	1	11	01	Sistema di protezione civile	42.251,00	7.820,00	500,00
07002	1	16	02	Caccia e pesca	180.460,00	142.500,00	142.500,00
07002	1	17	01	Fonti energetiche	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale spese correnti					2.298.165,69	1.330.140,00	1.317.352,00

1° livello				missione programma 118/11 descrizione	2013	2014	2015
programma 267/00	piano finanziario 118/11	missione 118/11	programma 118/11				
07002	2	03	01	Polizia locale e amministrativa	5.000,00	5.000,00	5.000,00
07002	2	03	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	251.979,20	-	-
07002	2	06	01	Sport e tempo libero	339.099,55	2.673,12	-
07002	2	09	01	Difesa del suolo	2.239.593,74	328.093,98	529.595,76
07002	2	09	03	Rifiuti	1.149.846,66	-	-
07002	2	09	04	Servizio idrico integrato	9.606,09	-	-
07002	2	09	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	114.700,00	-	-
07002	2	09	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	93.263,80	28.565,40	-
07002	2	17	01	Fonti energetiche	378.400,38	-	-
Totale spese in conto capitale					4.581.489,42	364.332,50	534.595,76
Totale 7002					6.879.655,11	1.694.472,50	1.851.947,76



3.5 RISORSE CORRENTI ED IN C/CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

7002

ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE				
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA		0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	2.353.516,27	1.112.788,00	204.152,00	
TOTALE (A)	2.353.516,27	1.112.788,00	204.152,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	10.350,00	6.600,00	6.600,00	
TOTALE (B)	10.350,00	6.600,00	6.600,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	4.515.788,84	575.084,50	1.641.195,76	
TOTALE (C)	4.515.788,84	575.084,50	1.641.195,76	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.879.655,11	1.694.472,50	1.851.947,76	

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA IMPIEGHI

07002

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
2.298.165,69	33,41%	0,00		4.581.489,42	66,59%	6.879.655,11	7,04%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
1.330.140,00	78,50%	0,00		364.332,50	21,50%	1.694.472,50	3,10%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
1.317.352,00	71,13%	0,00		534.595,76	28,87%	1.851.947,76	4,04%

**3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 DI CUI AL PROGRAMMA N° 7002****POLITICHE FAUNISTICHE ED ITTICHE**

RESPONSABILE: Angelo VACCAREZZA

3.7.1 Finalità da conseguire:**3.7.1.1 Investimento****3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Si procederà, seppur in un contesto che rende decisamente problematica la disponibilità di nuove risorse finanziarie e in relazione alle limitate possibilità operative che tale situazione induce, alla gestione dell'attività venatoria ed ittica, alla tutela della fauna selvatica e, in generale, al controllo territoriale consentito dall'attività ordinaria degli uffici. I punti qualificanti sono il completamento dello studio e l'avvio della procedura per l'approvazione, entro l'anno, del III Piano Faunistico Venatorio Provinciale, in tutte le articolazioni tese ad ottenere un equilibrio fra le diverse forze che incidono sull'ambiente da un punto di vista faunistico. In particolare, e fermo restando quanto segnalato a proposito delle risorse, si segnalano l'organizzazione di corsi ed esami di abilitazione per selecontrollori, capisquadra per la caccia al cinghiale e per coadiutori al controllo del cinghiale, la realizzazione di indagini e monitoraggi sulla fauna selvatica omeoterma, l'organizzazione delle Unità di Gestione per la caccia a capriolo e daino e per la piccola selvaggina stanziale, gli esami di abilitazione all'attività venatoria. Saranno svolte le funzioni previste dalla legge per la gestione dell'attività venatoria, per il controllo del cinghiale, per il risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica. Saranno applicate le nuove modalità di risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica al comparto agricolo e zootecnico, a seguito dell'approvazione dello specifico regolamento provinciale e del protocollo d'intesa tra la Provincia, le Organizzazioni agricole, gli AA.TT.CC. e C.A.

Per la tutela della fauna ittica e dell'idrofauna, debbono essere avviate, seppur in relazione alle residue possibilità operative consentite dalla più volte citata situazione di bilancio, le attività di studio e monitoraggio funzionali alla realizzazione della nuova Carta Ittica provinciale (quella attuale è in scadenza nel 2014). Saranno svolte le funzioni previste dalla legge per la gestione dell'attività di pesca sportiva. In applicazione di quanto previsto dalla legge, è necessario mantenere la promozione di interventi volti alla valorizzazione e tutela dei corpi idrici ed alla formazione dei pescatori, organizzando e disciplinando conseguentemente l'attività di pesca sportiva.

3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare

Mobili ed attrezzature in dotazione al settore.

3.7.3 Risorse umane da impiegare

Come indicato nel programma

3.7.4 Motivazione delle scelte

Al di là delle disposizioni di legge tanto nazionali quanto regionali che rendono obbligate alcune scelte, occorre affermare che l'azione della Provincia tiene conto che una gestione oculata delle risorse ambientali non può prescindere dalla consapevolezza che solo un'attività continua di controllo ed indirizzo sulle attività di prelievo può rappresentare lo strumento necessario per una gestione sostenibile del territorio. In tale visione si iscrive non solo ogni azione di controllo e di vigilanza ma anche ogni altra scelta assunta nella prospettiva di accrescere nei fruitori delle risorse ittiche e faunistiche la consapevolezza del proprio ruolo ed il coinvolgimento nella gestione responsabile del bene-ambiente. Il costante incremento della fauna ungulata, l'interesse che la stessa suscita nel mondo venatorio e l'impatto che determina sulle attività umane, sono gli elementi che richiedono una sempre più attenta gestione di queste specie animali. La scelta di redigere il III Piano Faunistico-Venatorio oltre che essere ricompresa nei compiti istituzionali dell'Ente, ai sensi delle norme vigenti in materia, trova motivazione nel fine dell'ottenimento di risultati concreti nell'ambito della tutela e della conservazione della fauna, garantendo lo svolgimento dell'attività venatoria nel rispetto degli equilibri naturali e delle attività antropiche. Un ulteriore

motivazione sussiste nel superamento della logica che vedeva il cacciatore come soggetto unicamente teso al prelievo e non coinvolto nella gestione, anche nella consapevolezza, via via crescente, che le scelte che si compiono debbano esser condivise non solo dal mondo venatorio, ma da tutti i soggetti che, a diverso titolo, sono coinvolti nella vicenda, con particolare riferimento alle associazioni professionali agricole e alle associazioni ed ai movimenti di protezione dell'ambiente.

La gestione della pesca, considerando imprescindibile la necessità di tutela e miglioramento ambientale degli ecosistemi acquatici, sarà incentrata sulla valorizzazione della stessa come risorsa finalizzata non solo alla fruizione responsabile di un bene importante per un numero significativo di cittadini ma anche per la sua valenza di promozione turistica per i molti luoghi che hanno, per il passato, trovato nella pesca uno strumento per avvicinare il turismo al nostro entroterra, anche attraverso uno sviluppo delle riserve turistiche di pesca.

1° livello						2013	2014	2015
programma 267/00	progetto 267/00	piano finanziario 118/11	missione 118/11	programma 118/11	missione programma 118/11 descrizione			
07002	00001	1	16	02	Caccia e pesca	180.460,00	142.500,00	142.500,00
					Totale spese correnti	180.460,00	142.500,00	142.500,00
1° livello								
programma 267/00	progetto 267/00	piano finanziario 118/11	missione 118/11	programma 118/11	missione programma 118/11 descrizione	2013	2014	2015
					Totale spese in conto capitale	-	-	-
					Totale 7002 01	180.460,00	142.500,00	142.500,00



3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

07002 00001

IMPIEGHI

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
180.460,00	100,00 %	0,00		0,00		180.460,00	0,18%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
142.500,00	100,00 %	0,00		0,00		142.500,00	0,26%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
142.500,00	100,00 %	0,00		0,00		142.500,00	0,31%

3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 2 DI CUI AL PROGRAMMA N. 7002

TUTELA AMBIENTALE

RESPONSABILE: Angelo VACCAREZZA

3.7.1 *Finalità da conseguire:*

Il progetto intende assicurare l'individuazione delle criticità e delle pressioni ambientali e l'adozione di adeguati provvedimenti conseguenti che, in ultima analisi, determinino una migliore integrazione tra le realtà produttive esistenti sul territorio provinciale ed il territorio stesso. Le criticità e le pressioni ambientali maggiormente significative vengono individuate attraverso la presenza sul territorio e mediante attività di monitoraggio, controllo e studio. L'individuazione delle criticità e delle pressioni ambientali non è limitato al solo settore produttivo ma deve considerare anche aspetti legati agli stili di vita quali la mobilità delle persone e delle merci e l'uso dell'energia. Infatti ciascuno degli aspetti citati contribuisce, per quota parte, a determinare le problematiche ambientali della Provincia determinando, in misura proporzionale: alterazione della qualità dell'aria, aumento della rumorosità ambientale, alterazione della qualità delle acque ed alterazione della qualità dei suoli, che si riflettono negativamente sugli ecosistemi locali, sul razionale utilizzo delle risorse ed, in ultima analisi, anche sulla qualità della vita dei cittadini. Le azioni conseguenti alle attività ricognitive possono essere riconducibili a: attività sanzionatoria e/o repressiva di comportamenti e/o azioni ambientalmente inadeguate, attività pianificatoria/programmatoria di azioni correttive, attività autorizzativa che stimoli ad un continuo miglioramento delle performance ambientali degli impianti produttivi. Sono inoltre perseguite: azioni di dialogo con i diversi "attori" aventi rilievo sulle questioni ambientali, interventi di coordinamento tra i diversi Enti aventi competenze in materia ambientale, interventi che incrementino l'autosufficienza energetica dell'ente Provincia attraverso il potenziamento degli impianti di produzione elettrica da energie rinnovabili già installati. In ultima analisi il progetto tende a tutelare le matrici ambientali che possono essere interessate da fenomeni di inquinamento ed a favorire un razionale utilizzo delle risorse ivi comprese quelle energetiche, anche attraverso l'utilizzo e la promozione delle energie rinnovabili; finalità da conseguire con progetti e con programmi di finanziamento regionali/nazionali ed europei.

3.7.1.1 *Investimento*

Il progetto prevede la prosecuzione delle attività di esecuzione, manutenzione e/o allaccio di interventi di installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (tipicamente solari), anche attraverso incarichi di progettazione di ulteriori impianti, tesi ad aumentare l'autoproduzione energetica della Provincia ed a diminuire i quantitativi di CO2 emessa in ambiente per soddisfare le esigenze energetiche provinciali.

Il progetto prevede altresì, in esecuzione delle direttive contenute nel "Piano di risanamento e tutela della qualità dell'aria e per la riduzione dei gas serra", l'adeguamento della rete provinciale di rilevamento della qualità dell'aria, con l'introduzione di nuova strumentazione per la misura degli inquinanti Benzene, Toluene e Xileni e la ristrutturazione e nuovo posizionamento di alcune stazioni esistenti. Dette attività verranno effettuate in collaborazione con ARPAL in relazione alla nuova convenzione che affida ad ARPAL la gestione della rete. Si è proceduto con l'adeguamento strumentale della rete provinciale al Piano Regionale di Risanamento della Qualità dell'aria mediante la fornitura ed installazione di n°3 BTEX.

Il progetto prevede, inoltre, la realizzazione della mappatura acustica delle strade provinciali ai sensi del combinato disposto del D.M. 29/11/2000 e D.P.R. 142/2004. E' stata conclusa la mappatura acustica di una prima tranche di strade provinciali, le più significative. Provincia, inoltre, prosegue la propria partecipazione, congiuntamente a Provincia di Genova e comuni di Prato e Vicenza nel progetto europeo Life NADIA, tipicamente indirizzato alla tutela dall'inquinamento acustico da traffico stradale.

3.7.1.2 *Erogazione di servizi di consumo*

Attività di controllo in materia ambientale – Rilascio di autorizzazioni : alle emissioni in atmosfera, di scarichi di acque reflue, di autorizzazione ambientale integrata per impianti IPPC, collaborazione nelle attività di rilascio di autorizzazione unica ambientale per impianti



energetici da fonti rinnovabili senza limiti di potenza, autorizzazioni in materia di Oli Minerali e G.P.L. – Approvazioni di varianti di zonizzazioni acustiche comunali e piani di risanamento acustico comunali – attività di controllo, studio e applicazione delle competenze provinciali in materia di bonifiche – Pareri in ambito procedimenti concertativi – Pareri aspetti ambientali dei Piani Urbanistici Comunali - Monitoraggio della qualità dell'aria – Attività di gestione giuridica, amministrativa e finanziaria di supporto – Rapporti con l'utenza e di rapporto e coordinamento con altri Enti (Regione, Comuni, ARPAL, ASL, Comunità Montane).

E' stata indetta la campagna biennale di censimento e successivo controllo degli impianti termici civili di potenza $< \geq$ a 35 kW nell'ambito delle competenze provinciali definite dalla L. 10/91 e s.m.i ; proseguirà inoltre l'attività di controllo sui medesimi impianti.

Presso il sito ex Acna di Cengio, nell'ambito delle competenze provinciali in materia di bonifiche, prosegue lo svolgimento di procedure di controllo, verifica e monitoraggio delle operazioni di bonifica della Soc. Syndial ai fini del rilascio del certificato di avvenuta bonifica.

Con il progetto si intende dare pieno adempimento alle funzioni di autorizzazione e controllo riservate alla Provincia dalle vigenti normative statali e regionali (L.R. 12/98, L.R. 18/99, L.R. 20/2006, L.R. 22/2007, L.R. 16/2008, L. 10/91, L. 239/2004, D.Lgs 152/2006) con personale proprio ed avvalendosi delle convenzioni previste ai sensi della L.R. 20/2006, con Tecnocivis s.p.a ai sensi della L.10/91 e con I.P.S per incarichi specialistici in materia ambientale.

3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare

Per la realizzazione del presente programma verranno utilizzate prevalentemente professionalità di tipo tecnico ad elevata specializzazione, supportati da personale con competenze specifiche amministrative e dal Servizio Procedimenti Concertativi per il procedimento di Conferenza dei Servizi e rilascio atto autorizzativo.

3.7.3 Risorse umane da impiegare

Come indicato nel programma

3.7.4 Motivazione delle scelte

Una corretta e lungimirante gestione del territorio rappresenta un fattore di ricchezza e di sviluppo della comunità provinciale. E' necessario pertanto che vengono sviluppate le attività e le iniziative finalizzate ad approfondire la conoscenza delle problematiche e delle potenzialità del territorio allo scopo di approntare adeguati strumenti di gestione ed intervento laddove si manifestano le principali fragilità. Il territorio deve essere vissuto come ricchezza e risorsa da valorizzare, e non come impedimento, e l'azione dell'amministrazione deve essere orientata a consentire che il suo utilizzo avvenga, in conformità con gli strumenti normativi previsti, in modo da generare uno sviluppo rispettoso delle criticità dell'ambiente.

programma 267/00	progetto 267/00	1° livello piano finanziario 118/11	missione 118/11	programma 118/11	missione programma 118/11	descrizione	2013	2014	2015
07002	00002	1	09	08		Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	580.646,40	118.468,00	113.000,00
07002	00002	1	17	01		Fonti energetiche	2.000,00	2.000,00	2.000,00
						Totale spese correnti	582.646,40	120.468,00	115.000,00

programma 267/00	progetto 267/00	1° livello piano finanziario 118/11	missione 118/11	programma 118/11	missione programma 118/11	descrizione	2013	2014	2015
07002	00002	2	09	08		Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	93.263,80	28.565,40	-
07002	00002	2	17	01		Fonti energetiche	378.400,38	-	-
						Totale spese in conto capitale	471.664,18	28.565,40	-
						Totale 7002 02	1.054.310,58	149.033,40	115.000,00



3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

07002 00002

IMPIEGHI

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
582.646,40	55,26%	0,00		471.664,18	44,74%	1.054.310,58	1,08%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
120.468,00	80,83%	0,00		28.565,40	19,17%	149.033,40	0,27%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
115.000,00	100,00 %	0,00		0,00		115.000,00	0,25%

3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 3 DI CUI AL PROGRAMMA N. 7002

DIFESA DEL SUOLO E RISORSE IDRICHE

RESPONSABILE: Angelo VACCAREZZA

3.7.1 Finalità da conseguire:

Il progetto riguarda lo studio approfondito delle tematiche inerenti gli aspetti idraulici, geologici ed idro-geologici del territorio provinciale, preordinato principalmente alla pianificazione di bacino, che rappresenta lo strumento primario (con valenza conoscitiva, normativa e tecnico-operativa) attraverso il quale sono definite e programmate le azioni e le norme d'uso delle acque pubbliche, nonché delle aree territoriali suscettibili di dissesto idrogeologico e rischi inondativi. Tale attività è finalizzata alla tutela del suolo ed alla valorizzazione dei corpi idrici in esso presenti.

La conoscenza dell'assetto idro-geologico del territorio è essenziale ed imprescindibile per la tutela e salvaguardia della pubblica e privata incolumità, nonché per la definizione e realizzazione di specifici interventi e/o lavori di difesa del suolo e della rete idrografica.

Il patrimonio informativo derivante dalle attività di cui sopra risulta altresì indispensabile per l'esercizio dell'attività autorizzativo/concessoria, tenuto conto degli obblighi specifici derivanti dalla disciplina nazionale e comunitaria di riferimento e delle peculiari norme che regolano ad es. la concessione delle derivazioni di acque pubbliche, l'uso delle aree e pertinenze del demanio idrico, i pareri idraulici per interventi realizzati nelle fasce di rispetto e nelle aree inondabili dei corsi d'acqua, le dighe ed il vincolo idrogeologico limitatamente alle infrastrutture viarie con le precisazioni di cui all'art. 3 della L.R. n. 7/2011

Elemento collaterale ed inscindibile dell'attività concessoria legata all'uso delle acque pubbliche e delle aree demaniali è la riscossione, eventualmente anche coattiva, dei relativi canoni ed indennità con i quali viene alimentato il fondo contenente le risorse finanziarie per la realizzazione degli interventi in materia di difesa del suolo come regolamentati dalla LR n. 20/2006. Tale attività è condotta in coerenza con le disposizioni speciali, rappresentate principalmente dai Regi Decreti n. 523/1904 e n. 1775/1933, dal Decreto Legislativo n. 152/2006 - Parte III e delle disposizioni regionali di indirizzo, salva l'applicazione residuale ad es. dei Regolamenti provinciali in materia di procedimento amministrativo e Regolamento Generale delle Entrate, per quanto già non espressamente regolamentato.

Relativamente alla gestione dei beni demaniali sopracitati, si rimane in attesa anche nel 2013 di eventuali provvedimenti attuativi del cosiddetto "Federalismo Demaniale" (approvato con Decreto Legislativo n. 85 del 2010, in vigore dal 26 Giugno 2010).

Nell'ambito del miglioramento della gestione del demanio idrico ed al fine di pervenire ad una corretta conoscenza della richiesta di risorsa idrica nei bacini idrografici della Provincia di Savona sono previste attività specifiche volte all'implementazione ed aggiornamento del catasto delle derivazioni in atto mediante censimento e georeferenziazione su piattaforma GIS. In particolare è in corso l'attività di implementazione del catasto derivazioni ricadenti sul versante padano, attività finanziata completamente da risorse statali e che si concluderà a settembre 2013.

Sono inoltre connesse ad una corretta gestione del territorio tutte le impegnative (tenuto conto della disponibilità di personale da impiegare in tal senso) attività di sorveglianza e l'esercizio dei compiti di polizia idraulica e idrica.

Alle attività di cui sopra, si associa la collaborazione tecnica con il Comitato Tecnico di Bacino individuato ai sensi della Legge Regionale 58/2009, nell'ambito dei procedimenti connessi alla definizione e/o aggiornamento della Pianificazione di Bacino.

3.7.1.1 Investimento

Servizi autorizzativi/concessori sul territorio:

Acquisto e manutenzione degli strumenti tecnici per la conoscenza e la gestione dell'assetto idrogeologico del territorio.

Pianificazione e strumenti di conoscenza del territorio:

Attività inerente la pianificazione di bacino, sia per quanto riguarda la difesa del territorio che per la definizione del bilancio idrico.

Interventi e lavori idraulici:

Programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi in materia di difesa del suolo, principalmente anche a finanziamento regionale, direttamente o mediante accordi di programma con enti pubblici ed anche attraverso forme di compartecipazione economica. Impiego delle risorse derivanti dall'incasso dei canoni per l'utenza del demanio idrico oltre ad ulteriori risorse provinciali.

Area amministrativo-finanziaria :

Acquisto di beni di consumo, attrezzature e strumentazioni finalizzate all'esercizio dei compiti indicati e attività di accertamento e riscossione di canoni ed indennità demaniali.

3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo

Attività di controllo di polizia idraulica ed idrica, rilascio di autorizzazioni, nulla-osta e pareri in applicazione del R.D. 523/1904 e del Regolamento Regionale 3/2011; concessioni di derivazioni d'acqua, licenze di attingimento, autorizzazioni alla ricerca di acque sotterranee e concessione del diritto di sfruttamento di aree e porzioni demaniali per utilizzi diversi ovvero mantenimento di installazioni e/o manufatti che comportino occupazioni di aree del demanio idrico.

A seguito dell'entrata in vigore della legge regionale 7/2011 che disciplina il riordino e la razionalizzazione delle funzioni svolte dalle Comunità Montane soppresse, la Provincia nel perdere le competenze relative al vincolo idrogeologico (con esclusione di quanto disposto all'art. 3 della L.R. n. 7/2011), ha tuttavia acquisito le competenze di cui all'art. 93 della L.R. 18/1999 in cui rientrano le seguenti attività:

- la progettazione, l'esecuzione, la manutenzione ordinaria e straordinaria e la gestione di opere di difesa del suolo relative alle aree e ai manufatti di proprietà dei Comuni, ivi comprese le opere di pronto intervento, nonché quelle indicate dal piano di bacino,
- gli interventi di manutenzione lungo i corsi d'acqua, per la parte compresa nel territorio comunale, che non rientrino nelle competenze dei concessionari, e per i quali possono riscontrarsi condizioni di rischio per la pubblica incolumità, fatto salvo quanto già previsto dall'articolo 12 del Testo unico approvato con R.D. 523/1904 e quanto diversamente previsto dai piani di bacino.

I Comuni già compresi nelle Comunità Montane sono 47 su 69, per una superficie di Kmq. 1.014,51 su un'area complessiva di Kmq. 1.544,54.

Alle attività di cui sopra, devono aggiungersi quelle autorizzatorie e di vigilanza concernenti le dighe, il consolidamento abitati, nonché il rilascio di pareri idraulici e geologici relativi alla normativa di piano di bacino ed attività connesse e, transitoriamente a seguito degli eventi alluvionali occorsi nell'ottobre 2010, l'espressione di pareri previsti da D.G.R., in applicazione della legge regionale n. 9/2000 in materia di protezione civile.

Gli accertamenti tecnico-specialistici relativi ai procedimenti sopraccitati sono corredati da attività amministrativo-finanziarie per la formalizzazione dei corrispondenti provvedimenti autorizzativi, concessori, ecc. verso l'utenza esterna, nonché dal disbrigo dell'attività di accertamento delle corrispondenti entrate demaniali con carattere ricorrenti. Nelle entrate demaniali accertate in base agli accertamenti tecnici disposti dai Servizi incardinati presso il Settore Pianificazione e Programmazione Territoriale, rientrano anche le entrate indennitarie riscosse in base ad accertamenti di polizia idraulica o idrica, attraverso i quali la Provincia provvede a recuperare i mancati introiti derivanti da situazioni di abusivismo nello sfruttamento delle acque pubbliche o delle aree e pertinenze del demanio idrico.

Le attività diverse sopraccitate sono affidate ai Servizi incardinati presso il Settore Pianificazione e Programmazione Territoriale, che è succeduto, con parziale riorganizzazione, all'ex Settore Tutela del Territorio e dell'Ambiente.

3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare

Per la realizzazione del presente programma verranno utilizzate attrezzature informatiche e/o tecniche in dotazione al Settore

3.7.3 Risorse umane da impiegare

Come indicato nel programma. Si tratta prevalentemente di professionalità di tipo tecnico ad elevata specializzazione, supportate da personale con competenze specifiche amministrative.

3.7.4 Motivazione delle scelte

Una corretta e lungimirante gestione del territorio rappresenta un fattore di ricchezza e di sviluppo della comunità provinciale. E' necessario pertanto che vengano sviluppate le attività e le iniziative finalizzate ad approfondire la conoscenza delle problematiche e delle potenzialità del territorio allo



scopo di approntare adeguati strumenti di gestione ed intervento laddove si manifestano le principali fragilità. Il territorio deve essere vissuto come ricchezza e risorsa da valorizzare, e non come impedimento, e l'azione dell'amministrazione deve essere orientata a consentire che il suo utilizzo avvenga, in conformità con gli strumenti normativi previsti, in modo da generare uno sviluppo rispettoso delle criticità dell'ambiente.

1° livello								
programma 267/00	progetto 267/00	piano finanziario 118/11	missione 118/11	programma 118/11	missione descrizione	2013	2014	2015
07002	00003	1	09	01	Difesa del suolo	1.106.080,75	980.000,00	980.000,00
					Totale spese correnti	1.106.080,75	980.000,00	980.000,00
1° livello								
programma 267/00	progetto 267/00	piano finanziario 118/11	missione 118/11	programma 118/11	missione descrizione	2013	2014	2015
07002	00003	2	09	01	Difesa del suolo	2.239.593,74	328.093,98	529.595,76
					Totale spese in conto capitale	2.239.593,74	328.093,98	529.595,76
					Totale 7002 03	3.345.674,49	1.308.093,98	1.509.595,76



3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

07002 00003

IMPIEGHI

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
1.106.080,75	33,06%	0,00		2.239.593,74	66,94%	3.345.674,49	3,42%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
980.000,00	74,92%	0,00		328.093,98	25,08%	1.308.093,98	2,39%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
980.000,00	64,92%	0,00		529.595,76	35,08%	1.509.595,76	3,29%

3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 5 DI CUI AL PROGRAMMA N. 7002

POLIZIA PROVINCIALE

RESPONSABILE: Angelo VACCAREZZA

3.7.1 Finalità da conseguire:

3.7.1.1 Investimento

3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo

L'attività del Corpo di Polizia Provinciale ha lo scopo di assicurare e garantire risposte concrete alla società, in materia di tutela ambientale, con particolare riferimento all'utilizzo del territorio agro-forestale da parte dei cittadini che esercitano l'attività venatoria, vigilanza sulla circolazione stradale e miglioramento della qualità della vita in materia di sicurezza dei cittadini, sempre con riferimento alle zone rurali ed agli agglomerati sparsi. Con alcuni comuni della provincia è stata avviata una collaborazione per l'espletamento di azioni di prevenzione, primariamente rivolte alla sicurezza stradale e alla presenza sul territorio nelle zone rurali, finalizzata a ridurre l'allarme sociale, la criminalità e gli atti incivili, e a garantire un adeguato sistema di presenza territoriale, oltre ad una concreta collaborazione in occasione di eventi sportivi e manifestazioni locali.

Il Corpo di Polizia Provinciale garantisce la vigilanza ed il controllo nelle materie di competenza istituzionale proprie e delegate da specifica legislazione ed è di supporto ai vari servizi dell'Ente secondo le proprie attribuzioni, particolare attenzione è rivolta al settore viabilità sia con piani interforze predisposti dalla Prefettura, sia con forme di collaborazione per eventi meteo particolari, o per disagi alla viabilità causati da lavori stradali. La legge regionale n. 31 del 01/08/2008 sulla "Disciplina in materia di polizia locale" ha introdotto finanziamenti a sostegno di progetti sul sistema integrato della sicurezza, attingendo ai fondi di cui alla L.R. n. 28/2004. In questa direzione nell'anno 2009 è stata stipulata una convenzione quinquennale con la Provincia di Imperia con lo scopo di implementare il presidio ed il controllo del territorio, della sicurezza stradale, della sicurezza dell'esercizio venatorio e comunque di tutte quelle attività che garantiscono maggiore percezione di sicurezza generale nei cittadini in direzione dei comuni savonesi e imperiesi situati a ridosso dei confini provinciali. Tale convenzione ha permesso l'acquisto di attrezzatura tecnologica (display a messaggio variabile, radiotracking sulle autovetture di servizio, allestimento su Doblo Fiat di ufficio mobile), attrezzatura che comunque va a vantaggio di tutta la comunità provinciale ed in particolare quella delle borgate rurali e dei comuni minori dell'entroterra. Le attività sulle quali vi sarà un impegno costante e particolare, saranno rivolte essenzialmente alla tutela ed alla protezione del territorio e dell'ambiente, alla sicurezza sulle strade ed in particolare:

- salvaguardia della flora e della fauna;
- vigilanza sul corretto svolgimento dell'attività venatoria;
- vigilanza sul regolare esercizio della pesca nelle acque interne;
- educazione ambientale e stradale (anche attraverso corsi rivolti ad allievi delle scuole);
- funzioni di polizia stradale, riconosciute ai sensi del decreto legislativo n. 285/1992;
- altre attività istituzionali e di rappresentanza;
- vigilanza per il mantenimento di un sistema integrato di sicurezza e di tutela sociale, anche in collaborazione con le forze di polizia ad ordinamento statale;
- contenimento del cinghiale per la limitazione dei danni all'agricoltura e l'allontanamento dai centri abitati di questo ungulato che sempre più spesso genera disagio e apprensione per l'incolumità delle persone.

Proseguirà l'attuazione dei progetti integrati di sicurezza urbana previsti dal Patto Territoriale per la Sicurezza sottoscritto in data 27 settembre 2011, che coinvolge le Forze di Polizia, la Regione, la Provincia e dei Comuni interessati, per la cui attuazione sono previsti progetti di implementazione della videosorveglianza e l'integrazione dei sistemi esistenti così da renderli fruibili su scala provinciale.



L'articolo 57 del Codice di Procedura Penale e la legge 65/1986 riconoscono al personale della Polizia Provinciale la qualifica di agenti ed ufficiali di polizia Giudiziaria, nonché quella di agenti di Pubblica Sicurezza. Tra le mansioni di agenti di pubblica sicurezza, è compresa l'attività di vigilanza, finalizzata al mantenimento della sicurezza e dell'ordine pubblico, alla prevenzione dei fenomeni criminali e, di conseguenza, la riduzione dell'allarme sociale, nei nuclei rurali con una ridotta densità demografica. Tali funzioni vengono esercitate in collaborazione con altre forze di polizia, su coordinamento della Prefettura.

Inoltre, sulla fine dell'anno 2012, per le funzioni di polizia giudiziaria, è stata attuata una incisiva collaborazione con la Procura della Repubblica per illeciti penali che in qualche modo coinvolgono la competenza della Provincia con il servizio, già da tempo attuato, che prevede il distacco di un sovrintendente capo presso la Sezione di P.G. e la realizzazione di una specializzazione all'interno del corpo che vede coinvolti un commissario capo, un ispettore e due sovrintendenti capo.

3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare

Mezzi tecnici e tecnologici atti a garantire l'espletamento delle attività programmate

3.7.3 Risorse umane da impiegare

Come indicato nel programma

3.7.4 Motivazione delle scelte

Svolgimento delle funzioni attribuite o delegate alla Provincia dalla normativa statale e regionale.

1° livello					missione programma 118/11 descrizione	2013	2014	2015
programma 267/00	progetto 267/00	piano finanziario 118/11	missione 118/11	programma 118/11				
07002	00005	1	03	01	Polizia locale e amministrativa	29.352,00	29.352,00	29.352,00
07002	00005	1	03	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	41.000,00	-	-
Totale spese correnti						70.352,00	29.352,00	29.352,00

1° livello					missione programma 118/11 descrizione	2013	2014	2015
programma 267/00	progetto 267/00	piano finanziario 118/11	missione 118/11	programma 118/11				
07002	00005	2	03	01	Polizia locale e amministrativa	5.000,00	5.000,00	5.000,00
07002	00005	2	03	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	251.979,20	-	-
Totale spese in conto capitale						256.979,20	5.000,00	5.000,00
Totale 7002 05						327.331,20	34.352,00	34.352,00

3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

07002 00005

IMPIEGHI

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
70.352,00	21,49%	0,00		256.979,20	78,51%	327.331,20	0,33%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
29.352,00	85,44%	0,00		5.000,00	14,56%	34.352,00	0,06%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
29.352,00	85,44%	0,00		5.000,00	14,56%	34.352,00	0,07%

**3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 6 DI CUI AL PROGRAMMA N. 7002****POLITICHE ECOLOGICHE**

RESPONSABILE: Angelo VACCAREZZA

3.7.1 Finalità da conseguire:

La tutela ambientale è sempre più strettamente integrata con l'obiettivo del recupero e della valorizzazione dei contesti interessati in modo da garantire nuove e più durature forme di sviluppo economico, sociale e culturale legate alla gestione della natura.

Le finalità da conseguire, assegnate dalle leggi regionali di settore e dal Piano Provinciale delle Aree Protette e dei sistemi ambientali, compatibilmente con le risorse a disposizione, che negli anni sono state fortemente ridimensionate fino al quasi totale azzeramento sono: la tutela della natura, la pianificazione degli spazi naturali, il coordinamento di progetti di conservazione naturalistica; la gestione del sistema delle aree protette di interesse provinciale e del sistema di Siti di Importanza Comunitaria (L.R. 28/2009); la gestione della Riserva Naturale Regionale dell'Adelasia (L.R. 65/2009); la gestione e la valorizzazione della rete escursionistica provinciale (L.R. 24/2009, L.R. 5/1993); la gestione del servizio di vigilanza ecologica provinciale (L.r. 30/1990); garantire al funzionalità del Centro Provinciale di Educazione Ambientale e l'organizzazione di progetti di educazione ambientale nel contesto del sistema regionale ligure di educazione ambientale (L.R. 20/2006)

3.7.1.1 Investimento

Il territorio della Provincia di Savona è caratterizzato da una rilevante varietà di ambienti naturali e seminaturali, una flora ed una fauna estremamente ricca e varia, con habitat peculiari ed un elevato tasso di specie endemiche o rare che necessitano adeguata salvaguardia. In particolare, la politica di tutela e di gestione di aree naturali di eccezionale interesse ambientale per la provincia di Savona, classificate come Siti di Importanza Comunitaria, Aree protette di interesse provinciale e la Riserva naturale dell'Adelasia, intende perseguire nell'anno 2013 la realizzazione di interventi, soprattutto su finanziamento regionale, destinati al recupero ed al miglioramento dello stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario nonché alla valorizzazione di forme di fruizione adeguate per le aree protette.

L'Alta Via dei Monti Liguri (AVML), itinerario escursionistico di interesse regionale, e la rete dei sentieri escursionistici provinciali, rappresentano infrastrutture ecologiche da valorizzare, tutelare e preservare con attenzione. Utilizzando le risorse del Fondo regionale per le aree sottoutilizzate (F.A.S.) si proseguirà il progetto integrato della rete sentieristica dei parchi e dell'Alta Via dei Monti Liguri (A.V.M.L.) con interventi di riqualificazione e potenziamento del sistema di collegamento sentieristico tra l'AVML e le Aree Protette provinciali.

3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo

La gestione del patrimonio naturalistico-ambientale, con la sua biodiversità, la presenza di habitat naturali e seminaturali, la ricchezza geomorfologica e la varietà di paesaggi rilevabili nel territorio e rappresentati nel sistema delle aree naturali protette, è orientata verso una conservazione coniugata ad un modello di sviluppo ambientalmente compatibile e legato ad azioni di valorizzazione delle caratteristiche peculiari del territorio (eco-turismo, educazione ambientale, ricerca scientifica e studio, fruizione ricreativa, sperimentazione di attività produttive a basso impatto ambientale). In quest'ottica, la Provincia è impegnata in attività mirate ad accrescere la consapevolezza dell'importanza della conservazione dell'ambiente, con particolare attenzione alle iniziative di educazione ambientale. Al momento della stesura della presente Relazione sono previste a Bilancio solo esigue risorse, derivanti principalmente da re-iscrizione residui di anni passati e da avanzo di amministrazione vincolato, per cui, i progetti di educazione ambientale, nell'ambito del sistema ligure di Educazione Ambientale, rivolti a cittadini, istituzioni locali, scuole, con azioni di governance, partecipazione, formazione e gli interventi di manutenzione e valorizzazione territoriali saranno, rispetto agli anni scorsi, notevolmente ridimensionati.

Auspicabile sarebbe poi poter reperire le risorse necessarie per proseguire le azioni di tutela della natura avviate in passato attraverso la realizzazione di articolati progetti di conservazione di specie animali e vegetali, nonché la ricerca ed il monitoraggio di specifiche componenti naturalistiche degli habitat, funzionali ad acquisire i dati indispensabili ad una loro corretta gestione.

3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare

Mobili ed attrezzature in dotazione al settore.

3.7.3 Risorse umane da impiegare

Come indicato nel programma

3.7.4 Motivazione delle scelte

La creazione di una cultura di tipo ambientale e naturalistico costituisce un presupposto irrinunciabile per la comprensione delle leggi e dei meccanismi che governano la biosfera, il che equivale ad innescare modi di vita e comportamenti da parte dell'uomo il più possibile compatibili ed in sintonia con questo grande sistema globale. Pertanto gli sforzi diretti a creare una consapevolezza e una sensibilità profonda e radicata in ogni cittadino vanno a favore di di questo ambizioso progetto. In questo senso il Servizio Educazione Ambientale è impegnato a sviluppare piani e programmi di tutela e gestione delle risorse naturali del territorio e ad offrire supporti documentali, pubblicazioni di carattere naturalistico ed ambientale, nonché ad organizzare manifestazioni e mostre a tema. Il quadro delle attività è integrato con l'espletamento degli adempimenti relativi alle funzioni assegnate dalle varie leggi di settore in merito ai procedimenti di valutazione, autorizzazione e verifica in materia di tutela naturalistica del territorio.

programma	progetto	1° livello piano	missione	programma	missione programma 118/11 descrizione	2013	2014	2015
267/00	267/00	finanziario	118/11	118/11				
		118/11						
07002	00006	1	06	01	Sport e tempo libero	7.532,00	-	-
07002	00006	1	09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	26.375,20	14.500,00	14.500,00
07002	00006	1	09	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	182.384,34	32.000,00	32.000,00
					Totale spese correnti	196.291,54	46.500,00	46.500,00

programma	progetto	1° livello piano	missione	programma	missione programma 118/11 descrizione	2013	2014	2015
267/00	267/00	finanziario	118/11	118/11				
		118/11						
07002	00006	2	06	01	Sport e tempo libero	339.099,55	2.673,12	-
07002	00006	2	09	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	114.700,00	-	-
					Totale spese in conto capitale	453.799,55	2.673,12	-
					Totale 7002 06	650.091,09	49.173,12	46.500,00



3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

07002 00006

IMPIEGHI

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
196.291,54	30,19%	0,00		453.799,55	69,81%	650.091,09	0,67%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
46.500,00	94,56%	0,00		2.673,12	5,44%	49.173,12	0,09%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
46.500,00	100,00 %	0,00		0,00		46.500,00	0,10%

3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 7 DI CUI AL PROGRAMMA N. 7002

GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

RESPONSABILE: Angelo VACCAREZZA

3.7.1 Finalità da conseguire:

Il progetto intende assicurare, attraverso il razionale utilizzo delle risorse, la realizzazione della gestione integrata dei rifiuti, al fine di dare piena attuazione al modello di gestione configurato negli atti di pianificazione.

3.7.1.1 Investimento

In attuazione degli indirizzi di pianificazione sia regionale che provinciale si proseguirà nel sostegno ai Comuni per l'attuazione dei progetti e nella creazione di situazioni che ottimizzino tale realizzazione e che determinino per i Comuni condizioni di convenienza. A tale scopo l'attività proseguirà con i seguenti indirizzi di breve medio termine:

1. attivazione di iniziative per il conferimento, ai minori costi possibili, dei materiali in discarica;
2. attivazione di iniziative specifiche per la politica di raccolta differenziata dei RUB, (Rifiuti Urbani Biodegradabili) anche sulla scorta degli indirizzi regionali;
3. attivazione di iniziative in stretto collegamento con il CONAI e con i Consorzi di Filiera per la situazione di situazioni vantaggiose per i Comuni nel ritiro delle varie categorie merceologiche raccolte per via differenziata;
4. attivazione di iniziative per quanto attiene per lo specifico alla raccolta dei RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche);
5. attivazione di iniziative per la realizzazione di stazioni ecologiche o di centri di trasferimento.
6. attivazione del procedimento di Conferenza dei Servizi e rilascio autorizzazioni uniche per impianti di smaltimento rifiuti ai sensi d.lgs. 152/2006 e L.R. 18/99 tramite il Servizio Procedimenti Concertativi

3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo

Nelle more dell'emanazione della legge regionale che dovrà definire forma e modalità di gestione degli AATO sia idrico che rifiuti, si continuerà ad assicurare il supporto tecnico-amministrativo ai Comuni per l'esercizio delle funzioni relative.

3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare

Mobili, dotazione informatica e tecnica assegnata al Settore.

3.7.3 Risorse umane da impiegare

Come indicato nel programma

3.7.4 Motivazione delle scelte

Gli indirizzi pianificatori ad ogni livello e tutte le azioni conseguenti, nascono dall'esigenza di rivedere profondamente i modelli fino ad ora applicati nel ciclo di gestione dei rifiuti, con due priorità di base: da un lato l'inversione della tendenza all'aumento della quantità di rifiuti prodotta, dall'altro l'utilizzo di tecnologie non inquinanti ed in linea con la necessità riconosciuta nel Protocollo di Kyoto di ridurre le emissioni di anidride carbonica in atmosfera. La riduzione dei rifiuti si ottiene a grandi linee in due modi: sia attraverso la riduzione a monte della produzione dei rifiuti, con l'adozione di comportamenti virtuosi da parte delle attività produttive e dei singoli cittadini, quali ad esempio la riduzione degli imballaggi e la pratica del compostaggio domestico, sia attraverso il potenziamento della raccolta differenziata con conseguente recupero e riciclo di buona parte delle diverse frazioni. La riduzione delle emissioni di anidride carbonica si persegue con l'adozione di tecnologie di trattamento e smaltimento dei rifiuti adeguate, in particolare privilegiando trattamenti di inertizzazione e interrimento controllato del rifiuto che residua dalla raccolta differenziata. Sono queste le direttrici sulle quali si muoverà l'amministrazione provinciale nei prossimi anni in materia di rifiuti.



1° livello						2013	2014	2015
programma	progetto	piano	missione	programma	missione programma 118/11			
267/00	267/00	finanziario	118/11	118/11	descrizione			
118/11								
07002	00007	1	09	03	Rifiuti	53.500,00	3.500,00	3.500,00
Totale spese correnti						53.500,00	3.500,00	3.500,00

1° livello						2013	2014	2015
programma	progetto	piano	missione	programma	missione programma 118/11			
267/00	267/00	finanziario	118/11	118/11	descrizione			
118/11								
07002	00007	2	09	03	Rifiuti	1.149.846,66	-	-
Totale spese in conto capitale						1.149.846,66	-	-
Totale 7002 07						1.203.346,66	3.500,00	3.500,00

3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO IMPIEGHI

07002 00007

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
53.500,00	4,45%	0,00		1.149.846,66	95,55%	1.203.346,66	1,23%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
3.500,00	100,00 %	0,00		0,00		3.500,00	0,01%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
3.500,00	100,00 %	0,00		0,00		3.500,00	0,01%



3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 9 DI CUI AL PROGRAMMA N. 7002

PROTEZIONE CIVILE

RESPONSABILE: Angelo VACCAREZZA

3.7.1 Finalità da conseguire:

Il progetto riguarda principalmente la rilevazione dei dati territoriali necessari per un'approfondita conoscenza delle criticità presenti sul territorio provinciale ed, in modo specifico, gli ambiti di rischio cui l'attività di protezione civile, sviluppata in stretta collaborazione con gli Enti territoriali, deve fare fronte: rischio idrogeologico (frane e alluvioni), rischio sismico; rischio industriale (derivante da lavorazione, stoccaggio e trasporto di sostanze pericolose), incendi boschivi ed incendi in genere, nonché ogni altra calamità che possa verificarsi sul territorio provinciale.

Nell'ambito di tale attività si prevede, in particolare, sia pure limitatamente al quadro delle risorse disponibili, di proseguire l'attività di implementazione della pianificazione provinciale di protezione civile e le attività ad essa correlate (Revisione ambiti territoriali di competenza dei Comuni sede di COM) nonché le attività di supporto tecnico ai Comuni per la redazione dei Piani comunali di emergenza.

Solo in presenza di adeguate risorse assegnate, sarà possibile proseguire:

- lo studio relativo all'analisi di parametri specifici di tipo previsionale contenuti nei bollettini forniti dal Servizio Previsione Incendi Boschivi della Regione Liguria (SPIRL) ed all'aggiornamento del catasto incendi sulla base dei dati forniti dal Corpo Forestale dello Stato e dai Comuni, finalizzato all'approfondimento dei dati di previsione del rischio incendi sul territorio provinciale, anche mediante il contributo del Comitato Provinciale di Protezione Civile.
- la rielaborazione, finalizzata all'aggiornamento della relativa pianificazione provinciale di protezione civile – e con riferimento al rischio idrogeologico - del database relativo alle segnalazioni di situazioni di micro-criticità di tipo idraulico ed idrogeologico presenti sul territorio provinciale, anche in relazione agli eventi emergenziali che hanno colpito il territorio ligure nei mesi di marzo ed ottobre/novembre 2011 nonché febbraio e novembre 2012.

In riferimento al rischio sismico si prevede inoltre la partecipazione ai lavori della Commissione Regionale Rischio Sismico di cui alla Ordinanza P.C.M. 3274/03, anche in relazione alla riclassificazione sismica del territorio regionale ed alle nuove disposizioni in materia sismica di cui alla L.R. n. 50/2012.

(con partecipazione alle attività di gruppi di lavoro costituiti presso l'Ente)

Sono inoltre collegate alle emergenze territoriali le attività industriali a rischio di incidente rilevante le quali vanno monitorate e di cui alla pianificazione relativa al rischio per la popolazione presente all'esterno degli stabilimenti: aggiornamento del "Piano di Emergenza Esterno per Aziende a Rischio Rilevante".

L'operatività del Servizio Protezione Civile prevede altresì.

- la gestione del Servizio Intersettoriale di Reperibilità,
- l'attività inerente la Sala Operativa presso la Prefettura – UTG,
- l'attività relativa alla collaborazione con il Comando dei Vigili del Fuoco di Savona.
- le attività di supporto tecnico ai Comuni in materia di previsione e prevenzione dei rischi ed in occasione di eventi calamitosi.
- le attività formative ed addestrative del Volontariato di Protezione Civile ed Antincendio Boschivo in collaborazione con il Corpo Forestale, i Vigili del Fuoco ed il Coordinamento Provinciale delle Organizzazioni di volontariato.

Si prevede in particolare per il 2013 di completare il percorso formativo di II livello AIB per caposquadra già iniziato nel 2012 e la prosecuzione della formazione base. Ulteriori attività formative ed addestrative saranno possibili solo laddove siano rese disponibili risorse per garantire il

3.7.1.1 Investimento

Aggiornamento del Programma Provinciale di Previsione e Prevenzione di Protezione Civile e del Piano Provinciale di Emergenza mediante la realizzazione di progetti specifici e mappe di rischio.

Acquisizione di beni durevoli nonché realizzazione e mantenimento di strutture permanenti di protezione civile.

3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo

Attività di protezione civile di competenza della Provincia anche mediante collaborazione tecnica con i Comuni, nonché formazione e coordinamento del volontariato con particolare riferimento alla realizzazione di corsi base per operatori antincendio boschivo e corsi di II livello sulle procedure A.I.B in collaborazione con il Corpo Forestale ed i Vigili del Fuoco.

3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio nonché specifiche strumentazioni dedicate.

3.7.3 Risorse umane da impiegare

Per la realizzazione del presente programma verranno utilizzate prevalentemente professionalità di tipo tecnico ad elevata specializzazione.

3.7.4 Motivazione delle scelte

La conoscenza del territorio e dei vari scenari di rischio connessi a fattori naturali o ad attività antropiche è alla base di una corretta programmazione delle attività di previsione e prevenzione del rischio stesso ed alla realizzazione di piani di emergenza, finalizzati ad una efficace azione di contrasto dei fenomeni calamitosi sia di origine naturale che prodotti dalle attività umane. L'attività istituzionale di protezione civile è definita come quella volta alla salvaguardia e alla tutela della vita umana, dei beni e delle risorse attraverso la previsione, la prevenzione, il superamento dell'emergenza ed il ristabilimento delle normali condizioni di vita dei territori colpiti.

1° livello								
programma 267/00	progetto 267/00	piano finanziario	missione 118/11	programma 118/11	missione descrizione	2013	2014	2015
07002	00009	1	11	01	Sistema di protezione civile	42.251,00	7.820,00	500,00
					Totale spese correnti	42.251,00	7.820,00	500,00
1° livello								
programma 267/00	progetto 267/00	piano finanziario	missione 118/11	programma 118/11	missione descrizione	2013	2014	2015
					Totale spese in conto capitale	-	-	-
					Totale 7002 09	42.251,00	7.820,00	500,00



3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

07002 00009

IMPIEGHI

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
42.251,00	100,00 %	0,00		0,00		42.251,00	0,04%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
7.820,00	100,00 %	0,00		0,00		7.820,00	0,01%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
500,00	100,00 %	0,00		0,00		500,00	0,00%

3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 10 DI CUI AL PROGRAMMA N. 7002**ATO IDRICO-RIFIUTI**

RESPONSABILE: Angelo VACCAREZZA

3.7.1 Finalità da conseguire:

Pur nell'ambito di un quadro normativo incerto ed in continua evoluzione, non ultima l'approvazione della L.R. n.50/2012, verranno, nel rispetto delle – ad oggi incerte - competenze affidate a questa provincia, intraprese tutte le azioni necessarie alla approvazione ed applicazione del Piano d'Ambito Rifiuti.

Sarà essenziale l'affidamento, mediante opportune procedure ad evidenza pubblica, del servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani(SIRSU) comprendente tutte le fasi gestionali, inclusa la raccolta differenziata, la raccolta indifferenziata, il trasporto, il trattamento e le operazioni di recupero o di smaltimento dei rifiuti.

Riguardo al Servizio Idrico Integrato (SII), costituito dall'insieme dei servizi di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione, ivi compreso l'eventuale recupero e la redistribuzione, delle acque reflue si provvederà nel cammino verso l'affidamento temporaneo del servizio secondo l'indirizzo approvato dalla Conferenza d'Ambito del 20/12/2012.

3.7.1.1 Investimento

Supporto all'approvazione del Piano d'Ambito, essenziale ed imprescindibile per l'attuazione unitaria del “servizio integrato di gestione” previsto dal Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti, e successive attività propedeutiche all'affidamento unitario delle gestioni idrico e rifiuti.

Potenziamento strutture e delle dotazioni strumentali nell'eventuale necessità di svolgere i servizi in funzione delle competenze che verranno definitivamente affidate all'Ente Provincia.”

3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo

Attività amministrative e tecniche finalizzate all'organica attuazione degli interventi di cui sopra.

3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare

Mobili ed attrezzature tecnico informatiche in dotazione ai servizi.

3.7.3 Risorse umane da impiegare

Sia Professionalità di tipo tecnico che nell'area contabile amministrativa individuati dai servizi..

3.7.4 Motivazione delle scelte

Necessità di gestire nell'ambito delle, allo stato incerte, competenze della Provincia, il Servizio di gestione Integrata dei Rifiuti Solidi Urbani ed il Servizio Idrico Integrato e, applicando i modelli di gestione integrata più evoluti attuati in ambito nazionale, che abbiano già dimostrato la propria idoneità tecnica-economica a conseguire gli obiettivi comunitari in materia di gestione ambientale, in evidente armonia con le esigenze di sviluppo sostenibile.



1° livello						2013	2014	2015
programma	progetto	piano	missione	programma	missione programma 118/11			
267/00	267/00	finanziario	118/11	118/11	descrizione			
		118/11						
07002	00010	1	09	03	Rifiuti	54.000,00	-	-
07002	00010	1	09	04	Servizio idrico integrato	12.584,00	-	-
Totale spese correnti						66.584,00	-	-
1° livello								
programma	progetto	piano	missione	programma	missione programma 118/11	2013	2014	2015
267/00	267/00	finanziario	118/11	118/11	descrizione			
		118/11						
07002	00010	2	09	04	Servizio idrico integrato	9.606,09	-	-
Totale spese in conto capitale						9.606,09	-	-
Totale 7002 10						76.190,09	-	-

3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

07002 00010

IMPIEGHI

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
66.584,00	87,39%	0,00		9.606,09	12,61%	76.190,09	0,08%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
0,00		0,00		0,00		0,00	

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
0,00		0,00		0,00		0,00	

**3.4 PROGRAMMA N° 7003 INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ****N° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA**

RESPONSABILE: Angelo VACCAREZZA

3.4.1 Descrizione del Programma

1. Azioni ed attività volte alla conservazione delle caratteristiche funzionali e di esercizio della viabilità provinciale, per garantirne la continuità d'uso.
2. Adempimenti relativi alla gestione del trasporto pubblico locale in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 e dalla legge regionale 9 settembre 1998, n. 31.
3. Svolgimento delle funzioni trasferite alle Province dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in materia di trasporto, consistenti nell'attività di autorizzazione, controllo e gestione di: autoscuole, scuole nautiche, consorzi di scuole per conducenti di veicoli a motore, imprese di autoriparazione, tenuta degli albi provinciali degli autotrasportatori e rilascio delle licenze per l'autotrasporto di merci per conto proprio. Adempimenti per lo svolgimento degli esami per il conseguimento dei titoli professionali di trasportatore di merci per conto terzi e di trasporto di persone su strada, per l'idoneità a svolgere consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto su strada e per lo svolgimento degli esami per il conseguimento dell'abilitazione professionale di insegnante ed istruttore di autoscuola.
4. Rilascio del titolo legale necessario per l'ottenimento dell'autorizzazione, da parte della Motorizzazione civile, per il trasporto di persone mediante noleggio di autobus con conducente, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1071/2009, dal Decreto del Capo Dipartimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 291/2011 e dalla Legge Regionale n. 25/2007

3.4.2 Motivazione delle scelte

Il Programma intende dare risposta ai seguenti distinti fabbisogni, che sono aspetti integrati ed interagenti del problema della mobilità, a cui la Provincia deve fornire riscontri concreti:

1. affrontare con strategie commisurate alle esigue risorse date, le problematiche poste dalla gestione della rete stradale;
2. risolvere con interventi localizzati e/o diffusi, le esigenze di adeguamento - strutturale e qualitativo - della rete stradale ed elaborare risposte su aspetti importanti legati alla viabilità, quali la sicurezza stradale e la conservazione del demanio medesimo; amministrare le risorse per il trasporto pubblico locale e garantire la gestione del contratto di servizio;
3. amministrare le risorse per il trasporto pubblico locale e garantire la gestione del contratto di servizio;
4. svolgere funzioni di supporto a favore dei soggetti impegnati nell'esercizio di attività di autotrasporto nonché adempiere a tutte le competenze trasferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 in materia di trasporti.

3.4.3 Finalità da conseguire**3.4.3.1 Investimento****Manutenzioni stradali ordinarie e segnaletica - Nuovi interventi stradali e progettazione**

Interventi stradali di tipo speciale, inclusa la gestione delle manutenzioni infrastrutturali specialistiche, ed interventi finalizzati a mantenere le condizioni di sicurezza e percorribilità della viabilità, mediante interventi ed opere di manutenzione straordinaria (sistemazione dei corpi stradali, ammodernamento/adeguamento/messa in sicurezza tratte stradali).

Per le finalità sopra indicate, si elencano gli importi relativi agli interventi di investimento infrastrutturale, i quali sono rappresentati dallo schema del programma triennale delle opere pubbliche già approvato dalla Giunta Provinciale (cfr. punto 3.7.1.). Il programma prevede i principali interventi che soddisfano quanto indicato al punto precedente.

Viene inoltre stanziato, almeno per l'esercizio 2013, un importo destinato alla realizzazione di "interventi in economia"; si tratta di fondi con maggiore flessibilità di impiego, che meglio si adeguano alle esigenze, frequentemente mutevoli ed imprevedibili, della manutenzione stradale,

3.4.3.2 Erogazione di servizi di consumo

Servizio trasporti:

Gestione del servizio di trasporto pubblico locale; esercizio delle funzioni trasferite dal decreto legislativo n. 112/98 in materia di trasporti.

Nuovi interventi stradali e progettazione:

Attività di programmazione, progettazione ed attuazione dei principali interventi stradali di adeguamento ed ammodernamento, inclusa la gestione delle manutenzioni infrastrutturali specialistiche; elaborazione delle strategie ed attuazione delle conseguenti azioni relative alle tematiche della sicurezza, del segnalamento e dell'incidentalità stradale.

Manutenzioni stradali ordinarie e segnaletica:

Attività di mantenimento di uno standard qualitativo commisurato alle risorse date, tale da conservare quanto più possibile le condizioni di efficienza della rete viaria di competenza.

Inoltre i Servizi curano lo svolgimento di tutte le attività legate alla programmazione dei lavori pubblici, a programmi settoriali di investimento, nonché alla redazione ed alla predisposizione degli atti amministrativi per lo svolgimento delle attività ed il conferimento degli incarichi professionali e la gestione amministrativa delle principali forniture per l'attività di manutenzione stradale.

3.4.4 Risorse umane da impiegare

Per la realizzazione del programma, saranno utilizzate prevalentemente professionalità interne all'Ente.

3.4.5 Risorse strumentali da utilizzare

Mobili, attrezzature e mezzi d'opera in dotazione ai Settori.

3.4.6 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Tutte le attività sono compiti propri dell'Ente, alcune puntuali attività derivano da deleghe operate da leggi regionali settoriali.



1° livello					2013	2014	2015
programma 267/00	piano finanziario	missione 118/11	programma 118/11	missione programma 118/11 descrizione			
07003	1	10	02	Trasporto pubblico locale	17.898.329,32	16.636.674,20	16.006.674,20
07003	1	10	05	Viabilit e infrastrutture stradali	3.618.738,08	1.993.400,00	1.198.400,00
				Totale spese correnti	21.517.067,40	18.630.074,20	17.205.074,20
1° livello							
programma 267/00	piano finanziario	missione 118/11	programma 118/11	missione programma 118/11 descrizione	2013	2014	2015
07003	2	10	05	Viabilit e infrastrutture stradali	26.385.448,22	1.789.986,32	-
				Totale spese in conto capitale	26.385.448,22	1.789.986,32	-
				Totale 7003	47.902.515,62	20.420.060,52	17.205.074,20

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN C/CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

7003

ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO			0,00	
• REGIONE				
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)		0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	28.451.734,22	16.265.074,20	16.265.074,20	
TOTALE (A)	28.451.734,22	16.265.074,20	16.265.074,20	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	18.400,00	18.400,00	18.400,00	
TOTALE (B)	18.400,00	18.400,00	18.400,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	19.432.381,40	4.136.586,32	921.600,00	
TOTALE (C)	19.432.381,40	4.136.586,32	921.600,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	47.902.515,62	20.420.060,52	17.205.074,20	



3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

07003

IMPIEGHI

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot	Entità (b)	% su tot	Entità (c)	% su tot		
21.517.067,40	45%	0,00		26.385.448,22		47.902.515,62	48,58%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot	Entità (b)	% su tot	Entità (c)	% su tot		
18.630.074,20	91%	0,00		1.789.986,32		20.420.060,52	37,06%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot	Entità (b)	% su tot	Entità (c)	% su tot		
17.205.074,20	100%	0,00		0,00		17.205.074,20	37,21%

3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 DI CUI AL PROGRAMMA N° 7003

GESTIONE DELLA RETE VIARIA

RESPONSABILE: Angelo VACCAREZZA

3.7.1 Finalità da conseguire

3.7.1.1 Investimento

Risolvere con interventi puntuali, di varia localizzazione ed estensione, le problematiche di adeguamento strutturale e qualitativo della rete stradale, per fornire risposte ad aspetti importanti quali la sicurezza e la conservazione del demanio stradale.

In considerazione delle risorse previste per il progetto nel corso dell'esercizio 2013, il Settore potrà provvedere ad attuare un numero limitato di interventi che saranno da indirizzarsi sulle esigenze di maggiore serietà ed importanza e si vedrà, quindi, costretto a tralasciare alcune situazioni ritenute di minore gravità.

Il quadro complessivo degli interventi programmati per l'annualità 2013 e seguenti viene riportato di seguito: si tratta del dettaglio degli interventi inclusi e previsti dal Programma triennale delle OO.PP., predisposto ai sensi degli artt. 126 e 128 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i..

La sostanziale riduzione degli stanziamenti ha costretto a rivedere pesantemente le possibilità di investimento per gli esercizi futuri; questa grave situazione, si evidenzia particolarmente nella lettura della programmazione dei lavori che perviene ad un azzeramento degli stanziamenti già a partire dall'anno 2014.

Nella tabella che segue l'elencazione degli interventi di investimento previsti:

DESCRIZIONE INTERVENTI	ESERCIZIO		
	2013	2014	2015
ESTESE E SISTEMAZIONE PIANI VIABILI			
Piano asfaltature 2013 – Arterie principali poste nelle zone invadute territorialmente come Finalese, Valle Bormida e Sassellese	450.000,00		
S.P. n. 334 “del Sassello” Lavori adeguamento planoaltimetrico in località Ferriera Nuova	152.000,00		
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SICUREZZA E COMPLETAMENTO SEGNALETICA			
S.P. n. 29 “del Colle di Cadibona” Sostituzione barriere danneggiate viadotto Altare	330.000,00		
S.P. n. 1 “Aurelia” Interventi di completamento lavori di costruzione rotatoria Pietra Ligure	231.047,11		
MESSA IN SICUREZZA OPERE D'ARTE E CONSOLIDAMENTO VERSANTI			
S.P. n. 31 “Urbe Piampaludo La Carta” lavori di risanamento e messa in sicurezza del ponte in località Orbarina al confine dei comuni di Urbe e Sassello	280.000,00		

3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo

Gli esigui stanziamenti previsti per la parte corrente sono mirati alle minimali attività di mantenimento della sicurezza e percorribilità sulle strade di competenza provinciale.

La successiva fase gestionale dei sottoelencati servizi/attività dovrà tenere conto della configurazione dell'entità delle risorse agli stessi destinate (gli stanziamenti complessivi per il programma, benché in linea con l'assestato dell'anno 2012, sono comunque inferiori di oltre il 20% rispetto all'ammontare dell'assestato 2011) con una concentrazione sugli interventi assolutamente prioritari ed indifferibili con inevitabili compromissioni della qualità del servizio.

MANUTENZIONE ORDINARIA IN APPALTO: la voce rappresenta uno degli stanziamenti più importanti per l'attività del servizio, riguardando quella di più rapido impatto sulla gestione della circolazione sulla rete di competenza.

MANUTENZIONE IN ECONOMIA DIRETTA: riguarda la componente relativa agli interventi eseguiti, con flessibilità e rapidità di gestione, direttamente dal personale dell'Ente (nella configurazione ormai relativamente statica indotta dalle scelte effettuate sul "turn-over"), articolata in "fornitura di materiali", "prestazioni di servizi" e "noleggi"; la voce rappresenta una importante componente nell'attività globale legata al mantenimento della sicurezza della circolazione sulle strade provinciali.

MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE: questa componente della spesa corrente si evidenzia con stanziamenti relativi agli interventi 02 e 03 del titolo primo della spesa e riguarda la componente relativa agli interventi legati alla sicurezza eseguiti, con flessibilità e rapidità di gestione, direttamente dal personale dell'Ente, la collocazione delle poste di spesa in appositi capitoli, consente una gestione di maggiore visibilità, nel quadro del complessivo mantenimento dei livelli di sicurezza, ciò al fine di attuare tutte le azioni relative alle diverse tematiche di sicurezza, segnalamento ed incidentalità stradale.

MANUTENZIONE ORDINARIA DI MEZZI MECCANICI ED AUTOMEZZI: è evidenziata contabilmente, in modo da consentirne una gestione di maggiore visibilità, in quanto il peso di questa attività tende a sfuggire ad una analisi sommaria delle partite di bilancio.

MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE GALLERIE E DEI RELATIVI SISTEMI TECNOLOGICI: viene confermata l'attività di manutenzione di questi sistemi "speciali" che sono entrati nel patrimonio dell'Ente con il trasferimento delle competenze relative alla viabilità ex statale, ex D.lgs 112/1998; su tale viabilità, infatti, esistono alcuni chilometri di gallerie, che rappresentano un'importante voce delle spese di manutenzione ordinaria, la cui specificità ha comportato la previsione di capitoli specifici di manutenzione.

ATTIVITÀ DI SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO ANTIGHIACCIO RETE STRADALE: il servizio di manutenzione invernale, è, al momento garantito per l'intera stagione invernale 2012/2013.

3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature strumentali in uso presso i Settori e presso i centri zona di competenza.

3.7.3 Risorse umane da impiegare

Come indicato nel programma.

3.7.4 Motivazione delle scelte

Affrontare, con strategie quanto più possibile efficaci e rapide, le innumerevoli problematiche poste dalla gestione di un importante settore del demanio dell'Ente, quale la rete stradale, avendo come obiettivo quello di garantire, alla luce del contenimento delle risorse a disposizione, un livello minimale di qualità ed efficienza dell'infrastruttura, per perseguire le doverose finalità di sicurezza della circolazione e, conseguentemente, tutelare la pubblica incolumità.

1° livello								
programma 267/00	progetto 267/00	piano finanziario 118/11	missione 118/11	programma 118/11	missione programma 118/11 descrizione	2013	2014	2015
07003	00001	1	10	05	Viabilit e infrastrutture stradali	3.618.738,08	1.993.400,00	1.198.400,00
Totale spese correnti						3.618.738,08	1.993.400,00	1.198.400,00

1° livello								
programma 267/00	progetto 267/00	piano finanziario 118/11	missione 118/11	programma 118/11	missione programma 118/11 descrizione	2013	2014	2015
07003	00001	2	10	05	Viabilit e infrastrutture stradali	26.385.448,22	1.789.986,32	-
Totale spese in conto capitale						26.385.448,22	1.789.986,32	-
Totale 7003 01						30.004.186,30	3.783.386,32	1.198.400,00



3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

07003 00001

IMPIEGHI

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot	Entità (b)	% su tot	Entità (c)	% su tot		
3.618.738,08	12%	0,00		26.385.448,22		30.004.186,30	30,43%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot	Entità (b)	% su tot	Entità (c)	% su tot		
1.993.400,00	53%	0,00		1.789.986,32		3.783.386,32	6,87%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot	Entità (b)	% su tot	Entità (c)	% su tot		
1.198.400,00	100%	0,00		0,00		1.198.400,00	2,59%

3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 2 DI CUI AL PROGRAMMA N. 7003

FUNZIONI E SERVIZI INERENTI I TRASPORTI E LA MOBILITÀ

RESPONSABILE: Angelo VACCAREZZA

3.7.1 Finalità da conseguire:

3.7.1.1 Investimento

3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo

Vengono curati tutti gli adempimenti necessari alla gestione del trasporto pubblico locale nel bacino di traffico "S: comprensorio A e S" in ottemperanza a quanto previsto dalla legge regionale 9 settembre 1998, numero 31 e dal decreto legislativo 22 dicembre 1997, numero 422. Viene svolta l'attività di monitoraggio e di supporto nei confronti del soggetto che esercita il trasporto pubblico locale sul territorio provinciale al fine di attuare quanto previsto nel Programma dei Servizi Pubblici Locali di competenza regionale. Si svolgono inoltre tutte le attività legate alle competenze attribuite dall'articolo 105 comma 3 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 ed in particolare:

- la gestione amministrativa e tecnica sull'attività svolta dalle autoscuole e dalle scuole nautiche;
- il riconoscimento dei consorzi di autoscuole per conducenti di veicoli a motore;
- il rilascio di autorizzazioni alle imprese di autoriparazione per l'esecuzione delle revisioni e controllo amministrativo sulle imprese autorizzate;
- il rilascio di licenze per l'autotrasporto di merci per conto proprio;
- lo svolgimento degli esami per il conseguimento dei titoli professionali di autotrasportatore di merci per conto terzi e di autotrasportatore di persone su strada;
- lo svolgimento degli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto;
- lo svolgimento degli esami per il conseguimento dell'abilitazione professionale di insegnante ed istruttore di autoscuola;
- la tenuta degli albi provinciali, quali articolazioni dell'albo nazionale degli autotrasportatori.

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1071/2009, dal Decreto del Capo Dipartimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 291/2011 e dalla Legge Regionale n.25/2007, si provvede al rilascio del titolo legale necessario per l'ottenimento dell'autorizzazione, da parte della Motorizzazione civile, per il trasporto di persone mediante noleggio di autobus con conducente.

3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare

Mobili ed attrezzature in dotazione al settore.

3.7.3 Risorse umane da impiegare

Come indicato nel programma

3.7.4 Motivazione delle scelte

Le scelte perseguite sono conseguenti alle funzioni ed ai compiti assegnati dalla normativa statale e regionale, sia nella gestione del trasporto pubblico locale, sia nella gestione delle competenze trasferite alle Province dal decreto legislativo 112/1998.

In particolare, relativamente al trasporto pubblico locale, la Provincia provvede alla gestione del contratto di servizio relativo al trasporto su gomma per l'intero territorio provinciale.

L'Amministrazione, al fine di recuperare almeno in parte, le minori risorse regionali destinate al trasporto, assume un ruolo di coordinamento con i Comuni sottoscrittori dell'accordo di programma per la determinazione dei livelli di quantità e standard di qualità dei servizi di trasporto pubblico locale tramite incontri dedicati ad individuare i contributi minimi a carico di ciascun Ente che garantiscano un livello soddisfacente dei servizi.

Inoltre la Provincia coinvolge la Società affinché si trovino soluzioni di razionalizzazione dell'attuale servizio che permettano un'efficace allocazione



La Provincia partecipa ai lavori del tavolo tecnico costituito dalla Regione Liguria, propedeutico alla realizzazione del progetto di razionalizzazione dei bacini esistenti in unico bacino di traffico.

Relativamente all'attività di tenuta dell'albo provinciale autotrasportatori di cose per conto di terzi, conformemente a quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 1071/2009 e dal Decreto del Capo Dipartimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 291/2011, si provvede alla verifica del possesso dei requisiti dell'onorabilità, della capacità finanziaria e della capacità professionale necessari per l'iscrizione all'albo delle imprese che esercitano la professione con mezzi di massa complessiva pari o superiore a 3,5 tonnellate; l'iscrizione all'albo, a far data dal 4 dicembre 2011, è propedeutica al rilascio dell'autorizzazione da parte della Motorizzazione civile.

Le imprese che esercitano la professione con mezzi di massa complessiva inferiore alle 3,5 tonnellate necessitano solo della verifica del possesso del requisito dell'onorabilità da parte della Provincia.

Il Servizio Trasporti, in ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione numero 15 del 25 ottobre 2012, emanata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, provvede alla verifica dell'avvenuto pagamento della quota annuale di iscrizione all'Albo mediante la consultazione dell'archivio meccanografico tenuto dal Ministero medesimo, al fine di procedere, in caso di mancato pagamento, all'avvio della procedura di sospensione.

Il Servizio Trasporti organizza l'esame per il conseguimento dell'attestato di capacità professionale per dirigere l'attività di autotrasporto di cose e/o di persone su strada per conto di terzi; lo stesso è svolto anche per la Provincia di Imperia, a seguito di stipulazione di apposita convenzione.

Organizza l'attività relativa alla gestione degli esami per il conseguimento dell'abilitazione di insegnante ed istruttore di autoscuola; gli stessi sono svolti anche per la Provincia di Imperia, a seguito di stipulazione di apposito protocollo d'intesa.

1° livello						2013	2014	2015
programma 267/00	progetto 267/00	piano finanziario 118/11	missione 118/11	programma 118/11	missione descrizione			
07003	00002	1	10	02	Trasporto pubblico locale	17.898.329,32	16.636.674,20	16.006.674,20
Totale spese correnti						17.898.329,32	16.636.674,20	16.006.674,20

1° livello						2013	2014	2015
programma 267/00	progetto 267/00	piano finanziario 118/11	missione 118/11	programma 118/11	missione descrizione			
Totale spese in conto capitale						-	-	-
Totale 7003 02						17.898.329,32	16.636.674,20	16.006.674,20

3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

07003 00002

IMPIEGHI

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
17.898.329,32	100,00 %	0,00		0,00		17.898.329,32	18,31%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
16.636.674,20	100,00 %	0,00		0,00		16.636.674,20	30,41%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
16.006.674,20	100,00 %	0,00		0,00		16.006.674,20	34,92%

**3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 3 DI CUI AL PROGRAMMA N. 7003****FUNZIONI E SERVIZI INERENTI LA GESTIONE DEL DEMANIO STRADALE**

RESPONSABILE: Angelo VACCAREZZA

3.7.1 Finalità da conseguire:**3.7.1.1 Investimento****3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Le principali funzioni ordinarie delegate al Servizio Gestione demanio stradale provinciale riguardano prevalentemente il rilascio di nulla osta, autorizzazioni e concessioni in materia di:

- trasporti eccezionali
- gare e competizioni sportive
- interventi temporanei sulle strade provinciali aventi caratteristiche d'urgenza
- nuovi accessi carrabili o trasformazioni di accessi di cantiere in accessi permanenti
- occupazioni temporanee (es. ponteggi)
- cartellonistica pubblicitaria
- altro

Ogni attività precedente al rilascio del titolo autorizzativo viene seguita dai tecnici istruttori e compiuta anche attraverso sopralluoghi sul campo.

Tra il 2013 e il 2015 si darà prevalenza alla stesura del

- regolamento sulla cartellonistica pubblicitaria
- regolamento sulle gare e competizioni sportive
- regolamento sui trasporti eccezionali

ed inoltre, una volta completata l'informatizzazione delle 20.000 pratiche cartacee, si dovrà necessariamente confrontare le informazioni digitali con il rilievo proveniente dal censimento AIPA.

Non si esclude peraltro di rivedere l'interfaccia dell'applicativo intranet demanio stradale che allo stato attuale è mancante di alcune funzionalità che si è visto essere utili al servizio, quali:

- necessità di corredare ogni scheda con immagini fotografiche
- necessità di georiferire il dato chilometrico legato alla tipologia dell'accesso e quindi collocazione del dato in un contesto gis
- necessità di reperimento del dato catastale da "legare" al dato attuale, mancante di tale informazione

Tale attività dovranno essere svolte di concerto con i Servizi Informativi.

Relativamente ai dati provenienti dal censimento AIPA si dovrà provvedere a sistemare tutti i titoli autorizzativi per i nuovi utenti in condizione di abusivismo; nel 2013 si ritiene necessario dare il via ad una campagna informativa al riguardo anche predisponendo una pagina web dedicata e mirata ad una corretta visione della normativa vigente.

Si richiama la delibera della Giunta provinciale n. 172 del 03 Agosto 2010 con la quale l'amministrazione aveva approvato la costituzione di "un tavolo di lavoro" per il riordino degli impianti pubblicitari lungo le strade provinciali e per l'individuazione e l'eliminazione dell'abusivismo che coinvolga le associazioni di categoria maggiormente rappresentative delle imprese operanti nel settore della cartellonistica pubblicitaria; con la stessa deliberazione la Giunta Provinciale ha disposto altresì, durante le operazioni di riordino, la sospensione delle procedure relative all'istruttoria delle istanze presentate dalle ditte operanti nel settore, inerenti il rilascio di autorizzazioni per l'installazione di mezzi pubblicitari e segnali (fatte salvo le insegne di esercizio

e la pubblicità temporanea), riservandosi la Provincia di Savona la facoltà di autorizzare nuove installazioni a conclusione delle operazioni di riordino relative a ciascuna strada.

In questo contesto di lavoro, pertanto, si continuerà con gli incontri dei tavoli tecnici tra le Ditte partecipanti e l'amministrazione provinciale. Allo stato attuale il riordino ha interessato unicamente la Sp8, la Sp29, la Sp28 bis, la Sp 582.

Si presume di completare entro il 2015 tale attività, che comporta un impegno molto oneroso da parte dell'Ente in quanto necessita di continui sopralluoghi sul campo e di continue riunioni, compatibilmente con la disponibilità di tempo fornita dalle Ditte partecipanti al tavolo tecnico del riordino.

Sono in via di definizione i contenziosi tra la Società Autostrada dei Fiori, la TO-SV, le Ferrovie dello Stato in merito al recupero del canone COSAP dovuto all'Amministrazione Provinciale per le occupazioni degli spazi sovrastanti e sottostanti il demanio stradale; il buon esito delle sentenze apporterebbe maggiori entrate per l'Ente.

3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare

Mobili ed attrezzature in dotazione al settore.

3.7.3 Risorse umane da impiegare

Per la realizzazione del programma saranno utilizzate professionalità interne all'Ente e ci si avvarrà ancora per qualche mese del supporto fornito dalla Società Tecnocivis per quanto riguarda il supporto alla gestione amministrativa/tecnica delle autorizzazioni all'occupazione di spazi ed aree demaniali o del patrimonio indisponibile al fine del completamento della banca dati Osap..

3.7.4 Motivazione delle scelte

Le scelte perseguite sono conseguenti alle funzioni ed ai compiti assegnati dalla normativa statale per quanto concerne la gestione delle aree e degli spazi pubblici appartenenti al demanio stradale e, con riferimento alla gestione del canone OSAP, al proprio demanio o patrimonio indisponibile.

1° livello								
programma	progetto	piano	missione	programma	missione	programma	2013	2014
267/00	267/00	finanziario	118/11	118/11	descrizione	118/11		2015
		118/11						
Totale spese correnti							-	-

1° livello								
programma	progetto	piano	missione	programma	missione	programma	2013	2014
267/00	267/00	finanziario	118/11	118/11	descrizione	118/11		2015
		118/11						
Totale spese in conto capitale							-	-
Totale 7003 03							-	-



3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

07003 00003

IMPIEGHI

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
0,00		0,00		0,00		0,00	

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
0,00		0,00		0,00		0,00	

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
0,00		0,00		0,00		0,00	

3.4 PROGRAMMA N° 7004 SERVIZI ALLA COLLETTIVITÀ.

N° 4 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE: Angelo VACCAREZZA

3.4.1 Descrizione del Programma

Nel presente programma rientrano tutte le azioni rivolte a supportare le esigenze della comunità provinciale, in particolare circa:

- la conservazione ed il miglioramento delle strutture e degli impianti degli immobili di competenza dell'ente, quali istituti scolastici superiori e uffici, ed il loro adeguamento alle norme;
- la verifica all'utilizzo degli edifici con conseguente razionalizzazione degli usi, nonché la progettazione di nuovi immobili per i fini istituzionali dell'ente;
- l'azione di coordinamento nei riguardi degli adempimenti da parte dei datori di lavoro di quanto previsto dal Decreto Legislativo 81/2008 per il personale dipendente della pubblica amministrazione e per gli stabili di competenza;
- l'esecuzione degli adempimenti relativi ai controlli e gestione delle denunce delle costruzioni in zona sismica e strutture in cemento armato;
- le iniziative per garantire la massima occupazione e lo sviluppo imprenditoriale attraverso diversi strumenti di politica attiva del lavoro;
- le iniziative in campo sociale, dell'istruzione e formazione della cooperazione e delle pari opportunità.

3.4.2 Motivazione delle scelte

CONSERVAZIONE DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI

Le scelte programmatiche sono rivolte al miglioramento ed ottimizzazione delle strutture edilizie per garantire spazi idonei alle istituzioni scolastiche ed agli utenti degli immobili di competenza provinciale, ad effettuare gli adempimenti normativi necessari all'adeguamento degli edifici ed alla salvaguardia delle persone presenti. Relativamente agli impianti verranno programmati interventi per migliorare le condizioni ambientali, per contenere i consumi energetici e potenziare gli usi delle energie alternative a basso impatto ambientale. Particolare attenzione sarà rivolta al contenimento dei consumi energetici che potrà essere garantita solo con una stretta collaborazione con le Dirigenze Scolastiche al fine di verificare gli orari di apertura degli Istituti Scolastici e l'uso degli spazi.

PROGETTAZIONE E VERIFICA EDIFICI

Gli interventi saranno rivolti all'adeguamento normativo degli stabili, attivando per la realizzazione delle opere i finanziamenti previsti dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Verranno inoltre verificati, con la collaborazione delle Dirigenze Scolastiche, gli spazi a disposizione degli istituti per una razionalizzazione degli usi dei locali.

ADEMPIMENTI RELATIVI A QUANTO PREVISTO DAL D.LGS. 81/2008 PER IL PERSONALE DIPENDENTE E PER GLI STABILI DI COMPETENZA:

L'azione sarà rivolta a garantire un mantenimento della sicurezza nello svolgimento del lavoro da parte dei dipendenti e degli stabili di competenza.

ADEMPIMENTI RELATIVI AI CONTROLLI E GESTIONE DELLE DENUNCE DELLE COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA E STRUTTURE IN CEMENTO ARMATO

L'azione sarà svolta a verificare il rispetto nella realizzazione delle opere strutturali da parte di privati di quanto previsto dalla normativa sulle costruzioni DM 1 gennaio 2008, nonché la regolare progettazione strutturale degli interventi su edifici rilevanti o strategici.

INIZIATIVE ATTE A GARANTIRE LA MASSIMA OCCUPABILITÀ E LO SVILUPPO IMPRENDITORIALE:

La Provincia dà avvio al bilancio previsionale 2013 ed a quello pluriennale 2013/2015 nell'ultimo anno di programmazione dei finanziamenti della programmazione del Fondo Sociale Europeo 2007/2013.



L'anno 2012 ha visto sviluppare ulteriormente la nuova programmazione Comunitaria e conseguentemente quella Regionale e Provinciale prevedendo oltre l'avvio delle tre Assi fondamentali in cui è suddiviso il Fondo (Asse 1-2-3) anche la disponibilità di risorse su ulteriori Assi (Asse 5 e Asse 6). In particolare per l'anno 2013 le risorse finanziarie che verranno via via erogate alle Province si discosteranno in maniera poco significativa dalla precedente programmazione.

E' opportuno ricordare l'organizzazione del Fondo in Assi:

Asse 1 – ADATTABILITÀ

Asse 2 – OCCUPABILITÀ

Asse 3 – INCLUSIONE SOCIALE

Asse 5 – TRASNAZIONALITÀ E INTERREGIONALITÀ

Asse 6 – ASSISTENZA TECNICA

L'Asse 1 ha la finalità di accrescere le competenze dei lavoratori, delle imprese degli imprenditori per migliorare l'adattabilità alle richieste delle aziende in coerenza con i cambiamenti economici prevedendo azioni di formazione continua, di formazione all'imprenditorialità in una logica migliorativa rispetto alla sicurezza, la regolarità, e stabilizzazione del lavoro.

Asse 2: ha la finalità di favorire e sostenere l'inserimento occupazionale delle persone inattive con l'obiettivo di prevenire la disoccupazione, in particolare quella giovanile e femminile.

L'Asse 3 è dedicata alle fasce più deboli del mercato del lavoro ed è finalizzata a combattere ogni forma di discriminazione del mercato del lavoro favorendo una integrazione sostenibile e personalizzata nelle aziende locali.

L'Asse 5 ha la finalità di facilitare la mobilità geografica di lavoratori e studenti, al fine di meglio rispondere alle possibilità di crescita dei soggetti

L'Asse 6 è destinata al rafforzamento delle strutture provinciali nelle funzioni di sorveglianza e controllo e pertanto nelle conseguenti attività di controllo, ispezione e rendicontazione delle iniziative ammesse a finanziamento con la finalizzazione di accelerare le procedure di certificazione e rendicontazione delle risorse assegnate;

Continua a risultare essenziale il coordinamento tra le politiche del lavoro, quelle economiche e sociali come cardine sul quale far ruotare in maniera condivisa gli interventi dei diversi soggetti pubblici e privati coinvolti. La collocazione territoriale e strategica dei Centri per l'Impiego, presenti in Valbormida, nel Savonese e nel ponente provinciale favorisce il rapporto costante con altre istituzioni e soggetti privati del volontariato. Occuparsi di una clientela differenziata che spazia dai disoccupati, alle fasce deboli, alle imprese, in un particolare momento delle dinamiche del mercato del lavoro savonese che presenta soprattutto in Val Bormida elementi di forte preoccupazione, impone servizi pubblici attrezzati su tutto il territorio, aumentando quelli mirati alle caratteristiche ed esigenze locali.

Inoltre nel corso dell'anno 2013 si ultimeranno le attività derivanti dai trasferimenti regionali e comunitari previsti per il finanziamento dei "Piani Crisi" atti a fronteggiare la grave crisi economica in atto con iniziative sia di carattere formativo che di incentivi alle imprese, al fine di contrastare la situazione di crisi sostenendo lo sviluppo aziendale del territorio. In tal senso il costituito "tavolo del Lavoro, partecipato dalle Organizzazioni Datoriali e Sindacali e governato dalla Provincia ha dato indicazioni puntuali e precise sulle necessità e fabbisogni formativi delle aziende, dei lavoratori e dei disoccupati in modo tale da rendere sempre più coerente l'erogazione dei finanziamenti con le esigenze territoriali vedrà assumere.

INIZIATIVE IN CAMPO SOCIALE

La Provincia, in seguito all'emanazione di normativa regionale circa i servizi sociali integrati ha visto meglio delineato un proprio ruolo che ne ha definito l'impegno nella programmazione territoriale. La promozione ed il sostegno di iniziative nel campo del volontariato, rimangono essenziali per l'ente pubblico quale assunzione di responsabilità nei confronti di coloro, sia persone che territori, in situazione di svantaggio. Operare nella direzione individuata dalla normativa regionale impone attività di particolare attenzione alle fasce giovanili e femminili programmando interventi condivisi con le realtà territoriali, al fine di ottimizzare le risorse finanziarie ed umane. Una maggiore integrazione interna tra Assessorati e Uffici impegnati a diverso titolo sulla questione dell'immigrazione, della disabilità, del disagio e dell'abbandono scolastico ha già portato al rafforzamento di un lavoro

basato su larghe intese formalizzate con soggetti pubblici e privati presenti sul territorio provinciale ed è per tale motivo che si intende anche nell'anno 2013 proseguire in questa direzione.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE;

Le politiche del lavoro trovano complementarietà con quelle dell'istruzione, del sociale, del volontariato delineando un percorso che coinvolge altri soggetti quali la scuola, le agenzie formative, le imprese. Le riforme in atto del sistema educativo non definiscono ancora in modo esplicito i nuovi termini del problema: in particolar modo per quanto concerne, da un lato, il processo di apprendimento come strumento di crescita e sviluppo personale, dall'altro, il concetto di competenza che include la conoscenza, l'atteggiamento, l'abilità. La Provincia si troverà a dover procedere sulla base del Piano di dimensionamento scolastico e tenendo conto dei futuri interventi legislativi con particolare riferimento a quelli per la Scuola Secondaria Superiore. La Provincia intende svolgere il proprio ruolo in un'ottica di collaborazione con tutti i soggetti interessati, partecipando ad un indispensabile confronto Regione e Provincia mantenendo e promuovendo rapporti con le istituzioni scolastiche e gli Enti Locali. All'interno di tutto il panorama relativo all'istruzione un obiettivo di grande rilevanza è garantire pari opportunità di accesso alla scuola e di successo scolastico soprattutto all'utenza più svantaggiata: far crescere la cultura dell'accoglienza, della solidarietà e della collaborazione fornendo supporto organizzativo e progettuale agli Istituti Superiori nei confronti dei disabili, degli immigrati e delle fasce più deboli.

SPORTELLLO EUROPA

Sportello si configura come una scelta strategica dell'Amministrazione per rispondere alle crescenti esigenze del nostro territorio in termini di individuazione ed utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione europea

Lo Sportello Europa opera al servizio dell'amministrazione, dei cittadini e delle imprese per promuovere lo sviluppo locale e l'internazionalizzazione del territorio. Si rivolge a tutti i soggetti pubblici e privati, autonomie locali, centri di servizio, e in particolare alle associazioni ed agli enti interessati ad interagire nel processo di integrazione europea e a beneficiare della vasta gamma di opportunità comunitarie attraverso la promozione della partecipazione degli attori locali ai programmi europei, nazionali e locali presentando progetti in linea con le metodologie comunitarie

L'Ufficio Europa ha inteso, infatti, essere uno strumento informativo sulle politiche e i programmi comunitari, sui documenti di lavoro delle Istituzioni comunitarie, sui bandi di gara e i relativi formulari per la presentazione di progetti, sugli appuntamenti di rilevanza internazionale e sui referenti dei programmi europei.

3.4.3 Finalità da conseguire

3.4.3.1 Investimenti:

Servizio Nuovi interventi edilizi Interventi di adeguamento del patrimonio esistente e dei relativi impianti tecnologici per garantire un migliore utilizzo degli spazi a disposizione ed un aumento delle garanzie di sicurezza. Realizzazione nuove strutture, al fine di rispondere alle esigenze delle istituzioni scolastiche e alle altre finalità istituzionali dell'Ente.

Per le finalità sopra indicate, si elencano gli importi relativi agli interventi di investimento, rappresentati dallo schema del Programma triennale delle Opere pubbliche. Gli interventi di adeguamento normativo verranno realizzati a seguito di finanziamento da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti

PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2013-2015			
Interventi	Disponibilità finanziarie (€)		
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Istituti Scolastici – interventi di adeguamento normativo – finanziamenti Ministero Infrastrutture e dei trasporti – Programma Stralcio risoluzione AC8 -00143 del “Piano Straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici”	€ 610.000,00		
Realizzazione nuovo polo scolastico		€ 4.210.000,00	€ 1.770.000,00
Istituti Scolastici – interventi di adeguamento normativo – finanziamenti Ministero Infrastrutture e dei trasporti – Delibera CIPE n 3 del 06 marzo 2009 (G.U. 129 del 6 giugno 2009)	€ 281.000,00		

In merito alla realizzazione del nuovo Polo scolastico Albenganese in data 18 aprile 2013 è stato sottoscritto da parte del Comune di Albea e



comprehensive delle tempistiche di reperimento dell'area, dell'entità dei finanziamenti e delle competenze di entrambe le Amministrazioni per la realizzazione dell'opera. Si sta pertanto provvedendo, in accordo con il Comune di Albenga ad attivare tutte le verifiche relative alla disponibilità dell'area per poter procedere successivamente alla progettazione preliminare interna del nuovo polo scolastico

3.4.3.2 Erogazione di servizi di consumo

Servizio manutenzione ed Impianti

Mantenimento in sicurezza delle strutture in gestione con il coordinamento della società di manutenzione Tecnocivis, il controllo ed un'adeguata programmazione degli interventi manutentivi ordinari. Contenimento dei consumi energetici negli edifici di competenza, anche al fine della contrazione della relativa spesa. Detto contenimento potrà essere garantito solo con la stretta collaborazione delle Dirigenze Scolastiche per quanto riguarda gli istituti Scolastici Superiori.

Servizio Nuovi interventi edilizi - Adempimenti di cui al Decreto Legislativo 81/2008 (Sicurezza dei lavoratori) mediante attività di supporto e coordinamento Dirigenti datori di lavoro al fine di garantire la gestione delle emergenze.

Adempimenti relativi ai controlli e gestione delle denunce delle costruzioni in zona sismica e strutture in cemento armato.

Settore Politiche attive del lavoro, della formazione, dell'istruzione e sociali

1. Politiche Attive del Lavoro: utilizzare le risorse comunitarie e quelle nazionali per rendere efficaci i percorsi di formazione professionale rivolta a disoccupati ed occupati, nella logica delle pari opportunità.
2. Centri per l'Impiego: stabilizzare i nuovi interventi finalizzati al raccordo tra domanda e offerta di lavoro, supporto alle imprese e supporto alle fasce più deboli del mercato del lavoro attraverso la prosecuzione di progetti specifici a valere su fondi comunitari, i quali sono soggetti a programmazione regionale e conseguente programmazione provinciale.
3. Occupazione: Interventi e azioni di sostegno in campo socio economico collegati alle politiche attive del lavoro e supporto ad azioni di sviluppo imprenditoriale.
4. Interventi mirati a contrastare la crisi occupazionale in atto;
5. Politiche sociali e dell'istruzione: supportare interventi integrati nel campo sociale e della pubblica istruzione stimolando collaborazioni con soggetti pubblici e privati. Svolge un proprio ruolo attivo, definito a livello regionale, nella programmazione dei servizi sociali integrati del territorio.
6. Ufficio Consigliera di parità: utilizzare le risorse a trasferimento ministeriale al fine di consentire la piena applicazione del D.Lgs. 196/2000.
7. Politiche giovanili e femminili: promuovere interventi su tutto il territorio provinciale in stretta connessione con L'Ufficio della Consigliera di Parità e con altri uffici dell'Ente che svolgono attività similari (Turismo, Scuola e Formazione) al fine di proporre ai soggetti pubblici e privati del territorio provinciale interventi condivisi ed integrabili con altre realtà.

Sportello Europa

- monitorare ed informare l'Amministrazione ed i soggetti territoriali interessati sulle opportunità offerte dall'Unione europea
- promuovere e sostenere la partecipazione degli attori locali ai programmi europei, nazionali e locali presentando progetti in linea con le metodologie comunitarie

Servizio Formazione e Interventi Sociali, scolastici, giovanili e femminili:

- copertura spese generali L.R. 52/93;
- attività corsuali finanziate con fondi regionali e comunitari (Obiettivo CRO);
- azioni diverse a finanziamento nazionale (sperimentazioni formazioni di base + apprendistato + esami qualifiche);
- azioni diverse a finanziamento regionale finalizzate a politiche femminili e giovanili;
- Corsi triennali di sperimentazione finanziati dal FSE oltre all'avvio di percorsi sperimentali legati al IV anno di prosecuzione dei percorsi triennali;

- Interventi rivolti a contrastare la crisi economica mediante il "Piano straordinario a sostegno dell'occupazione"
- Riconversione del personale Ferrania ed a quello proveniente dall'indotto.

Servizio Ispettivo

- Verifica delle attività formative affidate a soggetti terzi;
- Verifica degli interventi di formazione in situazione (tirocini, work experience, ecc);

Servizio Centri per L'Impiego di Savona – Albenga - Carcare

- Azioni derivanti dall'Osservatorio del Mercato del Lavoro;
- Interventi riferiti alla Commissione Provinciale Tripartita;
- Azioni di politiche attive del lavoro Ob.CRO;
- Interventi diversi derivanti da nuovi progetti regionali, nazionali e comunitari.
- Funzionamento ufficio Consigliere Provinciale di parità.

Servizio politiche sociali e dell'istruzione

- Supporto all'organizzazione di iniziative e convegni per la sensibilizzazione e la formazione in campo sociale e del volontariato. Collaborazione con le istituzioni scolastiche per la realizzazione di progetti comuni a sostegno dell'integrazione scolastica.
- sostegno e promozione delle politiche femminili e giovanili in collaborazione con gli Enti Pubblici, soggetti privati e volontariato.
- Sperimentazioni rivolte a soggetti in difficoltà.
- Supporto all'integrazione scolastica degli alunni disabili e/o in situazione di difficoltà inseriti nella Scuola secondaria Superiore.
- Garantire il diritto allo studio.

Servizio progetti nazionali e comunitari – Pari opportunità

- Informazione sui canali di finanziamento locali e nazionali ed europei; consulenza sui Bandi locali, regionali, nazionale ed europei; ricerca bandi locali, regionali, nazionali ed europei
- Assistenza tecnica: affiancamento nella costituzione di partnership nazionali e internazionali e nella stesura dei progetti; presentazione della richiesta di finanziamento; accompagnamento alla gestione del ciclo di progetto e alla rendicontazione, monitoraggio e valutazione;
- Informazione e sensibilizzazione sui temi dell'Europa, coinvolgendo gli Enti locali, il tessuto socio-economico della Provincia e in particolare i giovani, chiamati ad essere cittadini europei, capaci di vivere l'Europa ed esserne attivamente parte integrante.

3.4.4 Risorse umane da impiegare:

Per la realizzazione del presente programma verranno utilizzate prevalentemente professionalità amministrative, tecniche e contabili

3.4.5 Risorse strumentali da utilizzare

Per la realizzazione del presente programma verranno utilizzate attrezzature tecniche, sistemi informatici, strumenti di rilevazione, mobili assegnati ai Settori

3.4.6 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività sono compiti attribuiti dalla Legislazione statale e regionale.



1° livello				missione programma 118/11 descrizione	2013	2014	2015
programma 267/00	piano finanziario 118/11	missione 118/11	programma 118/11				
07004	1	01	06	Ufficio tecnico	231.060,00	161.060,00	91.060,00
07004	1	01	10	Risorse umane	4.000,00	4.000,00	4.000,00
07004	1	04	02	Altri ordini di istruzione	1.530.140,00	855.140,00	354.940,00
07004	1	04	06	Servizi ausiliari all'istruzione	124.531,71	54.116,00	54.116,00
07004	1	12	02	Interventi per la disabilità	350.000,00	350.000,00	350.000,00
07004	1	12	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	216.330,05	175.681,25	175.681,25
07004	1	12	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	50,00	50,00	50,00
07004	1	15	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	970.000,00	475.000,00	475.000,00
07004	1	15	02	Formazione professionale	14.403.453,75	7.020.000,00	3.820.000,00
07004	1	15	03	Sostegno all'occupazione	644.561,26	240.000,00	140.000,00
07004	1	19	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	5.500,00	5.500,00	5.500,00
Totale spese correnti					18.479.626,77	9.340.547,25	5.470.347,25
1° livello				missione programma 118/11 descrizione	2013	2014	2015
programma 267/00	piano finanziario 118/11	missione 118/11	programma 118/11				
07004	2	01	06	Ufficio tecnico	413.269,10	-	-
07004	2	04	02	Altri ordini di istruzione	1.852.749,48	5.004.623,92	3.980.000,00
Totale spese in conto capitale					2.266.018,58	5.004.623,92	3.980.000,00
Totale 7004					20.745.645,35	14.345.171,17	9.450.347,25

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN C/CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

7004

ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
▪ STATO				
▪ REGIONE				
▪ PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
▪ UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
▪ CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
▪ ALTRI INDEBITAMENTI (1)		0,00	0,00	
▪ ALTRI ENTRATE	18.965.979,35	13.310.505,17	8.970.681,25	
TOTALE (A)	18.965.979,35	13.310.505,17	8.970.681,25	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	0,00	0,00		
TOTALE (B)	0,00	0,00		
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	1.779.666,00	1.034.666,00	479.666,00	
TOTALE (C)	1.779.666,00	1.034.666,00	479.666,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	20.745.645,35	14.345.171,17	9.450.347,25	



3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

07004

IMPIEGHI

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
18.479.626,77	89,08%	0,00		2.266.018,58	10,92%	20.745.645,35	21,23%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
9.340.547,25	65,11%	0,00		5.004.623,92	34,89%	14.345.171,17	26,22%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
5.470.347,25	57,89%	0,00		3.980.000,00	42,11%	9.450.347,25	20,62%

3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 1 DI CUI AL PROGRAMMA N. 7004

EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIALE

RESPONSABILE: Angelo VACCAREZZA

3.7.1 Finalità da conseguire:

3.7.1.1 Investimento

Servizio Nuovi interventi edilizi Il servizio svolge compiti riguardanti lo studio, progettazione e direzione lavori per il recupero del patrimonio esistente e realizzazione nuove strutture edilizie. Gli interventi da realizzarsi per gli anni 2013/2015, evidenziati nel sotto indicato schema, riguardano prevalentemente lavori necessari agli adempimenti legislativi (di sicurezza ed igiene) degli immobili ed il risanamento delle strutture. Gli interventi di adeguamento potranno essere realizzati a seguito di erogazione di finanziamenti da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Sono compresi interventi per la realizzazione di nuovi impianti di sicurezza, tecnologici e nuove strutture per il reperimento di spazi da destinarsi alle attività istituzionali dell'ente o legate all'istruzione.

	2013	2014	2015
REALIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO DI ALBENGA		€ 4.210.000,00	€ 1.770.000,00
ISTITUTO SECONDARIO SUPERIORE DI FINALE LIGURE			
Sezione alberghiero – adeguamento normativo succursale – finanziamento Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Delibera CIPE n 3 del 06 marzo 2009 (G.U. 129 del 6 giugno 2009)	€ 162.000,00		
ISTITUTO SECONDARIO SUPERIORE "FALCONE" di Loano			
Messa in sicurezza delle facciate e cornicioni – finanziamento Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Delibera CIPE n 3 del 06 marzo 2009 (G.U. 129 del 6 giugno 2009)	€ 119.000,00		
ISTITUTO SECONDARIO SUPERIORE "Giancardi – Galilei – Aicardi"			
Sezione alberghiero – Adeguamento normativo –finanziamenti Ministero Infrastrutture e dei trasporti – Programma Stralcio risoluzione AC8 -00143 del "Piano Straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici"	€ 200.000,00		
LICEO "ISSEL" Finale Ligure			
Sostituzione serramenti interni ed esterni per adeguamento normativo - finanziamenti Ministero Infrastrutture e dei trasporti – Programma Stralcio risoluzione AC8 -00143 del "Piano Straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici"	€ 150.000,00		
ISTITUTO SEC. SUP. "Mazzini – Da Vinci" - Savona			
Sez. Odontotecnico – Completamento adeguamento prevenzione incendi - finanziamenti Ministero Infrastrutture e dei trasporti – Programma Stralcio risoluzione AC8 -00143 del "Piano Straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici"	€ 100.000,00		
PLESSO SCOLASTICO DI VIA ALLA ROCCA – Savona			
Adeguamento normativo - finanziamenti Ministero Infrastrutture e dei trasporti – Programma Stralcio risoluzione AC8 - 00143 del "Piano Straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici"	€ 60.000,00		
LICEO SCIENTIFICO "O.GRASSI" - Savona			
Adeguamento prevenzione incendi - finanziamenti Ministero Infrastrutture e dei trasporti – Programma Stralcio risoluzione AC8 -00143 del "Piano Straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici"	€ 100.000,00		
TOTALE EDIFICI SCOLASTICI	€ 891.000,00	€ 4.210.000,00	€ 1.770.000,00

3.7.1.2 Erogazione servizi di consumo



Il progetto ha la finalità di:

- garantire la conservazione del patrimonio immobiliare dell'ente attraverso interventi di manutenzione ordinaria, programmata e su richiesta;
- mantenere la funzionalità e le condizioni di sicurezza degli impianti elevatori, di allarme, di sicurezza e antincendio installati presso gli edifici.
- assicurare la regolare conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle centrali termiche degli stabili, al fine di garantire condizioni ottimali per l'utenza che usufruisce degli immobili
- perseguire una efficiente politica di risparmi energetici.

3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare

Mobili, attrezzature informatiche e strumenti di rilevazione in dotazione agli uffici.

3.7.3 Risorse umane da impiegare

Come indicato nel programma.

3.7.4 Motivazione delle scelte

Nel corso dell'anno 2013 proseguiranno le attività per le verifiche del rispetto delle normative di sicurezza (strutturali ed impiantistiche) degli immobili di proprietà e di competenza dell'amministrazione provinciale, sedi degli istituti secondari superiori e delle attività istituzionali dell'ente.

Particolare cura dovrà inoltre essere rivolta al controllo dei consumi energetici che potrà essere garantita solo con la stretta collaborazione delle dirigenze scolastiche, detta verifiche verranno attivata anche negli stabili ad uso istituzionale dell'ente.

In merito agli interventi in conto capitale saranno rivolti ad effettuare interventi di adeguamento normativo degli stabili.

Si proseguirà inoltre a ridefinire l'intera organizzazione della rete scolastica superiore nel territorio ingauno, attraverso la creazione, in stretta collaborazione con l'amministrazione comunale di Albenga di un "polo scolastico superiore". tale polo, una volta completato, sarà in grado di ospitare tutti gli istituti secondari superiori del comprensorio ingauno, attualmente dislocati in aree non facilmente raggiungibili o in fabbricati non idonei.

1° livello						2013	2014	2015
programma	progetto	piano	missione	programma	missione programma 118/11			
267/00	267/00	finanziario	118/11	118/11	descrizione			
		118/11						
07004	00001	1	01	06	Ufficio tecnico	226.060,00	156.060,00	86.060,00
07004	00001	1	01	10	Risorse umane	9.000,00	9.000,00	9.000,00
07004	00001	1	04	02	Altri ordini di istruzione	1.514.940,00	839.940,00	354.940,00
Totale spese correnti						1.750.000,00	1.005.000,00	450.000,00

1° livello						2013	2014	2015
programma	progetto	piano	missione	programma	missione programma 118/11			
267/00	267/00	finanziario	118/11	118/11	descrizione			
		118/11						
07004	00001	2	01	06	Ufficio tecnico	413.269,10	-	-
07004	00001	2	04	02	Altri ordini di istruzione	1.852.749,48	5.004.623,92	3.980.000,00
Totale spese in conto capitale						2.266.018,58	5.004.623,92	3.980.000,00
Totale 7004 01						4.016.018,58	6.009.623,92	4.430.000,00

3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

07004 00001

IMPIEGHI

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
1.750.000,00	43,58%	0,00		2.266.018,58	56,42%	4.016.018,58	4,11%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
1.005.000,00	16,72%	0,00		5.004.623,92	83,28%	6.009.623,92	10,99%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
450.000,00	10,16%	0,00		3.980.000,00	89,84%	4.430.000,00	9,66%

**3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 2 DI CUI AL PROGRAMMA N. 7004****PUBBLICA ISTRUZIONE**

RESPONSABILE: Angelo VACCAREZZA

3.7.1 Finalità da conseguire**3.7.1.1 Investimento****3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo:**

Organizzazione, per parte dell'anno scolastico, del trasporto alunni per attività curriculari di educazione fisica nel caso in cui non vi sia la palestra annessa all'Istituto Scolastico. Partecipazione al Gruppo di Lavoro Interistituzionale Provinciale presso l'Ufficio VII Ambito territoriale di Savona per l'integrazione scolastica degli alunni con diverse abilità. Realizzazione di attività di supporto all'integrazione scolastica e al diritto allo studio alunni disabili frequentanti gli Istituti Secondari Superiori della provincia. In quest'ambito si darà particolare attenzione finanziaria alle spese per l'integrazione scolastica dei soggetti più deboli al fine rendere più agevole la permanenza in ambito scolastico. Garantire attività di rete con altri soggetti istituzionali per migliorare il diritto allo studio di tutti gli studenti ed in particolare dei soggetti emarginati, portatori di handicap e in situazione di svantaggio.

3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature informatiche in uso presso il Servizio nonché i sistemi dislocati nelle sedi periferiche.

3.7.3 Risorse umane da impiegare

Come indicato nel programma.

3.7.4 Motivazione delle scelte

Anche attraverso i trasferimenti regionali garantire lo svolgimento delle competenze derivanti dal D.to Lsg. N°112 /1998 e della Legge Regionale 12/06 riguardanti l'assistenza scolastica e il diritto allo studio di alunni portatori di handicap e/o in situazioni di svantaggio nella Scuola Secondaria Superiore anche con il supporto ad azioni di aggiornamento dedicate al personale docente per favorire l'integrazione e con l'integrazione delle attività parallele effettuate nella formazione professionale.

1° livello								
programma	progetto	piano	missione	programma	missione programma 118/11 descrizione	2013	2014	2015
267/00	267/00	finanziario	118/11	118/11				
		118/11						
07004	00002	1	04	02	Altri ordini di istruzione	15.200,00	15.200,00	-
07004	00002	1	04	06	Servizi ausiliari all'istruzione	124.531,71	54.116,00	54.116,00
07004	00002	1	12	02	Interventi per la disabilità	50.000,00	50.000,00	50.000,00
07004	00002	1	12	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	54.298,00	50.000,00	50.000,00
					Totale spese correnti	244.029,71	169.316,00	154.116,00

1° livello								
programma	progetto	piano	missione	programma	missione programma 118/11 descrizione	2013	2014	2015
267/00	267/00	finanziario	118/11	118/11				
		118/11						
					Totale spese in conto capitale	-	-	-
					Totale 7004 02	244.029,71	169.316,00	154.116,00



3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

07004 00002

IMPIEGHI

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
244.029,71	100,00 %	0,00		0,00		244.029,71	0,25%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
169.316,00	100,00 %	0,00		0,00		169.316,00	0,31%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
154.116,00	100,00 %	0,00		0,00		154.116,00	0,34%

3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 3 DI CUI AL PROGRAMMA N. 7004

POLITICHE DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

RESPONSABILE: Angelo Vaccarezza

3.7.1 Finalità da conseguire

3.7.1.1 Investimento

Garantire la piena funzionalità dei servizi e delle strutture e la migliore accoglienza degli utenti presso i Centri per l'Impiego.

3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo

Garantire la piena attuazione degli indirizzi contenuti nel Piano Annuale delle Politiche del Lavoro e della Formazione Professionale Ob. CRO anno 2007/2013. Dare prosieguo alle attività di formazione derivanti da finanziamento nazionale/regionale. Promuovere politiche di pari opportunità. All'interno di questo progetto troveranno copertura di spesa tutti gli interventi legati alla formazione professionale e ai Centri per l'Impiego. Prevarrà come per la precedente programmazione, l'attività legata alla formazione professionale, nell'intento di legare sempre più la pianificazione dei corsi alle reali esigenze del territorio ed in particolare delle imprese che ai Centri per l'Impiego richiedono professionalità non sempre in possesso delle persone in cerca di lavoro. Un particolare interesse dovrà riguardare i giovani che, attraverso percorsi formativi triennali, potranno raggiungere gli obiettivi previsti dalla legge in un sistema parallelo rispetto a quello dell'istruzione, con le finalità di evitare abbandoni scolastici e conseguentemente situazioni di disagio e rischio. Va dato particolare rilievo alle azioni finanziate dal "Piano straordinario a sostegno dell'occupazione a seguito della crisi economica" che si sviluppa in azioni formative rivolte a coloro che hanno perso il posto di lavoro a coloro che sono alla ricerca di occupazione e nell'erogazione dei bonus assunzionali, consentendo di supportare interventi sia a favore dei lavoratori che delle imprese che assumono personale con contratti a tempo indeterminato. Sempre nell'ambito del piano a sostegno dell'occupazione il progetto "Coniugare al futuro" si sviluppa in un'azione di sistema della Regione Liguria per l'attuazione di politiche finalizzate a contrastare l'espansione del lavoro precario nelle imprese private liguri.

I centri per l'impiego proseguiranno nell'offerta di percorsi mirati a particolari categorie di soggetti disoccupati, con particolare riferimento ai lavoratori provenienti da aziende in crisi nell'area della Val Bormida, nella fattispecie la riconversione del personale dell'azienda Ferrania e del suo indotto. Verranno, inoltre, particolarmente supportate le fasce più deboli del mercato del lavoro, fra le quali le persone disabili, gli ultra quarantenni e le donne.

Lo Sportello Europa sarà strumento privilegiato per rispondere alle crescenti esigenze del nostro territorio in termini di individuazione ed utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione europea.

Lo Sportello Europa opera al servizio dell'amministrazione, dei cittadini e delle imprese per promuovere lo sviluppo locale e l'internazionalizzazione del territorio.

Obiettivi principali:

- monitorare ed informare l'Amministrazione ed i soggetti territoriali interessati sulle opportunità offerte dall'Unione europea
- promuovere e sostenere la partecipazione degli attori locali ai programmi europei, nazionali e locali presentando progetti in linea con le metodologie comunitarie
- Esercitare un ruolo di referente organizzativo e di coordinamento tra i diversi settori dell'Amministrazione nella gestione dei progetti comunitari
- Implementare azioni di sensibilizzazione ed informazione ai cittadini sulle politiche comunitarie: organizzazione di manifestazioni, convegni, seminari aperti al pubblico.

3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature informatiche in uso presso il Servizio nonché i sistemi dislocati nelle sedi periferiche.

3.7.3 Risorse umane da impiegare



Come indicato nel programma.

3.7.4 Motivazione delle scelte

Proseguire nell'offerta di servizi e di interventi in favore dei cittadini, con particolare riferimento alle donne e ai giovani delle imprese, dell'associazionismo e dei diversi soggetti del territorio interessati, favorendo l'integrazione tra le diverse realtà pubbliche e private.

Proseguire nell'attività di gestione dei corsi triennali di sperimentazione trasferiti dalla Regione Liguria, oltre al quarto anno di integrazione ai corsi triennali, già sperimentato nel 2009. Superare il modello della struttura di formazione professionale provinciale per promuovere lo studio di forme più adeguate alle esigenze del territorio e dei comparti produttivi. Rinforzare politiche di pari opportunità anche attraverso la prosecuzione dell'attività dell'ufficio del consigliere provinciale di parità che espletterà il suo mandato in applicazione del d. lgs. 196/2000. attraverso i trasferimenti regionali si intendono consolidare le azioni previste dal piano provinciale della formazione professionale e delle politiche del lavoro, con particolare riferimento ad azioni sperimentali rivolte ai giovani che attuano scelte formative contenenti nuovi criteri metodologici che vedono coinvolti i centri per l'impiego, le strutture formative provinciali e il sistema delle imprese.

Interventi mirati a fronteggiare la crisi economica in atto attraverso le diverse tipologie di finanziamento del piano straordinario anticrisi.

1° livello					missione programma 118/11 descrizione	2013	2014	2015
programma 267/00	progetto 267/00	piano finanziario	missione 118/11	programma 118/11				
07004	00003	1	12	02	Interventi per la disabilità	300.000,00	300.000,00	300.000,00
07004	00003	1	15	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	970.000,00	475.000,00	475.000,00
07004	00003	1	15	02	Formazione professionale	14.403.453,75	7.020.000,00	3.820.000,00
07004	00003	1	15	03	Sostegno all'occupazione	644.561,26	240.000,00	140.000,00
07004	00003	1	19	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	5.500,00	5.500,00	5.500,00
Totale spese correnti						16.323.515,01	8.040.500,00	4.740.500,00

1° livello					missione programma 118/11 descrizione	2013	2014	2015
programma 267/00	progetto 267/00	piano finanziario	missione 118/11	programma 118/11				
Totale spese in conto capitale						-	-	-
Totale 7004 03						16.323.515,01	8.040.500,00	4.740.500,00

3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

07004 00003

IMPIEGHI

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
16.323.515,01	100,00 %	0,00		0,00		16.323.515,01	16,70%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
8.040.500,00	100,00 %	0,00		0,00		8.040.500,00	14,70%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
4.740.500,00	100,00 %	0,00		0,00		4.740.500,00	10,34%

**3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 4 DI CUI AL PROGRAMMA N. 7004****POLITICHE SOCIALI, GIOVANILI, VOLONTARIATO**

RESPONSABILE: Angelo Vaccarezza

3.7.1 Finalità da conseguire**3.7.1.1 Investimento****3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo:**

Svolgere azioni di sensibilizzazione nel campo delle politiche del volontariato focalizzando principalmente l'attenzione verso problematiche emergenti nell'ambito del territorio provinciale stimolando e sostenendo la partecipazione del mondo dell'associazionismo.

Stimolo e promozione di una programmazione sociale stabile e duratura derivante dalle risultanze del Piano di Rete Sociale, in collaborazione con i soggetti istituzionali del territorio. Definire politiche per le giovani generazioni, con particolare riferimento a misure di prevenzione del disagio e per favorire la conquista dell'autonomia ed il passaggio all'età adulta.

Organizzazione di iniziative e convegni in collaborazione con il mondo dell'associazionismo.

Le Buone Prassi emerse grazie al percorso di Piano di Rete Sociale e la progettazione specifica dello Sportello Europa permettono risposte puntuali da parte dei soggetti pubblici e privati coinvolti e lavoro integrato tra i diversi attori. L'obiettivo diviene il sostegno alla partecipazione degli attori locali, coinvolti nel processo di coesione sociale, ai programmi europei, nazionali e locali presentando progetti in linea con le metodologie comunitarie. L'organizzazione dei momenti di informazione ed approfondimento tematico, l'attenzione sui temi di grande interesse impone una spesa che, se pur contenuta, può venire incontro alle esigenze del territorio.

3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature informatiche in uso presso il Servizio nonché i sistemi dislocati nelle sedi periferiche.

3.7.3 Risorse umane da impiegare

Come indicato nel programma.

3.7.4 Motivazione delle scelte

Proseguire e potenziare politiche di sensibilizzazione alla programmazione sociale e al sostegno delle attività promosse dal mondo dell'associazionismo e dai Distretti Socio sanitari del territorio.

programma 267/00	progetto 267/00	1° livello piano finanziario	missione 118/11	programma 118/11	missione programma 118/11 descrizione	2013	2014	2015
07004	00004	1	12	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	162.032,05	125.681,25	125.681,25
07004	00004	1	12	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	50,00	50,00	50,00
Totale spese correnti						162.082,05	125.731,25	125.731,25
programma 267/00	progetto 267/00	1° livello piano finanziario	missione 118/11	programma 118/11	missione programma 118/11 descrizione	2013	2014	2015
Totale spese in conto capitale						-	-	-
Totale 7004 04						162.082,05	125.731,25	125.731,25



3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

07004 00004

IMPIEGHI

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
162.082,05	100,00 %	0,00		0,00		162.082,05	0,17%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
125.731,25	100,00 %	0,00		0,00		125.731,25	0,23%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
125.731,25	100,00 %	0,00		0,00		125.731,25	0,27%

3.9 RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Programma	Previsione pluriennale di spesa			Legge di Finanziamento e regolamento U.E. (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	1° Anno success.	2° Anno success.		Quote di Risorse Generali	Stato	Regione	Provincia	Unione Europea	CDDPP CRSP Ist. Prev.	Altri Indebitamenti	Altre Entrate
07000	26.997.062,25	21.260.076,42	20.313.372,87		67.283.045,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.287.466,01
07001	3.477.021,73	180.718,57	43.500,00		1.684.277,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.016.962,53
07002	6.879.655,11	1.694.472,50	1.851.947,76		6.732.069,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.694.006,27
07003	47.902.515,62	20.420.060,52	17.205.074,20		24.490.567,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.1037.082,62
07004	20.745.645,35	14.345.171,17	9.450.347,25		3.293.998,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.1247.165,77
TOTALE	106.001.900,06	57.900.499,18	48.864.242,08		103.483.958,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	109.282.683,20

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE





4.1 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	CODICE FUNZIONE E SERVIZIO	ANNO DI IMPEGNO	IMPORTO (euro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (descrizione estenti)
			TOTALE	GIÀ LIQUIDATO	
1. Plesso di Via Caboto in Savona sede del Liceo Classico Chiabrera – Lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi (C.P.I.)	02/01	2004	697.216,81	51.577,33	MUTUO L. 23/96
2. Plesso di Via Manzoni in Savona sede dell'I.S.S. 'Mazzini-Pancaldo-Martini' – Lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi (C.P.I.)	02/01	2005	180.000,00	ZERO	MUTUO
3. Centri Zona – Interventi di risanamento ed adeguamenti normativi	01/05	2008	200.000,00	ZERO	MUTUO
4. Immobile di Finalborgo sede del Liceo Scientifico Issel – Adeguamento normativo	02/01	2008	200.000,00	ZERO	MUTUO
5. Istituto Secondario Superiore di Finale Ligure – Sezione Alberghiero – Realizzazione nuova scala di emergenza	02/01	2010	200.000,00	ZERO	MUTUO
6. Lavori di cui all'art. 125 del d.lgs. 163/2006 di adeguamento degli impianti antincendio immobile di Via Don Bosco in Savona sede dell'Istituto Secondario Superiore Alberti-Boselli	01/05	2010	98.000,00	79.019,45	MUTUO
7. Plesso di Via Caboto in Savona sede del Liceo Classico Chiabrera – Intervento di messa in sicurezza scala di emergenza e opere complementari	012/01	2011	130.000,00	68.742,58	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
8. S.P. N. 8 SPOTORNO – VEZZI – FINALE Eliminazione strettoie pericolose tra i Km 17+800 e 18+250	06/01	2003	275.000,00	31.377,25	FONDI PROPRI DELL'AMMINISTRAZIONE
9. S.P. N. 8 SPOTORNO – VEZZI – FINALE Eliminazione strettoie pericolose tra i Km 17+800 e 18+250	06/01	2004	60.000,00	ZERO	FONDI PROPRI DELL'AMMINISTRAZIONE
10. S.P. N. 19 DI ARNASCO Ripristino pavimentazioni bituminose ed eliminazione curve pericolose seconda parte	06/01	2004	230.000,00	103.332,47	FONDI PROPRI DELL'AMMINISTRAZIONE
11. S.P. N. 1 AURELIA Opere di viabilità e di assetto idraulico relative alla razionalizzazione della S.P. n. 1 "Aurelia" nel tratto compreso fra l'ingresso dell'Ospedale S. Corona (via Pinee) e la stazione ferroviaria di Pietra Ligure (P.zza Gramsci)	06/01	2004	2.430.000,00	1.336.462,16	INV. CON MUTUI FONDI DI ALTRI ENTI
12. S.P. N. 28 bis DEL COLLE DI NAVA Ammodernamento strutturale ed eliminazione pericolosità intersezioni Km 22+920 con S.P. N. 11 MARGHERO-PLODIO e la S.P. N. 26 DI COSSERIA	06/01	2004	330.000,00	49.173,44	FONDI REGIONALI
13. S.P. N. 29 DEL COLLE DI CADIBONA Adeguamento tracciato per eliminazione viziosità planoaltimetriche e creazione corsie di sorpasso dal Km 142+400 (Cadibona) al Km 152+200 – Comuni di Quiliano e Savona	06/01	2004	1.600.000,00	206.360,02	FONDI REGIONALI
14. S.P. N. 334 DEL SASSELLO Interventi di adeguamento tracciato e viziosità planoaltimetriche alle progressive Km 24+650/23+200 e Km 20+600/18+400 (loc. Maddalena e Badani) – Comune di Sassello	06/01	2004	1.500.000,00	1.336.462,16	FONDI REGIONALI
15. S.P. N. 542 DI PONTINVREA Allargamento sede stradale, sistemazione piano viabile tratto Dego-Giusvalla (Loc. Girini-Giusvalla)	06/01	2005	170.000,00	166.918,91	INV. CON MUTUI
16. S.P. N. 9 CAIRO-SCALETТА U. Allargamento sede stradale dal Km 7+800 al Km 8+200 e dal Km 8+800 al Km 9+600 tratti vari	06/01	2006	120.000,00	116.401,88	INV. CON MUTUI
17. S.P. N. 15 CARCARE-PALLARE-BORMIDA-MELOGNO Interventi di adeguamento sede stradale e creazione percorsi pedonali	06/01	2006	265.000,00	247.146,87	FONDI REGIONALI INV. CON MUTUI
18. S.P. N. 24 DI GIUSTENICE Interventi di adeguamento sede stradale e realizzazione di percorsi pedonali in comune di Pietra Ligure	06/01	2006	500.000,00	399.752,55	FONDI REGIONALI FONDI DI ALTRI ENTI
19. S.P. N. 34 TOIRANO-BALESTRINO Interventi di adeguamento tecnico e funzionale della sede stradale fra i comuni di Toirano e Balestrino dal km 0+500 al km 4+500	06/01	2006	850.000,00	841.807,70	FONDI REGIONALI FONDI DI ALTRI ENTI
20. S.P. N. 29 DEL COLLE DI CADIBONA Interventi bivio Altare e di segnaletica lungo la strada provinciale	06/01	2007	350.000,00	17.886,71	FONDI PROPRI

	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	CODICE FUNZIONE E SERVIZIO	ANNO DI IMPEGNO	IMPORTO (euro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (descrizione esteri)
				TOTALE	GIÀ LIQUIDATO	
21.	S.P. N. 15 CARCARE-PALLARE-BORMIDA-MELOGNO. Sistemazione generale ed ammodernamento della sede stradale dal Km. 0+000 al Km. 14+300. Lotto 3B: tratta di completamento tra il lotto 3A ed il lotto 2, compresa tra Via Delle Moglie e la Strada per San Giovanni	06/01	2007	1.015.000,00	83.775,56	FONDI REGIONALI
22.	S.P. N. 490 DEL COLLE DEL MELOGNO. Intervento di adeguamento e messa in sicurezza del viadotto in Comune di Calizzano	06/01	2007	1.048.201,00	985.930,59	FONDI REGIONALI
23.	S.P. N. 582 DEL COLLE DI SAN BERNARDO, S.P. N. 453 DELLA VALLE ARROSCIA Lavori di adeguamento delle intersezioni tra la viabilità comunale e provinciale ordinaria (viabilità di accesso alla frazione di Leca) e la viabilità d'adduzione alla stazione autost	06/01	2007	750.000,00	666.041,89	FONDI REGIONALI FONDI PROPRI FONDI COMUNALI
24.	S.P. N. 542 DI PONTINVREA Opere di consolidamento muro d'argine e disciplinamento acque superficiali al Km 29+600 in Comune di Varazze	06/01	2007	550.000,00	523.640,14	FONDI REGIONALI
25.	S.P. N. 15 CARCARE-PALLARE-BORMIDA-MELOGNO Sistemazione generale ed ammodernamento della sede stradale dal Km. 0+000 al Km. 14+300 - Lotto 3B: tratta di completamento tra il lotto 3A e il lotto 2, compresa tra Via delle Moglie e la Strada per San Giovanni	06/01	2008	135.000,00	3.826,02	FONDI COMUNALI
26.	S.P. N. 60 BORGHETTO-BARDINETO Ridisegno dell'intersezione con via Raffaello e nuova rotonda al Km 0+800 in Comune di Borghetto S.S.	06/01	2008	263.000,00	172.999,65	FONDI PROPRI FONDI COMUNALI
27.	Interventi per la realizzazione di nuova viabilità in località Ponte della Volta - Pian Cereseto nei comuni di Cairo Montenotte e di Carcare	06/01	2008	1.443.490,00	30.228,64	FONDI MINISTERIALI
28.	S.P. N. 490 DEL COLLE DEL MELOGNO Lavori di adeguamento funzionale del ponte denominato "delle fabbriche" e del corpo stradale in località Caragna del Comune di Calizzano	06/01	2008	1.000.000,00	658.260,42	FONDI REGIONALI FONDI PROPRI
29.	S.P. N. 60 BORGHETTO-BARDINETO Lavori di realizzazione di opere di disciplinamento acque superficiali e camminamento nel centro abitato del Comune di Bardinetto	06/01	2009	450.000,00	384.421,63	FONDI REGIONALI FONDI PROPRI FONDI COMUNALI
30.	S.P. N. 15 CARCARE-PALLARE-BORMIDA-MELOGNO Sistemazione generale ed ammodernamento della sede stradale dal Km. 0+000 al Km. 14+300 - Lotto 3B: tratta di completamento tra il lotto 3A e il lotto 2, compresa tra Via delle Moglie e la Strada per San Giovanni	06/01	2009	400.000,00	ZERO	INV. CON MUTUI
31.	S.P. N. 1 AURELIA Lavori di ridisegno intersezione fra la S.P. N. 1 e le strade comunali via Torino e via Muragne con realizzazione di rotonda	06/01	2009	250.000,00	230.881,47	FONDI COMUNALI
32.	S.P. N. 29 DEL COLLE DI CADIBONA e S.P. N. 15 CARCARE-PALLARE-BORMIDA-MELOGNO Lavori di completamento della viabilità di interconnessione, lotto 3B2	06/01	2009	260.000,00	159.829,20	FONDI COMUNALI
33.	S.P. N. 453 DELLA VALLE ARROSCIA Lavori di adeguamento planimetrico e funzionale del tratto di strada comprendente il ponte sul torrente Merco al Km 17+300	06/01	2009	945.000,00	560.653,48	FONDI REGIONALI
34.	S.P. N. 1 AURELIA Intervento di messa in sicurezza della parete in frana in località Capo Noli ex strada statale N. 1 AURELIA III° fase	06/01	2009	500.000,00	489.000,00	FONDI REGIONALI
35.	S.P. N. 29 DEL COLLE DI CADIBONA e S.P. N. 15 CARCARE-PALLARE-BORMIDA-MELOGNO Lavori di completamento della viabilità di interconnessione, lotto 3B2	06/01	2009	2.740.000,00	1.540.914,66	FONDI REGIONALI FONDI PROPRI
36.	S.P. N. 29 DEL COLLE DI CADIBONA e S.P. N. 15 CARCARE-PALLARE-BORMIDA-MELOGNO Lavori di completamento della viabilità di interconnessione, lotto 3B2	06/01	2010	540.000,00	39.624,28	MUTUO
37.	S.P. n. 1 AURELIA Riassetto viario del raccordo autostradale nel territorio dei Comuni di Spotorno e Noli	06/01	2010	2.205.588,00	1.001.665,32	FONDI COMUNALI
38.	Sistemazione bivio fra la S.P. 42 "di S.Giuseppe" e S.P. 339 "di Cengio" e realizzazione di marciapiede sulla S.P. 339 in via Padre Garelo	06/01	2010	170.000,00	152.523,39	FONDI REGIONALI
39.	S.P. 29 del Colle di Cadibona" - Interventi al bivio di Altare e di sistemazione della segnaletica lungo la S.P. 29	06/01	2010	350.000,00	8.091,00	FONDI REGIONALI
40.	S.P. 453 " della Valle Arroscia"-Lavori di sistemazione del bivio con la S.P. 19 "di amasco" nell'abitato di Coasco e costruzione di nuovo ponte sul rio Arveglio-Secondo stralcio	06/01	2010	240.000,00	140.558,60	FONDI REGIONALI



	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	CODICE FUNZIONE E SERVIZIO	ANNO DI IMPEGNO	IMPORTO (euro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (descrizione estrema)
				TOTALE	GIÀ LIQUIDATO	
41.	Programma annuale 2011 ripristino piani viabili	06/01	2011	250.000,00	ZERO	TRAFERIMENTI DA TERZI
	S.P. n. 334 "del Sassello" Lavori di adeguamento piano altimetrico e funzionale della strada in loc. Ferriera Nuova. Intervento A: opere urgenti di consolidamento del ponte esistente in muratura	06/01	2011	268.000,00	257.215,35	FONDI PROPRI
42.	SP n. 57 "Varazze-Casanova-Alpicella-Stella" consolidamento muro di sottoscarpa al Km 1+120	06/01	2012	357.277,07	11.071,52	FONDI COMMISSARIALI
44.	S.P. n. 57 "Varazze-Casanova-Alpicella-Stella" OPCM 393/2010-Evento alluvionale del 04/10/2010-consolidamento sede stradale franata dal km 0+700 al km 1+000	06/01	2012	1.000,00	41,12	FONDI COMMISSARIALI
45.	Programma annuale 2012 ripristino piani viabili	06/01	2012	770.000,00	ZERO	FONDI MINISTERIALI MUTUO
46.	S.P. n. 51 'Bormida di Millesimo' - Interventi finalizzati alla mitigazione del rischio attivo e al ripristino della transitabilità sulla viabilità provinciale in località Isolagrande nel Comune di Murialdo	06/01	2012	2.480.000,00	ZERO	FONDI COMMISSARIALI
47.	Interventi in alveo Torrente Quiliano Accordo di Programma tra la Provincia di Savona e: Regione Liguria, Comune di Savona, Comune di Quiliano, Comune di Vado Ligure, FF.SS. SPA, A.N.A.S., Ministero dei Beni Culturali ed Amb., Genio Civile OO.MM., Ministe	07/01 07/01 07/01	1996 1995 1997	185.924,48 516.456,90 3.103.287,20	147.279,93 490.130,82 3.103.287,20	FIN.TO REG. L.R. 9/93 FIN.TO REG. L.R. 45/94 D.M. LL. PP. 1279/97 C.I.P.E.
48.	Sistemazione idraulica del Rio Solcasso Accordo di Programma tra la Provincia di Savona e: Comune di Quiliano, Vado Ligure, Regione Liguria (Strutt. Planif. e tutela paesistica e Strutt. Ass. e rischio idr. - Dip. Urban. E pianificazione terr.) a solo sup	07/01	1997	206.582,73 1.257.643,68	190.060,61 1.257.643,68	PROT.INTESA PROV.E COMUNI DI QUILIANO E VADO L. D.M. LL. PP. 371/98 C.I.P.E.
49.	Accordo di Programma tra la Provincia di Savona e il Comune di Quiliano per i lavori di completamento degli interventi di sistemazione idraulica del T. Quiliano	07/01	2002	628.042,76	108.447,00	DECR MIN. AMB. N. 1348/02
50.	Sistemazione opere idrauliche del tratto terminale del Fiume Centa in Comune di Albenga.	07/01	2003	6.650.000,00	4.884.101,03	DM N. DEC/DI/2002/0282 DEL 4/12/2002 DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE
51.	Realizzazione impianto fotovoltaico presso Istituto Tecnico Alberti di Loano.	07/02	2007	92.850,00	-	MUTUO
52.	Realizzazione impianto fotovoltaico presso Istituto Alberghiero di Finale Ligure	07/02	2007	100.000,00	-	FONDI PROPRI DELL'AMMINISTRAZIONE
53.	Realizzazione impianto fotovoltaico presso Istituto Patetta di Cairo Montenotte	07/02	2007	87.000,00	-	FONDI PROPRI DELL'AMMINISTRAZIONE
54.	Riqualificazione del percorso principale, e sue varianti, dell'Alta Via dei Monti Liguri	07/06	2008	74.328,58	74.328,58	Fondo Investimenti Regionali 2006
55.	Realizzazione impianto fotovoltaico presso l'immobile di via Amendola	07/02	2011	10.000,00	-	FONDI PROPRI DELL'AMMINISTRAZIONE

4.2 CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI (Progetti di opere Pubbliche di cui al punto 4.1).

- 1 Il progettista esterno ha modificato gli elaborati di progetto sulla base delle variazioni apportate ai locali ad uso di istituti scolastici diversi.
- 2 E' stata fatta la ricognizione interna all'ente per l'affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva. Dato l'esito negativo si sta predisponendo il bando per l'affidamento all'esterno.
- 3 E' stata espletata la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori. E' in corso la formalizzazione degli atti per la stipula contrattuale.
- 4 Deve essere affidato l'incarico a professionista esterno per la redazione del progetto esecutivo
- 5 Deve essere affidato l'incarico a professionista esterno per la redazione del progetto esecutivo
- 6 E' stato liquidato il 1° SAL.
- 7 E' stato liquidato il 1° SAL
- 8 L'intervento è stato rielaborato a causa dell'introduzione di una serie di modifiche alla normativa idraulica che avevano reso inattuabile l'originaria progettazione; nel corso dell'esercizio 2012 l'intervento ha trovato ulteriori finanziamenti attraverso fondi ministeriali (P.N.S.S.), nonché fondi derivanti da protocollo d'intesa con i comuni interessati (cfr. § 9.);
- 9 L'intervento è stato rielaborato a causa dell'introduzione di una serie di modifiche alla normativa idraulica che avevano reso inattuabile l'originaria progettazione; nel corso dell'esercizio 2012 l'intervento ha trovato ulteriori finanziamenti attraverso fondi ministeriali (P.N.S.S.), nonché fondi derivanti da protocollo d'intesa con i comuni interessati (cfr. § 8.);
- 10 L'intervento, rimandato a causa di un lungo contenzioso avente ad oggetto la procedura espropriativa, è attualmente in corso di esecuzione;
- 11 L'intervento, nei passati esercizi, ha subito una battuta d'arresto a causa della rescissione del contratto con la ditta originariamente aggiudicataria; dopo la conclusione delle procedure di affidamento dei lavori residui, si è dato l'avvio al cantiere e, ad oggi, l'intervento è in corso di realizzazione;
- 12 L'intervento è stato consegnato nel mese di dicembre 2012 ed è, attualmente, in fase di esecuzione;
- 13 Le procedure di aggiudicazione dell'intervento sono, al momento, oggetto di contenzioso da parte delle ditte concorrenti. Al momento la consegna dei lavori non è ancora stata formalizzata;
- 14 L'intervento è pressoché completato, sono ancora da realizzarsi alcuni interventi di dettaglio;
- 15 L'intervento è pressoché completato, sono ancora da realizzarsi alcuni interventi di dettaglio;
- 16 L'intervento è pressoché completato, sono ancora da realizzarsi alcuni interventi di dettaglio;
- 17 L'intervento è pressoché completato, sono ancora da realizzarsi alcuni interventi di dettaglio;
- 18 L'intervento è pressoché completato, sono ancora da realizzarsi alcuni interventi di dettaglio;
- 19 L'intervento è pressoché completato, sono ancora da realizzarsi alcuni interventi di dettaglio;
- 20 A seguito di problematiche sorte in ordine al rispetto delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006, le lavorazioni relative all'intervento sono, al momento, sospese (vedi anche § 39.);
- 21 A seguito di problematiche sorte in ordine al rispetto delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006, le lavorazioni relative all'intervento sono, al momento, sospese (vedi anche § 25.-30.);
- 22 Le lavorazioni relative all'intervento sono completate, attualmente sono in corso le procedure per l'approvazione dello stato finale dei lavori;
- 23 L'intervento è pressoché completato, sono ancora da realizzarsi alcuni interventi di dettaglio;
- 24 L'intervento è pressoché completato, sono ancora da realizzarsi alcuni interventi di dettaglio;
- 25 A seguito di problematiche sorte in ordine al rispetto delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006, le lavorazioni relative all'intervento sono, al momento, sospese (vedi anche § 21.-30.);
- 26 L'intervento è attualmente in fase di esecuzione;
- 27 Si è pervenuti all'aggiudicazione dell'intervento ed alla conseguente consegna dei lavori;
- 28 L'intervento è attualmente in fase di esecuzione;



- 30 A seguito di problematiche sorte in ordine al rispetto delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006, le lavorazioni relative all'intervento sono, al momento, sospese (vedi anche § 21.-25.);
- 31 L'intervento è attualmente in fase di esecuzione;
- 32 L'intervento è attualmente in fase di esecuzione (vedi anche § 36.-36.);
- 33 L'intervento è attualmente in fase di esecuzione;
- 34 L'intervento è completato, sono in corso le procedure per il collaudo delle opere;
- 35 L'intervento è attualmente in fase di esecuzione (vedi anche § 32.-36.);
- 36 L'intervento è attualmente in fase di esecuzione (vedi anche § 32.-35.);
- 37 L'intervento è attualmente in fase di esecuzione;
- 38 L'intervento è attualmente in fase di esecuzione;
- 39 A seguito di problematiche sorte in ordine al rispetto delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006, le lavorazioni relative all'intervento sono, al momento, sospese (vedi anche § 20.);
- 40 L'intervento è attualmente in fase di esecuzione;
- 41 Per l'intervento in oggetto si è provveduto ad approvare la progettazione definitiva, è in corso di redazione la progettazione esecutiva;
- 42 L'intervento è attualmente in fase di esecuzione;
- 43 L'intervento è attualmente in fase di esecuzione;
- 44 L'intervento è attualmente in fase di esecuzione;
- 45 Per l'intervento è stato predisposto il progetto esecutivo, si è in attesa dell'accensione del mutuo necessario al suo finanziamento;
- 46 L'intervento è giunto alla procedura di affidamento dopo l'approvazione della progettazione definitiva (affidamento mediante procedura aperta di progettazione ed esecuzione dei lavori ai sensi dell'articolo 53 comma 2 lettera b) del decreto legislativo n. 163/2006);
- 47 L'intervento di sistemazione idraulica della foce del Torrente Quiliano finanziato con fondi regionali e comunitari per un totale di € 3.805.668,58 definiti nel modulo 4.1 è stato ultimato. I lavori hanno previsto l'allargamento dell'alveo della zona fociva ed una riprofilatura dello stesso con acquisizioni chiare previa demolizione di un edificio di civile abitazione, di un deposito carburanti con annessa stazione di servizio carburante ed adeguamento della rete viaria e ferroviaria, come definito nell'Accordo di Programma tra Regione Provincia di Savona, Comuni di Savona, Quiliano e Vado - Ferrovie dello Stato - A.N.A.S. siglato in data 18/11/97. I lavori sono stati collaudati e si è provveduto ad approvare gli atti amministrativi legati allo stato finale dei lavori. Rimangono da determinare in modo definitivo alcuni accordi bonari legati alla procedura espropriativa e si è ancora in attesa dell'erogazione totale del finanziamento concesso.
- 48 L'intervento di sistemazione idraulica del Rio Solcasso finanziato con fondi della Provincia e Comunitari per un importo di € 1.257.643,68 oltre ad un importo di € 206.582,73 (Protocollo d'intesa Provincia e Comuni di Quiliano e Vado Ligure) definiti nel modulo 4.1 è stato ultimato. I lavori sono stati collaudati e si è provveduto ad approvare gli atti amministrativi legati allo stato finale dei lavori. Rimangono da determinare in modo definitivo alcuni accordi bonari legati alla procedura espropriativa e si è ancora in attesa dell'erogazione totale del finanziamento concesso.
- 49 Gli interventi previsti nell'Accordo di Programma tra la Provincia di Savona e il Comune di Quiliano relativi ai lavori di Completamento degli interventi di sistemazione idraulica del T. Quiliano per un importo di € 628.042,76, gestiti direttamente dal Comune di Quiliano, attualmente sono sospesi per contenzioso insorto fra la stazione appaltante e la ditta appaltatrice.
- 50 Gli interventi relativi ai lavori di sistemazione idraulica della zona fociva del Fiume Centa sponda sinistra e destra per un importo di € 6.650.000,00 sono conclusi e collaudati con esito positivo. Restano altresì da definire i contenziosi insorti a seguito di procedura espropriativa.
- 51 L'attività già in corso è al momento bloccata dalla Soprintendenza. Fatturazione del 2013
- 52 Lavori in conclusione. Fatturazione 2012
- 53 Lavori in conclusione. Fatturazione 2012
- 54 Lavori terminati. Con le economie conseguite è stata redatta la progettazione per alcuni interventi migliorativi della Cascina Miera (Riserva Naturale dell'Adelasia - Cairo Montenotte).
- 55 Si sta procedendo all'incarico per il carotaggio della soletta dell'edificio per verifica statica

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI





5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

PROVINCIA DI SAVONA

(Sistema contabile ex D. Lgs. 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7 Totale ambientale				8 Settore sociale			9 Sviluppo economico				Totale generale
Classificazione economica	Ammin. gestione e controllo	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore turismo, sport e ricreativo	Trasporti	Gestione del territorio	Tutela ambiente serv. da 01 a 04	Caccia e pesca serv. 05	Altri serv. da 06 a 08	Totale	Sanità serv. 01	Assistenza serv. 02	Totale	Agricoltura serv. 01	Industria, comm. e artig. serv. 02	Mercato del lavoro serv. 03	Totale	
A) SPESE CORRENTI																		
1. Personale di cui:	6.137.362,00	79.639,00	74.733,00	714.510,00	180.461,00	3.202.072,00	1.412.971,00	333.628,00	68.125,00	1.814.724,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.290.958,00	1.290.958,00	13.494.409,00
- oneri sociali	1.718.461,00	22.299,00	20.925,00	200.063,00	50.529,00	896.586,00	395.632,00	93.416,00	19.075,00	508.123,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	361.468,00	361.468,00	3.778.434,00
- ritenute IRPEF																		
2. Acquisto beni e servizi	188.668,00	47.792,00	5.530,00	1.891,00	0,00	440.532,00	361,00	30.624,00	2.851,00	33.836,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	718.249,00
Trasferimenti correnti																		
3. Trasf. a fam. e Ist. Soc.	81.006,00	453.116,00	42.759,00	186.393,00	0,00	1.200,00	7.200,00	155.491,00	20.351,00	183.042,00	0,00	243.214,00	243.214,00	5.003,00	0,00	20.000,00	25.003,00	1.215.733,00
4. Trasf. a imprese private	0,00	508.832,00	500,00	195.881,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.165,00	0,00	0,00	5.165,00	710.378,00
5. Trasf. a Enti pubblici di cui:	64.318,00	278.475,00	65.484,00	256.301,00	634.021,00	0,00	353.363,00	0,00	106.965,00	460.348,00	0,00	102.592,00	102.592,00	5.437,00	90,00	1.043.213,00	1.048.740,00	1.401.281,00
- Stato e Enti Amm. n. C. le	14.013,00	269.108,00	1.594,00	4.621,00			3.500,00			3.500,00		1.425,00	1.425,00		90,00		90,00	295.151,00
- Regione																		0,00
- Province e Città metropol.																		0,00
- Comuni e Unione Comuni	36.526,00	9.367,00	57.948,00	191.680,00			107.468,00		23.484,00	130.952,00		101.167,00	101.167,00			1.043.213,00	1.043.213,00	1.571.153,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere																		0,00
- Consorzi di comuni e istit.																		0,00
- Comunità montane			5.942,00				227.395,00		83.501,00	310.896,00				1.909,00			1.909,00	318.747,00
- Aziende di pubblici servizi					634.021,00													634.021,00
- Altri Enti Amm. n. Locale	12.679,00			60.000,00			15.000,00			15.000,00				3.528,00			3.528,00	91.207,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	145.324,00	1.240.423,00	108.743,00	638.575,00	634.021,00	1.200,00	360.563,00	155.491,00	127.336,00	643.390,00	0,00	345.806,00	345.806,00	15.605,00	90,00	1.276.927,00	1.078.908,00	4.836.390,00
7. Interessi passivi	379.529,00				67.151,00	614.713,00	13.970,00		11.059,00	25.029,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.086.422,00
8. Altre spese correnti	5.080.156,00	7.772.406,00	86.332,00	707.108,00	16.201.263,00	3.201.494,00	426.085,00	42.943,00	178.659,00	647.687,00	0,00	253.670,00	253.670,00	2.179,00	79.477,00	1.001.962,00	1.083.618,00	35.033.734,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	11.931.039,00	9.140.260,00	275.338,00	2.062.084,00	17.082.896,00	7.459.961,00	2.213.950,00	562.686,00	388.030,00	3.164.666,00	0,00	599.476,00	599.476,00	17.784,00	5.762,00	4.105.665,00	4.129.211,00	55.844.931,00

H:\BILANCIO\Bil2013\relazione prev. programmi\RELS_2.XLS\pagina 2

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011
PROVINCIA DI SAVONA

(Sistema contabile ex D. Lgs. 267/00 e D.P.R. 194/96)																		
Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7 Tutela ambientale			8 Settore sociale			9 Sviluppo economico					
Classificazione economica	Amministrazione e controllo	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore turismo, sport e ricreativo	Trasporti	Gestione del territorio	Tutela ambiente, serv. da 01 a 04	Caccia e pesca serv. 05	Altri serv. da 06 a 08	Totale	Sanità serv. 01	Assistenza serv. 02	Totale	Agricoltura serv. 01	Industria comm. artig. serv. 02	Mercato del lavoro serv. 03	Totale	Totale generale
B) SPESE IN C/CAPITALE																		
1. Costituzione di capitali fissi di cui	1.013.607,00	1.033.924,00	2.588,00	36.419,00		8.643.011,00	606.787,00		22.777,00	629.564,00		102.376,00	102.376,00				0,00	11.461.439,00
- beni mobili, macchine e attrez. tecnico-scient.	574.547,00	8.970,00	2.588,00	36.419,00		15.283,00	219.474,00			219.474,00	0,00	102.376,00	102.376,00	0,00	0,00	0,00	0,00	960.557,00
Trasferimenti in capitale							150.751,00			150.751,00			0,00				0,00	150.751,00
2. Trasf. a famigl. e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00
3. Trasf. a imprese private	40.985,00	30.000,00	0,00	0,00	156.378,00	1.170.136,00	1.036.274,00	0,00	39.887,00	1.075.161,00	0,00	164.086,00	164.086,00	0,00	9.454,00	0,00	9.454,00	2.646.200,00
4. Trasf. a Enti pubblici di cui		30.000,00																30.000,00
- Stato e Enti Amm. n. C.le																		0,00
- Regione																		0,00
- Province e Città metropol.																		0,00
- Comuni e Unione Comuni	40.985,00					1.169.960,00	873.969,00		39.887,00	913.856,00		164.086,00	164.086,00		9.454,00		9.454,00	2.298.340,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere																		0,00
- Consorzi di comuni e istat.																		0,00
- Comunità montane						176,00	161.306,00			161.306,00							0,00	161.482,00
- Aziende di pubblica servizi					156.378,00													156.378,00
- Altri Enti Amm. n. Locale																		0,00
5. Totale trasferimenti in capitale (2+3+4)	40.985,00	30.000,00	0,00	0,00	156.378,00	1.170.136,00	1.436.025,00	0,00	39.887,00	1.475.912,00	0,00	164.086,00	164.086,00	0,00	9.454,00	0,00	9.454,00	3.046.951,00
6. Partecip. e Conferimenti	430.360,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	430.360,00
7. Concess. cred. e anticip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.933,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.933,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	1.484.972,00	1.063.924,00	2.588,00	36.419,00	156.378,00	9.851.080,00	2.042.812,00	0,00	62.664,00	2.105.476,00	0,00	266.462,00	266.462,00	0,00	9.454,00	0,00	9.454,00	14.976.753,00
TOTALE GENERALE SPESA	13.416.011,00	10.204.184,00	277.926,00	2.098.503,00	17.239.274,00	17.311.041,00	4.256.762,00	562.586,00	450.694,00	5.270.142,00		865.938,00	865.938,00	17.784,00	15.216,00	4.105.665,00	4.138.665,00	70.821.684,00

H:\BILANCIO\Bil.2013\relazione prev. programma\PREL5_2.XLS]pagina 2

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE E AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE



6.1 – VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Il documento di programmazione per l'anno 2013 tiene conto, e delle peculiari contingenze economico finanziarie in cui versa il nostro Paese e soprattutto la nostra Regione. Tali contingenze, hanno portato in primis ad una proliferazione legislativa che ha determinato una forte riduzione dei trasferimenti ed in secundis, ad un taglio per l'Ente Provincia di non poco conto.

Tutto ciò compromette largamente la possibilità di programmare con ragionevole attendibilità ogni attività dell'ente e quindi un clima di incertezza sia in termini organizzativi che economici. Comunque anche per quest'anno tutte le previsioni e le programmazioni sono state impostate tenendo conto delle funzioni e delle competenze ancora in capo alla Provincia come ente territoriale di coordinamento e di indirizzo.

Nell'ambito dei principi legati al decentramento amministrativo ed al federalismo fiscale l'Ente, che deve improntare il proprio bilancio con un criterio di autonomia tributaria e razionalizzazione delle spese, non si è potuto che prevedere una politica sull'efficientamento dei mezzi e della struttura organizzativa (procedendo alla razionalizzazione della macro e micro organizzazione della struttura che ha prodotto in termini di bilancio un risparmio effettivo sulla spesa corrente concentrando le risorse disponibili – secondo la logica sopra rappresentata - sulle funzioni fondamentali, e cercando di supportare, seppur con minori risorse, altri interventi sempre utili al nostro territorio, cercando di mantenere in equilibrio qualità dei servizi resi.

Sul versante delle entrate si è anche effettuata, in coerenza con quanto già fatto lo scorso anno, una revisione ed aggiornamento delle tariffe, dei canoni, dei diritti afferenti ai servizi di competenza, anche per renderli compatibili con gli oneri riflessi dei servizi interessati.

All'esito di tali manovre la struttura economica della provincia, è riuscita non senza evidenti difficoltà a predisporre un bilancio 2013 che, pur operando scelte rigorose e prudenti, anche in ragione del nuovo futuro assetto istituzionale, concilia le risorse con il massimo degli impieghi possibili.

Il bilancio di previsione 2013 rimane, pur nelle contingenze più sopra descritte, più aderente possibile al programma elettorale presentato dalle attuali forze di maggioranza ed è teso a soddisfare i bisogni della comunità provinciale sia in termini di necessità ed esigenze immediate che in termini prospettici.

Non è trascurabile l'onere attribuito agli interventi volti a fronteggiare le numerose emergenze generate anche di recente da eventi calamitosi verificatisi sul territorio costiero e su quello dell'entroterra.

Nella predisposizione del documento contabile permane costante l'attenzione per fronteggiare il momento di crisi economica, al momento soprattutto occupazionale, che tocca anche la nostra Provincia. Nel bilancio 2013, ma soprattutto nelle azioni ad esso legate si trovano, seppur in maniera ovviamente insufficiente risorse e soprattutto iniziative volte non solo a supportare la crisi ma anche a dare slancio all'economia locale, da una parte: il territorio e la forza impulsiva data dalla Provincia per rimetterlo in movimento, dall'altra: la programmazione e la formazione, parallela, delle figure professionali che saranno richieste sul nostro territorio anche per favorire la riqualificazione di quanti, cessando a causa della crisi una propria attività, potranno essere reimpiegati in nuove situazioni lavorative che si auspica possano venirsi a creare.

Sarà un impegno inevitabile e costante per l'anno 2013 monitorare l'andamento della spesa e la ricerca di nuove risorse per poter ulteriormente migliorare le disponibilità in tutte le aree di intervento che allo stato presentano criticità





Savona li, 10 MAG. 2013

Il Segretario
(Giulia Colangelo)

Il Responsabile della Programmazione
(Giulia Colangelo)

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Patrizia Gozzi)



Il Rappresentante Legale
(Angelo Vaccarezza)